

TRIBUNALE DI VERONA

Titolo di provenienza del bene

Allegato E.1

LOTTO UNICO: BENI SITI IN ZEVIO (VR), VIA RICCADONNA 1 E 9
1.a - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO LABORATORIO - PIANO TERRA E PRIMO
1.b - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO DEPOSITO - PIANO TERRA
1.c - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO NEGOZIO - PIANO TERRA
1.d - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO UFFICIO - PIANO TERRA E PRIMO
1.e - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI CORTE COMUNE - PIANO TERRA
1.f - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI PIAZZALE COMUNE - PIANO TERRA
1.g - 1/1 PIENA PROPRIETÀ ENTE URBANO
1.h - 1/1 PIENA PROPRIETÀ ENTE URBANO

Esecuzione Immobiliare	169/2023
Giudice	Dott. Paola Salmaso
Creditore procedente	CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP.
Debitore	LAZZARIN PAOLO E CASALI AUGUSTA
C.T.U.	Ing. Monica Picchio
Custode Giudiziario	Avv. Paolo Apostoli

Monica Picchio
INGEGNERE
Via Marconi, 68
37122 Verona
C.F. PCCMNC73L52L736U
P. IVA 04238910238
monica.picchio@unares.com
monica.picchio@ingpec.eu



COMPRAVENDITA

N. 93108 Rep.

Con la presente scrittura privata, della quale N. 9599 Racc.

chiedono la conservazione fra i rogiti del notaio
che autenticcherà le loro firme, i sottoscritti
convengono e



stipulano quanto segue



moniale che accettando acquistano;

---per un prezzo convenuto e dichiarato in complessive lire 12.000.000.= (diconsi lire dodicimilioni)

il fabbricato rurale con l'annessa area cortiva di pertinenza catastalmente censito in Comune di Zevio, località Villa Broggia alla Part. 5769 C.T. - Sez. D

- foglio IV con i mappali:

- n. 7 f.r. di are 1.30 senza reddito
- n. 10 f.r. di are 1.55 senza reddito
- n. 95 f.r. di are 0.66 senza reddito
- n. 98 f.r. di are 0.89 senza reddito

il terreno agricolo catastalmente censito in Comune di Zevio, località Villa Broggia alla Part. 5769 C.T. - Sez. D - Foglio IV° con i mappali:

(1)

- n. 97 di are 03.25 - RDL 27,67



L' ASSISTENTE AMMINISTRATIVO DELEGATO
Laura LOCATELLI

Laura Locatelli



- n. 9 di are 5.73 - RDL 48.70

- n. 96 di are 0.33 - RDL 3.22

- n. 6 di are 0.54 - RDL 1.35

- n. 8 di are 0.80 - RDL 7.80

TOTALI are 15.05 (diconsi are quindici e centiare cinque) - RDL. 88,74.

Fra confini ben noti alle parti che rinunciano alla loro elencazione.

La parte venditrice rende noto alla parte acquirente che risulta un vincolo non edificandi sui mappali n. 10 e n. 98 trascritto il 17/7/1981 ai NN. 16353/12713 ai sensi della legge Reg. Veneto del 13/9/78 N. 58. I cespiti oggetto di vendita pervennero al venditore per atto di compravendita in data 9/1/1966 N. 57366 Rep. Notaio Dioguardi di Verona, ivi registrato il 18/1/1966 al n. 334 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Verona in data 18/1/1966 al n. 1273 R.G.; limitatamente alla nuda proprietà alla quale si è consolidato l'usufrutto a seguito della morte di Vesentini Silvino deceduto il 2/10/72 e con riguardo al cui decesso è in corso di presentazione la relativa denuncia di consolidazione.

Il venditore dichiara di aver già incassato dalla parte acquirente il prezzo suindicato e a saldo



L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO DELEGATO

Laura LOCATELLI

Laura Locatelli



rilascia quietanza rinunciando all'ipoteca legale.

3) I detti cespiti si compravendono nello stato giuridico e di fatto in cui si trovano, con ogni loro ragione, accessione e pertinenza. Promettendo manutenzione nonchè difesa per ogni caso di evizione la parte venditrice garantisce che gli alienati cespiti sono liberi da ipoteche, imposte e tasse prenotate a debito, privilegi d'ogni genere e trascrizioni comunque pregiudizievoli, nonchè da oneri d'indole reale, altresì garantendo l'inesistenza di terzi aventi a qualsiasi titolo diritto di prelazione nell'acquisto suesteso.

Da oggi si trasferisce alla parte acquirente il possesso con ogni conseguente effetto di decorrenza per oneri e rendite.

4) Si dichiara che non esiste parentela in linea retta fra parte acquirente e parte venditrice; quest'ultima consegna al notaio autenticante la dichiarazione ex art. 18 del D.P.R. 26/10/72 n. 643, invocando, peraltro, l'esenzione di cui in appresso. Spese e tasse di quest'atto sono a carico della parte acquirente che le assume e chiede le agevolazioni previste dall'art. 1, VI comma L. 22/4/1982 n. 168 e a tale effetto:

a) la parte venditrice dichiara di non agire nell'e-



L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO DELEGATO
Laura LOCATELLI
Laura Locatelli



4334

4

servizio di impresa, arte o professione; _____

b) la parte acquirente dichiara di risiedere nel Comune di Zevio (Verona) e di non possedere in detto Comune altro fabbricato o porzione di fabbricato destinato ad abitazione; di adibire l'immobile acquistato a propria abitazione e di non aver usufruito prima d'ora delle agevolazioni previste dal VI comma legge citata; _____

c) ai fini della esenzione totale dall'INVIM (art. 3 - I comma legge citata) entrambe le parti dichiarano che la parte acquirente è locataria dell'immobile trasferito e lo detiene da data anteriore al 31/12/1981, come si riservano di comprovare nei modi di legge, e che i locali trasferiti sono destinati ad uso di abitazione non di lusso secondo i criteri di cui all'art. 13 L. 2/7/49 n. 408 e successive modificazioni. _____

5) 3 Contratti, contenenti quanto segue:
premessa che i mappali 8-96-10-98-9 m/c
preziosamente gravati da servitù di passaggio
le e censiti n. a favore dei terreni di riman-
giov. in proprietà al venditore, n. a favore
dei fondi di proprietà di grandi sistemi, servitù
di via esplicita nell'atto e dimensione
note ai contraenti, ciò premesso si conviene che



L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO DELEGATO
Laura LOCATELLI

Laura Locatelli



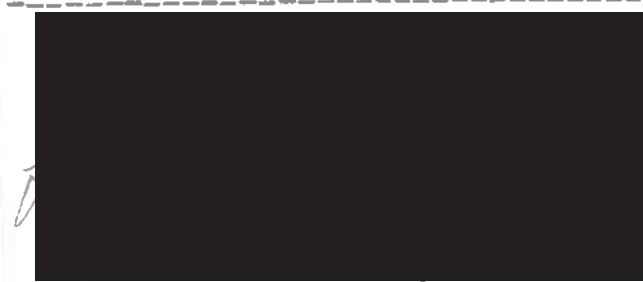
della partita scaduta e venisse automaticamente
revocata, quando i venditori una delle seguenti
due circostanze in alternativa:

a) la morte di Vercellini Bino e del su-
o unico erede figlio Vercellini Giordano, oppure
la vendita del fondo dominante da parte
di costoro o terzo.

b) la rinuncia da parte del predetto Bino
e la vendita di questi all'Ateneo con
prezzo massimo della somma di denaro e
del reddito annuo con i mappali 12 e 11.

1) Dele le numero ventidue parole e i numeri da "il"
a "mappali:".

Una postilla approvata.



N. 93108 Rep.

Certifico io sottoscritto Cracco dr. Giordano, Nota-
io in Verona, iscritto al Collegio Notarile di Vero-
na che i signori:



possidente;



L' ASSISTENTE AMMINISTRATIVO DELEGATO
Laura LOCATELLI
Laura Locatelli





della cui identità personale io notaio sono certo,
previa concorde rinuncia con il mio consenso all'as-
sistenza dei testimoni hanno apposto la loro firma
in calce ed in margine alla mia presenza.

La parte venditrice mi consegna la dichiarazione di
cui al D.P.R. 26/10/72 n. 643.

Verona, primo dicembre millenovecentottantatré.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Circular notary stamp]

SPECIFIC	
L	73824
...	...
...	600
...	...
Copia Volura	...
Copia Trascrizio.	...
CNP	46172
TA	8000
TOTALE L	

Reg. 240-000 Registrato a Verona il 15 DIC. 1983
Trb. 50.000 al N. 7206 Atti privati
Cat. 50.000 Imp. lire 343-000
T S. 3000
INVIM ☒

IL CASSIERE PREGENTE

IL DIRETTORE PREGENTE

(V. de Crescenzo)





L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO DELEGATO
Laura LOCATELLI
Laura Locatelli



segue TRASCRIZIONE

VERONA il 29/12 1983

1 N27606 R.G. e 20495 R.P.

ite L. 13000



8

ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE
VERONA

Estratto conforme, nelle parti riprodotte fotostaticamente, all'originale che ----
si conserva in questo Archivio Notarile. -----

Consta di numero otto ----- facciate compresa la presente. --

Esente da bollo ai sensi dell'art. 18 D.P.R. n. 115/2002 -----

Verona, 12 OTT. 2023

Bolletta n. 2732 in data
5 ottobre 2023



L' ASSISTENTE AMMINISTRATIVO DELEGATO
Laura LOCATELLI

Laura Locatelli

Ispezione telematica

n. T1 84630 del 03/10/2023

Inizio ispezione 03/10/2023 10:11:46

Richiedente MNLNCL

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 21004

Registro particolare n. 13504

Presentazione n. 169 del 24/05/2005

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO AMMINISTRATIVO

Data 01/04/2005

Numero di repertorio 20/112

Pubblico ufficiale o UFFICIO DEL REGISTRO

Codice fiscale -

Autorità emittente

VERONA (VR)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO PER CAUSA DI MORTE

Descrizione 305 CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE

Voltura catastale automatica NO

Atto mortis causa Data di morte 08/05/2004 Successione testamentaria -
Rinuncia o morte di un chiamato -

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 2 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune M172 - ZEVIO (VR)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 50 Particella 9 Subalterno -

Natura C3 - LABORATORI PER ARTI E MESTIERI Consistenza 3 metri quadri

Immobile n. 2

Comune M172 - ZEVIO (VR)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana D Foglio 4 Particella 98 Subalterno 1

Natura A7 - ABITAZIONE IN VILLINI Consistenza 7.5 vani



Ispezione telematica

n. T1 84630 del 03/10/2023

Inizio ispezione 03/10/2023 10:11:46

Richiedente MNLNCL

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 21004

Registro particolare n. 13504

Presentazione n. 169 del 24/05/2005

Immobile n. 3

Comune	M172 - ZEVIO	(VR)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	50	Particella	413	Subalterno	1
Natura	C1 - NEGOZI E BOTTEGHE		Consistenza	63 metri quadri		

Immobile n. 4

Comune	M172 - ZEVIO	(VR)				
Catasto	TERRENI					
Foglio	50	Particella	435	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO			Consistenza	185 centiare	

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di

[Redacted area]

Contro

[Redacted area]

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

SOGGETTO A FAVORE N. 1= CONIUGE SOGGETTO A FAVORE N. 2= FIGLIO LE IMPOSTE IPOTECARIA DI E. 1.797,36,CATASTALE DI BOLLO DI E. 44,00, LA TASSA IPOTECARIA DI E. 35,00 SONO STATE VERSATE DIRETTAMENTE DALL'EREDE IN AUTOLIQUIDAZIONE





AGENZIA DELLE ENTRATE

CERTIFICATO DI ESEGUITA DICHIARAZIONE
E DI PAGAMENTO D'IMPOSTA

UFFICIO DI

VERONA 2

PAG. 1 DI 2
01/04/2005

A richiesta

== D'UFFICIO

ed agli effetti dell'art. 48 del D. Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, in materia di successioni e dell'art. 65 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, in materia di registro; visto il predetto D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131,

Il sottoscritto certifica

CHE CON LA DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE DI

DECEDUTO IL 08/05/2004

PRESENTATA IL 21/03/2005 E REGISTRATA AL NUM. 20 VOLUME 112,

SONO STATI DICHIARATI I SEGUENTI CESPITI EREDITARI
(VALORI IMPONIBILI ESPRESSI IN EURO):

1) IMMOBILE

500 / 1.000 PROPRIETA' PER UN VALORE DI 89.867,89

LABORAT. PER ARTI E MESTIERI SITO IN ZEVIO (VR)

CENSITO AL N.C.E.U., FOGLIO 0050 PART. 00009

SUPERFICIE MQ 3,000

ABITAZIONE IN VILLINI SITO IN ZEVIO (VR)

CENSITO AL N.C.E.U., SEZ.D FOGLIO 0004 PART. 00098 SUB.001

VANI 7,5

NEGOZIO O BOTTEGA SITO IN ZEVIO (VR)

CENSITO AL N.C.E.U., FOGLIO 0050 PART. 00413 SUB.001

SUPERFICIE MQ 63,000

TERRENO SITO IN ZEVIO (VR)

CENSITO AL N.C.T., FOGLIO 0050 PART. 00435

SUPERFICIE MQ 185,000

CERTIFICA ALTRESI' CHE I BENI ELENCATI DEL SUDETTO SONO DEVOLUTI
PER DISPOSTO DI LEGGE NEL MODO SEGUENTE:

QUOTA EREDE O LEGATARIO

1/ 2 CASALI AUGUSTA

NATA A ZEVIO (VR) IL 13/07/1944 (CSLGST44L53M172N)

1/ 2 LAZZARIN PAOLO

NATO A ZEVIO (VR) IL 04/10/1971 (LZZPLA71R04M172A)

ULTERIORI INFORMAZIONI:

SOGGETTO A FAVORE N. 1= CONIUGE

SOGGETTO A FAVORE N. 2= FIGLIO

LE IMPOSTE IPOTECARIA DI E. 1.797,36, CATASTALE

DI BOLLO DI E. 44,00, LA TASSA IPOTECARIA DI E. 35,00

SONO STATE VERSATE DIRETTAMENTE DALL'ERED

IN AUTOLIQUIDAZIONE

CERTIFICA INOLTRE CHE LA RELATIVA IMPOSTA IN EURO 2.775,00
E' STATA PAGATA CON:

VERSAMENTO IN AUTOLIQUIDAZIONE DEL 09/03/2005 EURO 2.816,04

- SEQUE -





AGENZIA DELLE ENTRATE

CERTIFICATO DI ESEGUITA DICHIARAZIONE
E DI PAGAMENTO D'IMPOSTA

UFFICIO DI

A richiesta

VERONA 2
-- D'UFFICIO

PAG. 2 DI 2
01/04/2005

SEGUE DA PAGINA PRECEDENTE

IL DIRETTORE
MERLETTI PIERLUIGI

ESTREMI DELLA FORMALITA' DI RIFERIMENTO

DATA
NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE

IL CAPO AREA SERVIZI
(Aldighetti Dott. Michelangelo)



Direzione Provinciale di VERONA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Protocollo n. VR 188184 del 2023
Pag. 1 - Segue

La presente copia consta di 3 pagine ed e' conforme al documento conservato da questo ufficio

TRASCRIZIONE del 2005 - Reg. Particolare 13504(documento non informatizzato).

Si rilascia in carta semplice per gli usi consentiti dalla legge a richiesta di: **PICCHIO MONICA**
Elementi per la liquidazione

- Numero di pagine complessive: 3

Agevolazioni concesse DPR 30.5.2002 N.115 ART.18

Totale per tributo in EURO

Tassa ipotecaria	10,00
Imposta di bollo	-

Il presente prospetto di liquidazione non costituisce quietanza.

CONSERVATORE
(REITANO SALVATORE)

Comuni di competenza del Reparto di Pubblicità Immobiliare di VERONA:

AFFI, ALBAREDO D'ADIGE, ANGIARI, ARCOLE, BADIA CALAVENA, BARDOLINO, BELFIORE, BEVILACQUA, BONAVIGO, BOSCHI
SANT'ANNA, BOSCO CHIESANUOVA, BOVOLONE, BRENTINO BELLUNO, BRENZONE SUL GARDA, BUSSOLENGO, BUTTAPIETRA,
CALDIERO, CAPRINO VERONESE, CASALEONE, CASTAGNARO, CASTEL D'AZZANO, CASTELNUOVO DEL GARDA, CAVAION
VERONESE, CAZZANO DI TRAMIGNA, CEREA, CERRO VERONESE, COLOGNA VENETA, COLOGNOLA AI COLLI, CONCAMARISE,
COSTERMANO SUL GARDA, DOLCE', ERBE', ERBEZZO, FERRARA DI MONTE BALDO, FUMANE, GARDA, GAZZO VERONESE,
GREZZANA, ILLASI, ISOLA DELLA SCALA, ISOLA RIZZA, LAVAGNO, LAZISE, LEGNAGO, MALCESINE, MARANO DI VALPOLICELLA,
MEZZANE DI SOTTO, MINERBE, MONTECCHIA DI CROSARA, MONTEFORTE D'ALPONE, MOZZECANE, NEGRAR DI VALPOLICELLA,
NOGARA, NOGAROLE ROCCA, OPPEANO, PALU', PASTRENGO, PEScantina, PESCHIERA DEL GARDA, POVEGLIANO VERONESE,
PRESSANA, RIVOLI VERONESE, RONCA', RONCO ALL'ADIGE, ROVERCHIARA, ROVERE' VERONESE, ROVEREDO DI GUA',
SALIZZOLE, SAN BONIFACIO, SAN GIOVANNI LUPATOTO, SAN MARTINO BUON ALBERGO, SAN MAURO DI SALINE, SAN PIETRO DI
MORUBIO, SAN PIETRO IN CARIANO, SAN ZENO DI MONTAGNA, SANGUINETTO, SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA, SANT'ANNA
D'ALFAEDO, SELVA DI PROGNO, SOAVE, SOMMACAMPAGNA, SONA, SORGA', TERRAZZO, TORRI DEL BENACO, TREGNAGO,
TREVENUOLO, VALEGGIO SUL MINCIO, VELO VERONESE, VERONA, VERONELLA, VESTENANOVA, VIGASIO, VILLA BARTOLOMEA,
VILLA FRANCA DI VERONA, ZEVIO, ZIMELLA

Ispezione telematica

	n. T1 331517 del 16/11/2023
	Inizio ispezione 16/11/2023 16:51:16
Richiedente MNLNCL	Tassa versata € 3,60
Nota di trascrizione	UTC: 2018-05-09T11:43:25.572194+02:00
Registro generale n. 18059	
Registro particolare n. 12468	Presentazione n. 301 del 09/05/2018

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	ATTO NOTARILE PUBBLICO	
Data	08/05/2018	Numero di repertorio 13403/9089
Notaio	SARULLO FRANCESCO	Codice fiscale SRL FNC 63B07 C351 F
Sede	ZEVIO (VR)	

Dati relativi alla convenzione

Specie	ATTO PER CAUSA DI MORTE
Descrizione	303 ACCETTAZIONE TACITA DI EREDITA'
Voltura catastale automatica	NO

Atto mortis causa	Data di morte 08/05/2004	Successione testamentaria -
	Rinuncia o morte di un chiamato -	

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1	Soggetti a favore 2	Soggetti contro 1
-------------------	---------------------	-------------------

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1				
Comune	M172 - ZEVIO (VR)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 50	Particella 9	Subalterno 2	
Natura	C3 - LABORATORI PER ARTI E MESTIERI	Consistenza	156 metri quadri	
Indirizzo	VIA RICCADONNA		N. civico -	
Piano	T			
Immobile n. 2				
Comune	M172 - ZEVIO (VR)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 50	Particella 9	Subalterno 3	
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI			



Ispezione telematica

n. T1 331517 del 16/11/2023

Inizio ispezione 16/11/2023 16:51:16

Richiedente MNLNCL

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

UTC: 2018-05-09T11:43:25.572194+02:00

Registro generale n. 18059

Registro particolare n. 12468

Presentazione n. 301 del 09/05/2018

Indirizzo	DEPOSITO	Consistenza	55 metri quadri
Piano	VIA RICCADONNA		N. civico -
Immobile n. 3	T		
Comune	M172 - ZEVIO (VR)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 50	Particella 9	Subalterno 4
Natura	E - ENTE COMUNE	Consistenza -	
Immobile n. 4			
Comune	M172 - ZEVIO (VR)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 50	Particella 413	Subalterno 2
Natura	A10 - UFFICI E STUDI PRIVATI	Consistenza 4,5 vani	
Indirizzo	VIA RICCADONNA		N. civico -
Piano	T-1		
Immobile n. 5			
Comune	M172 - ZEVIO (VR)		
Catasto	TERRENI		
Foglio	50 Particella 9	Subalterno -	
Natura	EU - ENTE URBANO	Consistenza 8 are 98 centiare	
Immobile n. 6			
Comune	M172 - ZEVIO (VR)		
Catasto	TERRENI		
Foglio	50 Particella 413	Subalterno -	
Natura	EU - ENTE URBANO	Consistenza 3 are 63 centiare	
Immobile n. 7			
Comune	M172 - ZEVIO (VR)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 50	Particella 98	Subalterno 1
Natura	A7 - ABITAZIONE IN VILLINI	Consistenza 7,5 vani	
Indirizzo	VIA VILLABROGGIA		N. civico -
Immobile n. 8			
Comune	M172 - ZEVIO (VR)		
Catasto	TERRENI		
Foglio	50 Particella 435	Subalterno -	
Natura	T - TERRENO	Consistenza 1 are 85 centiare	

Sezione C - Soggetti

A favore



Ispezione telematica

n. T1 331517 del 16/11/2023

Inizio ispezione 16/11/2023 16:51:16

Richiedente MNLNCL

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

UTC: 2018-05-09T11:43:25.572194+02:00

Registro generale n. 18059

Registro particolare n. 12468

Presentazione n. 301 del 09/05/2018

So

Contro

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare



TRIBUNALE DI VERONA

Planimetrie catastali

Allegato E.6

LOTTO UNICO: BENI SITI IN ZEVIO (VR), VIA RICCADONNA 1 E 9
1.a - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO LABORATORIO - PIANO TERRA E PRIMO
1.b - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO DEPOSITO - PIANO TERRA
1.c - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO NEGOZIO - PIANO TERRA
1.d - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO UFFICIO - PIANO TERRA E PRIMO
1.e - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI CORTE COMUNE - PIANO TERRA
1.f - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI PIAZZALE COMUNE - PIANO TERRA
1.g - 1/1 PIENA PROPRIETÀ ENTE URBANO
1.h - 1/1 PIENA PROPRIETÀ ENTE URBANO

Esecuzione Immobiliare	169/2023
Giudice	Dott. Paola Salmaso
Creditore procedente	CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP.
Debitore	LAZZARIN PAOLO E CASALI AUGUSTA
C.T.U.	Ing. Monica Picchio
Custode Giudiziario	Avv. Paolo Apostoli

Monica Picchio
INGEGNERE
Via Marconi, 68
37122 Verona
C.F. PCCMNC73L52L736U
P. IVA 04238910238
monica.picchio@unares.com
monica.picchio@ingpec.eu





9-Ott-2023 11:57:52
Protocollo pratica T150752/2023

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: (VR) ZEVIO
Foglio: 50

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
ZEVIO		50	9	301718	26/08/2013

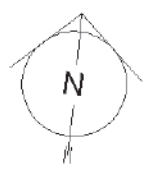
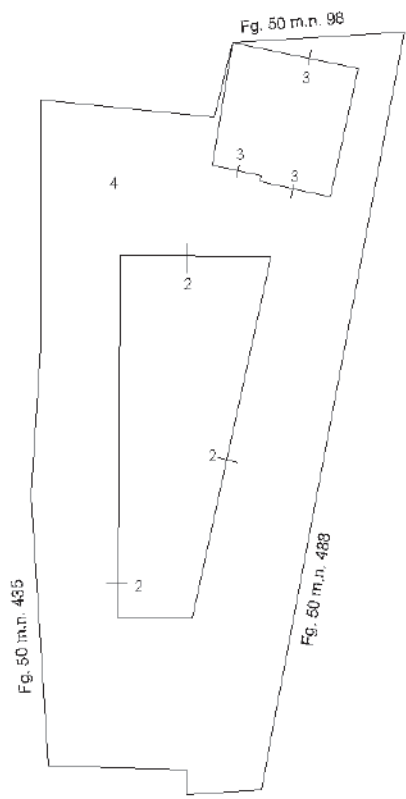
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
1						SOPPRESSO
2	via riccadonna		T			LABORATORIO PER ARTI E MESTIERI
3	via riccadonna		T			LOCALE DI DEPOSITO
4	via riccadonna		T			B.C.N.C. AI SUBB 2.3

Visura telematica



ELABORATO PLANIMETRICO		Agenzia del Territorio	
Compilato da: Marconcini Annamaria		CATASTO FABBRICATI	
Iscritto all'albo: Architetti		Ufficio Provinciale di	
Prov. Verona		Verona	
N. 2394			
Comune di Zevio		Protocollo n. VR0357156 del 24/10/2013	
Sezione:	Foglio: 50	Particella: 9	Tipo Mappale n. 301718 del 26/08/2013
Dimostrazione grafica dei subalterni			Scala 1 : 500

PIANO TERRA



Planimetria non attuale



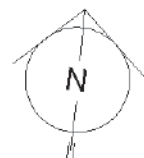
ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
ZEVIO		50	9	120067	23/08/2018

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
1						SOPPRESSO
2						SOPPRESSO
3	via riccadonna	9	T			LOCALE DI DEPOSITO
4						SOPPRESSO
5	via riccadonna	9	T-1			LABORATORIO PER ARTI E MESTIERI
6	via riccadonna	9	T			B.C.N.C. AI SUBB 3-5 (PIAZZALE)

Visura telematica





ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
ZEVIO		50	413		

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
2						SOPPRESSO
3	via riccadonna	1	T-1			UFFICIO
4	via riccadonna	1	T			NEGOZIO
5	via riccadonna	SNC	T			BCNC AI SUBB 3-4 (CORTE)

Visura telematica

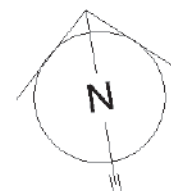


civ.

N. 2394

Scala 1:200

Diagrama de planta de un depósito dividido en tres secciones. La sección superior izquierda es un depósito con una altura de 3.65 m. La sección inferior izquierda es un depósito con una altura de 2.70 m. La sección derecha es un depósito con una altura de 3.35 m. Las alturas de las secciones laterales se indican como h=3.95 m.



Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/10/2023 - Comune di ZEVIO(M172) - < Foglio 50 - Particella 9 - Subalterno 3 >
Firmato DA **PIRELLA DONNA PIRELLA** Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 57bfee8e268fd680f523b41094214938

civ. 9

Subalterno: 5

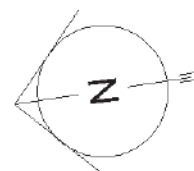
Prov. Verona

N. 2394

Scala 1:200

Architectural floor plan of the 'CASA DI LAVORO' (Work House) for the 'CASA DI LAVORO' project. The plan shows a rectangular building with various rooms and a sloped roof section. Rooms include: LOCALE SFILETTATURA (H. 5.00), LOCALE PREPARAZIONE (H. 5.00), LOCALE BACINATURA (H. 5.00), DEPOSITO, RICEVIMENTO MERCI, CELLA CHIAVI (H. 2.30), CELLA FRIGO DEPOSITO (H. 2.30), SPEDIZIONI, LOCALE SPOGLIATOIO FEMMINILE, WC, ANTI (H. 2.70), SPOGLIATOIO MASCHILE, and DUE DUE. A staircase is located near the center. The plan is labeled 'CASA DI LAVORO' at the top and 'CASA DI LAVORO' at the bottom right.

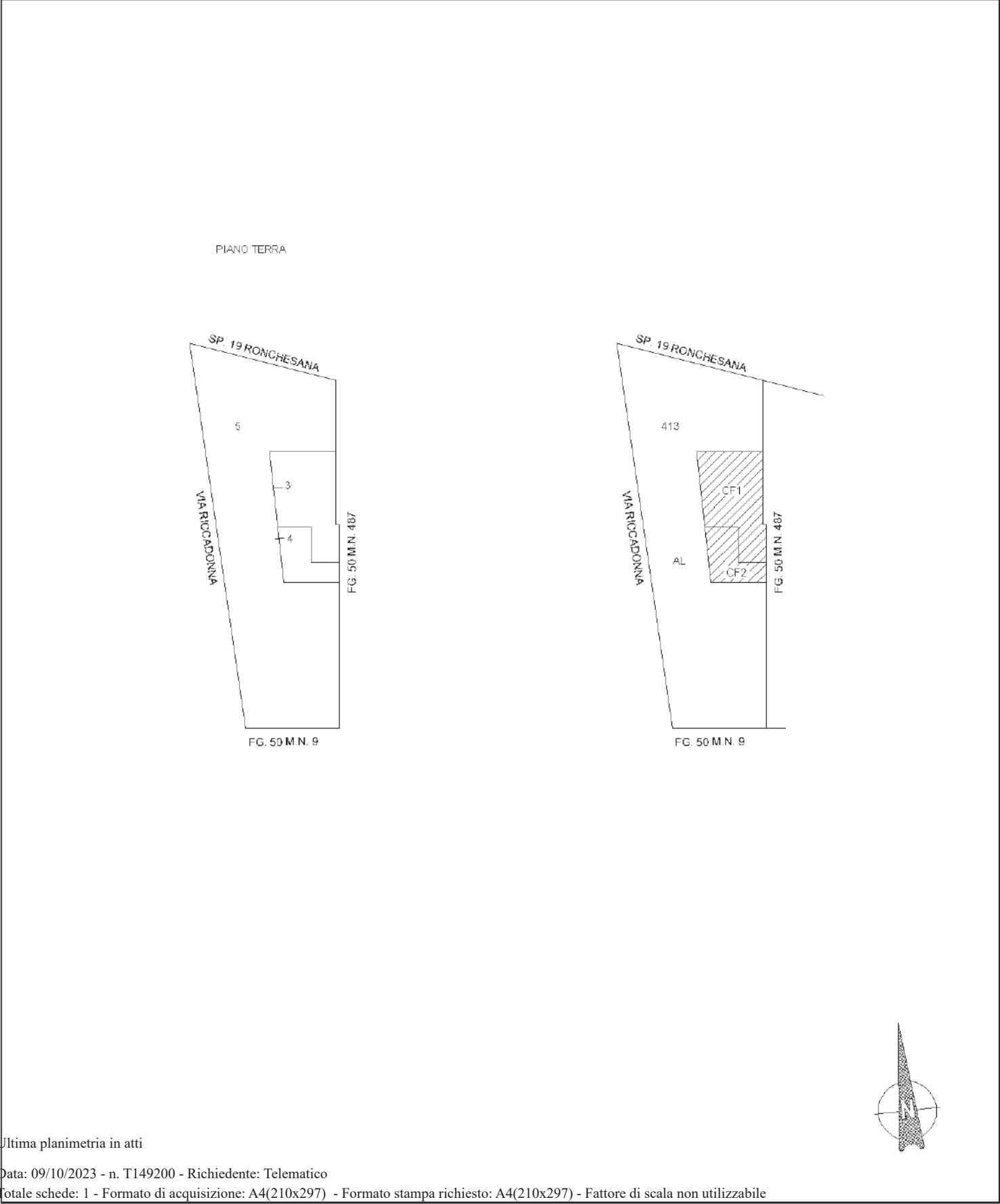
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)



ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da: Marconcini Annamaria	
Iscritto all'albo: Architetti	
Prov. Verona	N. 02394

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona

Comune di Zevio		Protocollo n. VR0159066 del 27/10/2022	
Sezione:	Foglio: 50	Particella: 413	Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni			Scala 1 : 500



Ultima planimetria in atti



Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona

Dichiarazione protocollo n. VR0159066 del 27/10/2022

Comune di Zevio

Via Riccadonna

civ. 1

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 50

Particella: 413

Subalterno: 3

Compilata da:

Marconcini Annamaria

Iscritto all'albo:

Architetti

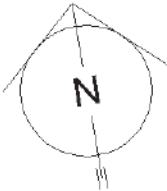
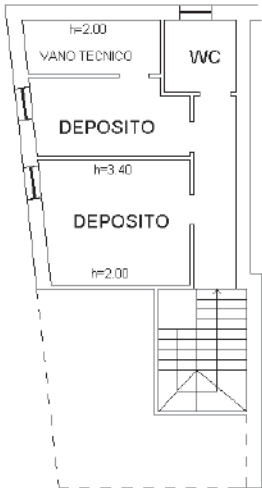
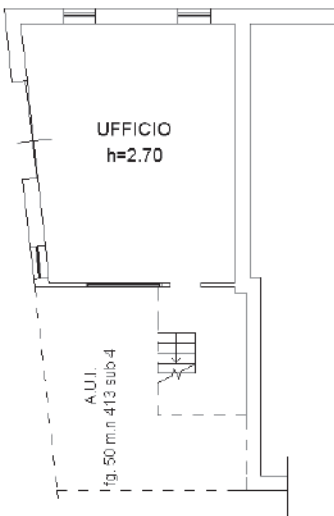
Prov. Verona

N. 02394

Planimetria

Scheda n. 1

Scala 1:200



Ultima planimetria in atti

Data: 09/10/2023 - n. T142004 - Richiedente: TNNSLV75L48L781T

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona

Dichiarazione protocollo n. VR0159066 del 27/10/2022

Comune di Zevio

Via Riccadonna

civ. 1

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 50

Particella: 413

Subalterno: 4

Compilata da:

Marconcini Annamaria

Iscritto all'albo:

Architetti

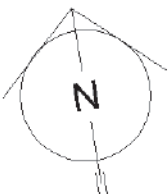
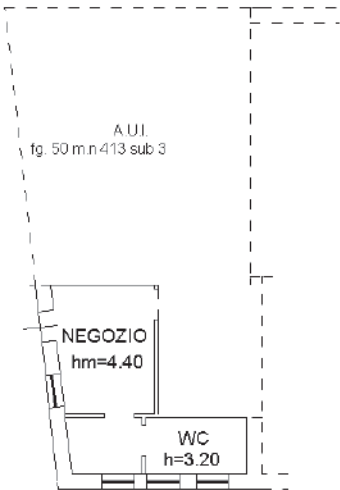
Prov. Verona

N. 02394

Planimetria

Scheda n. 1

Scala 1:200



Ultima planimetria in atti

Data: 09/10/2023 - n. T142005 - Richiedente: TNNSLV75L48L781T

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

TRIBUNALE DI VERONA

Titoli abilitativi

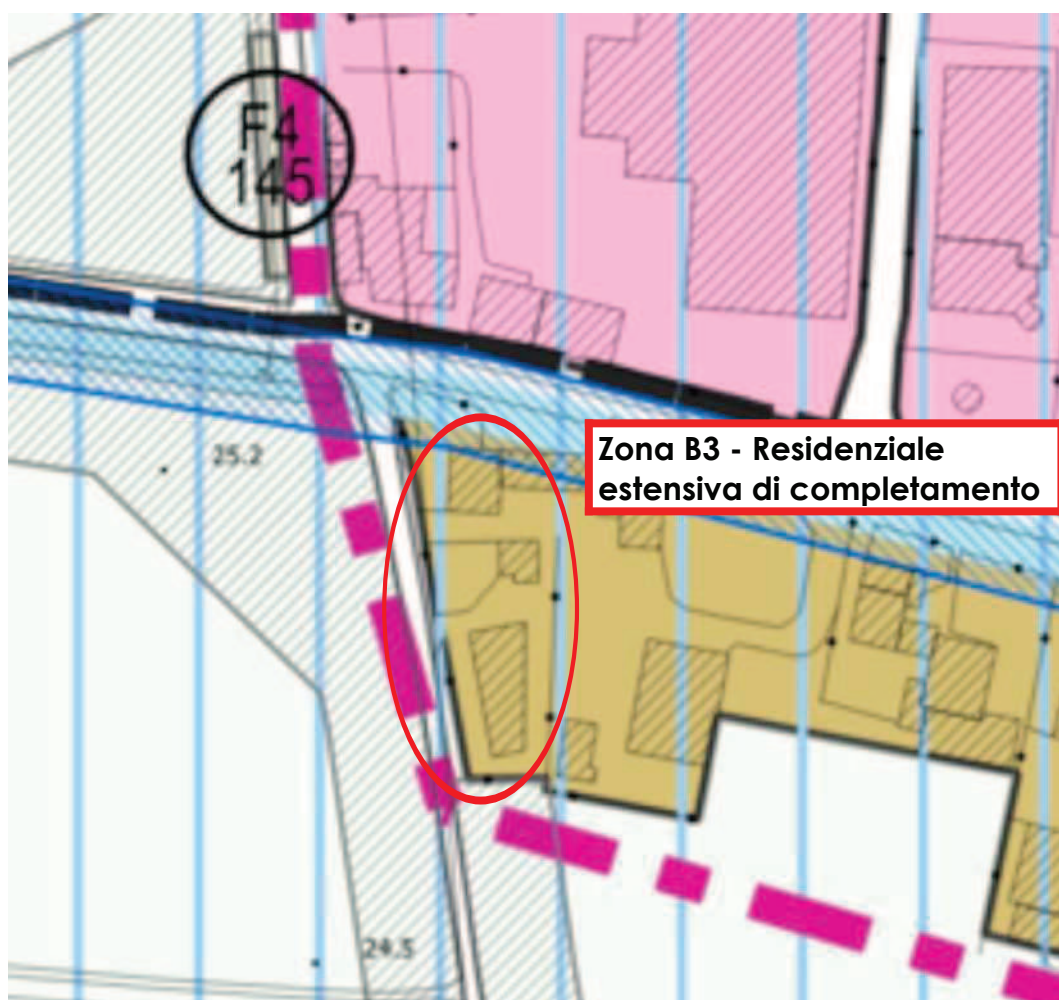
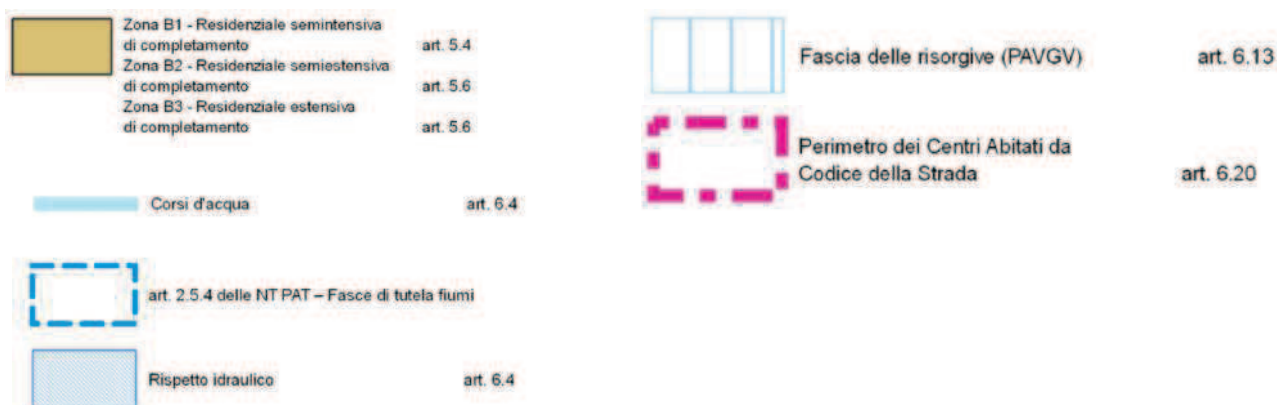
Allegato E.10

LOTTO UNICO: BENI SITI IN ZEVIO (VR), VIA RICCADONNA 1 E 9
1.a - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO LABORATORIO - PIANO TERRA E PRIMO
1.b - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO DEPOSITO - PIANO TERRA
1.c - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO NEGOZIO - PIANO TERRA
1.d - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO UFFICIO - PIANO TERRA E PRIMO
1.e - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI CORTE COMUNE - PIANO TERRA
1.f - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI PIAZZALE COMUNE - PIANO TERRA
1.g - 1/1 PIENA PROPRIETÀ ENTE URBANO
1.h - 1/1 PIENA PROPRIETÀ ENTE URBANO

Esecuzione Immobiliare	169/2023
Giudice	Dott. Paola Salmaso
Creditore procedente	CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP.
Debitore	LAZZARIN PAOLO E CASALI AUGUSTA
C.T.U.	Ing. Monica Picchio
Custode Giudiziario	Avv. Paolo Apostoli

Monica Picchio
INGEGNERE
Via Marconi, 68
37122 Verona
C.F. PCCMNC73L52L736U
P. IVA 04238910238
monica.picchio@unares.com
monica.picchio@ingpec.eu





COMUNE DI ZEVIO - PI n. 5
Tavola 1b

Tribunale di Verona E.I. n. 169/2023 R.E.
Giudice: dott. Paola Salmaso
Esperto stimatore: ing. Monica Picchio
Custode: avv. Paolo Apostoli





COMUNE DI ZEVIO

PROVINCIA DI VERONA

N. 9522/87 di Protocollo



OGGETTO: CONCESSIONE EDILIZIA N. 174/109

REP. N. 1555

IL SINDACO

VISTA la domanda in data 21.8.87, acquisita al protocollo n. 9522
presentata dalla Ditta [REDACTED] residenti in
Zevio Loc. Villabroggia

con la quale viene richiesta la concessione per l'esecuzione dei lavori di SANATORIA PER IL
PARZIALE CAMBIO D'USO DI UN ANNESSO AGRICOLO

sull'area o sull'immobile, distinto in Catasto del Comune di Zevio, alla Sezione D
Foglio n. IV° m. n. 9;

VISTI gli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

VISTO il parere della Commissione Comunale Edilizia, espresso nella seduta del
26.8.87 n. 23;

VISTA la documentazione prodotta ai fini del possesso della qualifica di imprenditore agricolo, ai
sensi dell'art. 9, 1° comma, lett. A) della legge 28-1-1977, n. 10;

VISTA la dichiarazione che il richiedente è proprietario o ha il necessario titolo alla concessione;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

ACCERTATA la conformità dell'opera in progetto al vigente Strumento Urbanistico;

VISTE le leggi 17-8-1942, n. 1150 - 6-8-1967, n. 765 - 28-1-1977, n. 10, 5-8-1978 n. 457 e la legge Re-
gionale 27-6-1985 n. 61 e L. Regionale 5-3-1985 n. 24.

VISTI gli artt. 94, 97 della L.R. 61/85;

RILASCI A

a

codice fiscale

la Concessione Edilizia per la realizzazione dei lavori di SANATORIA PER IL PARZIALE
CAMBIO D'USO DI UN ANNESSO AGRICOLO

e secondo il progetto approvato dalla Commissione Comunale Edilizia, fatti salvi i diritti dei terzi ed i

A) CONCESSIONE ONEROSA

- 1 Contributo per oneri di urbanizzazione** — che la Ditta Concessionaria deve corrispondere è stato determinato nella misura di L. 600.280
- 2 Contributo relativo al trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi** — che la Ditta concessionaria deve versare a titolo di acconto, è pari al 5-8% dell'importo determinato per le opere di urbanizzazione è stato determinato in L. _____
- 3 Contributo commisurato al costo di costruzione** — che la Ditta Concessionaria deve corrispon-
dere è stato determinato nella misura di L. 133.492
In caso di ritardo nei versamenti, anche nelle singole rate si applicheranno le norme di cui all'art.
81 della Legge 27 giugno 1985 n. 61.
- 4 La Ditta Concessionaria ha versato la quota relativa agli oneri di urbanizzazione, e costo di costru-**
zione presso la Tesoreria Comunale, ed esibisce regolare quietanza datata 4.11.87 **n.** 1419

B) ~~CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO~~

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma lettera _____ della legge 28-1-77 n. 10 e dell'art. 88 della legge 27-6-1985 n. 64, la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Esente dal pagamento della quota relativa al costo di costruzione ai sensi dell'art. 87 comma 1 della L.R. 27-6-1985 n. 61.

ART. 1

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO - DIRETTORE E ASSUNTORE LAVORI.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore.

E' fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (Enel, Sip, Comune, Gritti Gas) a cui fa richiesta per allacciamenti riferiti alla attività di cantiere o di impianti particolari.

Il committente titolare della concessione, il direttore dei lavori, e l'assuntore degli stessi, sono responsabili per ogni violazione delle norme generali di legge e di regolamento, nonché delle modalità esecutive fissate nella concessione ai sensi dell'art. 6 della Legge 28-2-1985 n. 47 successive integrazioni e/o modificazioni e dell'art. 77 ultimo comma della L.R. 27-6-1985 n. 61.

ART. 3

TERMINI DI INIZIO E ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

I lavori devono essere iniziati entro dodici mesi dalla notifica della concessione ed ultimati entro trentasei mesi dalla data di inizio lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio lavori.

ART. 4

Il fabbricato non potrà essere abitabile/agibile senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, da rilasciarsi ai sensi dell'art. 221 T.U. 27-7-1934 n. 1265 e dell'art. 90 della Legge Regionale 27-6-1985 n. 61.

ART. 5

ART. 6

La Ditta Concessionaria deve provvedere ad effettuare la denuncia delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, ai sensi della legge 1086 del 5 novembre 1971 prima dell'inizio dei lavori.

ART. 7

La Ditta Concessionaria deve depositare prima dell'inizio dei lavori la denuncia dell'isolamento termico e successivamente, prima dell'installazione dell'impianto termico la relativa denuncia in base alla legge 30-4-1976 e relativo regolamento di esecuzione D.P.R. 28-6-1977 n. 1052.

PRESCRIZIONI SPECIALI.

- 1) i locali di categoria A1 devono rispettare le dimensioni minime previste dall'art. 29 del vigente Regolamento Edilizio.
- 2) Sia prevista una superficie finestrata apribile pari ad almeno 1/8 della superficie di pavimento come previsto dal precedente punto 1.
- 3) Tutti i reflui provenienti dal fabbricato con esclusione delle acque meteoriche dovranno essere convogliati 1) in fossa a tenuta stagna oppure 2) in fossa tipo imhoff e successivamente in fossa perdente.
- 4) Dovrà essere previsto un locale ad uso servizi igienici non direttamente comunicante con locali abitabili, ad uso esclusivo dell'attività di "lavorazione pesce" tali lavori dovranno essere preventivamente autorizzati dal sindaco.

Esente da registrazione ai sensi dell'art. 1, all. B, della Legge sul Registro 26-10-1972 n. 634 (da Circ. Min. n. 250692/78 del 26-6-1978).

Zevio, li 12 OTT. 1987

IL SINDACO
Raffaele Bazzoni.



La Ditta sottoscritta si obbliga ad accettare la presente concessione, ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella medesima.

Zevio, li 4/11/87

LA DITTA CONCESSIONARIA

Copia ed allegati consegnati a mano di

Addì 4/11/87

IL FUNZIONARIO

Comune di Zevio

Provincia di Verona

RELAZIONE TECNICA

allegata alla domanda di agibilità per un esistente fabbricato
in località Villabroggia per conto dei Sigg.



Il fabbricato in oggetto è stato costruito più di 20 anni fa con mura-
ture in cotto in parte e parte in blocchi di cemento. La copertura
sorretta da orditure in legno è realizzata mediante lastre di eternit.
A seguito della comunicazione al sindaco datata 24.07.87 per lavori di
ordinaria manutenzione, sono state apportate alcune migliorie, soprat-
tutto per quel che concerne la pavimentazione e la tinteggiatura in-
terna.

Parte di tale edificio è destinato a lavorazione pesce, attività
questa che viene svolta dalla richiedente nel fabbricato in oggetto
fin dal 1979.

Zevio, li 19 agosto 1987

Con osservazione

A handwritten signature in blue ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text: "GEOM. VINCENZI GIULIO", "BOLOGNINI", "PROV. DI VERONA", and "1987".

COMUNE DI ZEVIO

PROVINCIA DI VERONA

ELABORATO GRAFICO ALLEGATO ALLA RICHIESTA DI
AGIBILITA' DI UN FABBRICATO PRODUTTIVO IN LOC.
VILLABROGGIA, PER COLTO DEI SIGG.:



IL TECNICO



PROPRIETARI





2A

PROSPETTO SUD



FIANCO EST



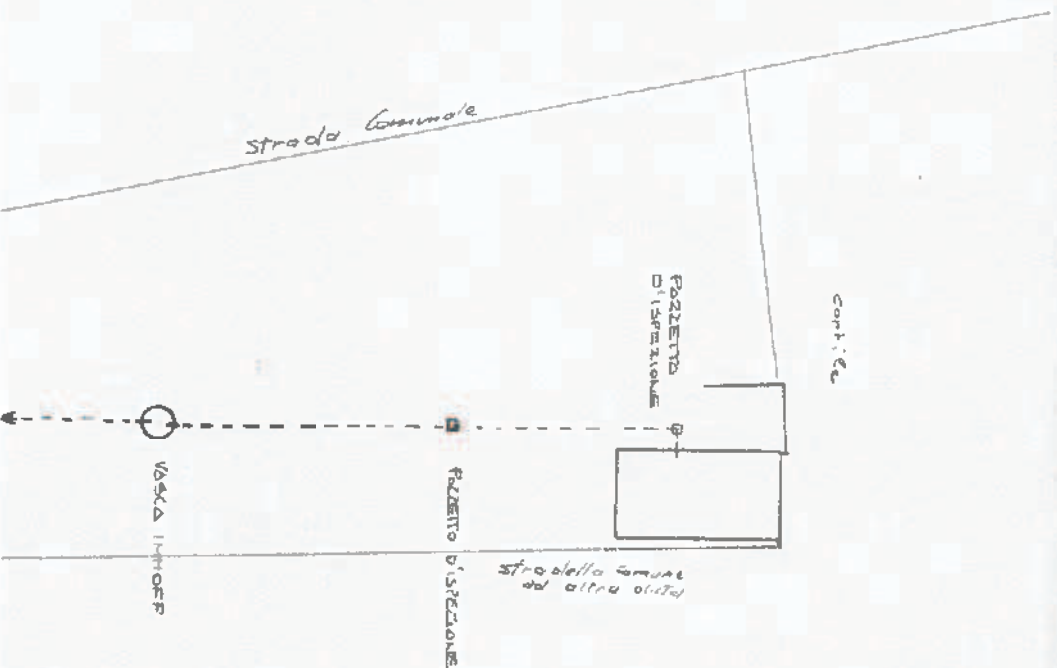
PROSPETTO NORD



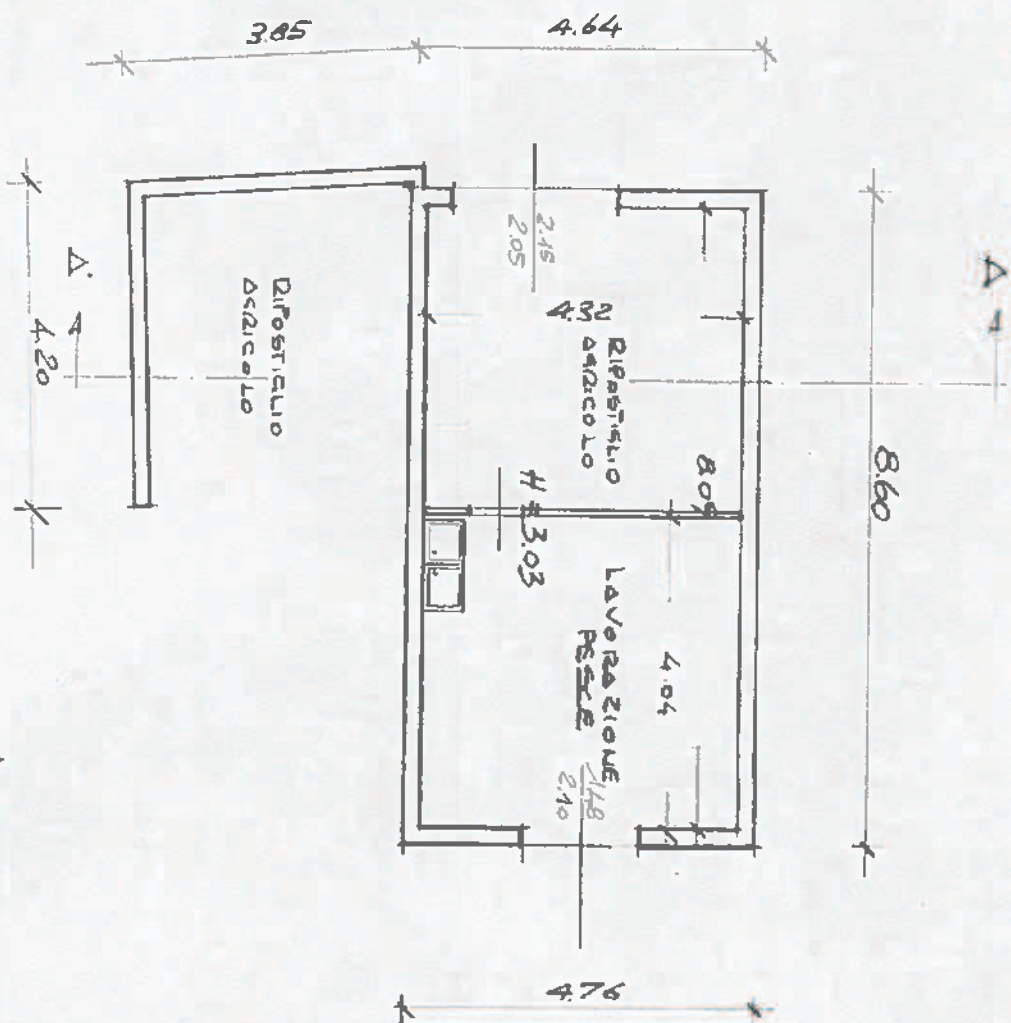
FIANCO OVEST



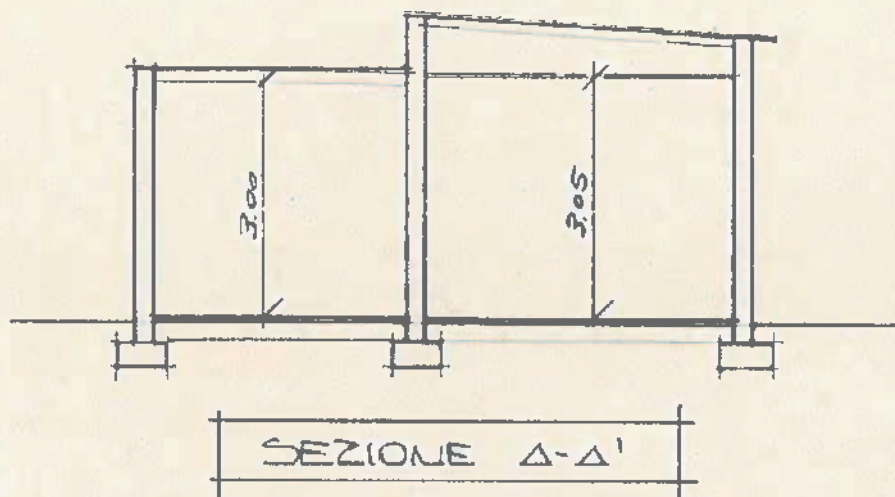
Comune di 28/10
 Sezione D Foglio IV Map. n° 9
 Scala 1:2000



Scheda fognatura
 Sc. 1:400



PIANTA PIANO TE
 Sc. 1:400

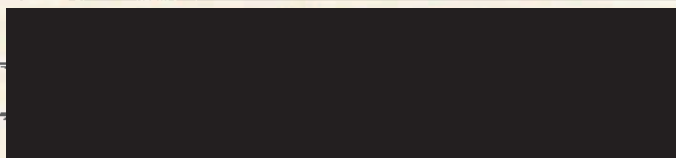


COMUNE DI ZEVIO

PROVINCIA DI VERONA

PROGETTO 'A SANATORI'

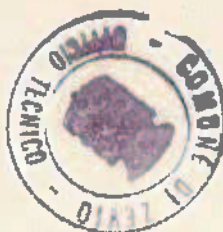
PER IL MUTAMENTO DELLA DESTINAZIONE D'USO
DI PARTE DI UN ESISTENTE ANNESSO RUSTICO IN
LOC. VILLABROCCIA DI PROPRIETA' DEI SIGG.:



COMUNE DI ZEVIO
VERONA

ELABORATI ALLEGATI ALLA CONCES-
SIONE EDILIZIA N° 174/109 - SEDUTA
C. C. E. DEL 26-8-87 N° 23
VISTO SI APPROVA

IL SINDACO PRESIDENTE
(Raffaele [Signature])



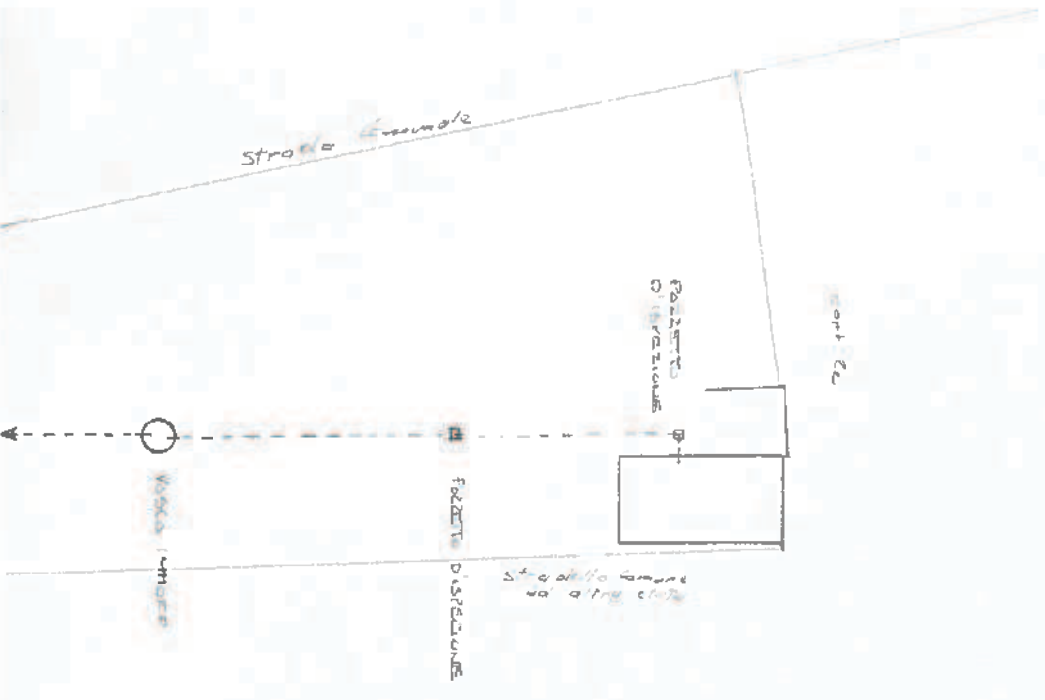
IL PROGETTISTA E DIR. LAVORI

[Signature]
GEO. VICENTINI GIULIO
COLLEGIO GEOMETRI
PROV. DI VERONA
N. 1441
PALU'



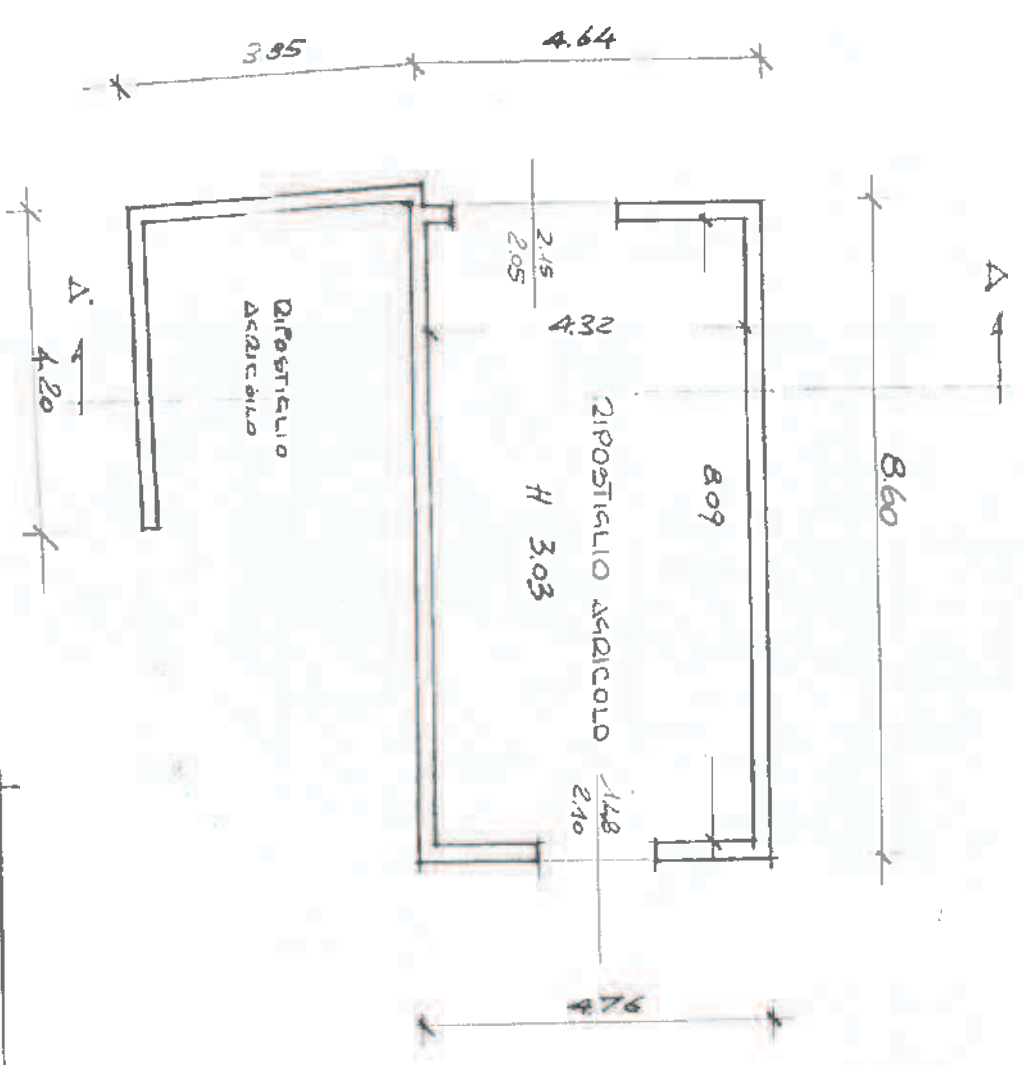
L'IMPRESA

Comune di 28VIC
 Sezione D Foglio 14 N. app. n.° 9
 Scala 1 : 2000



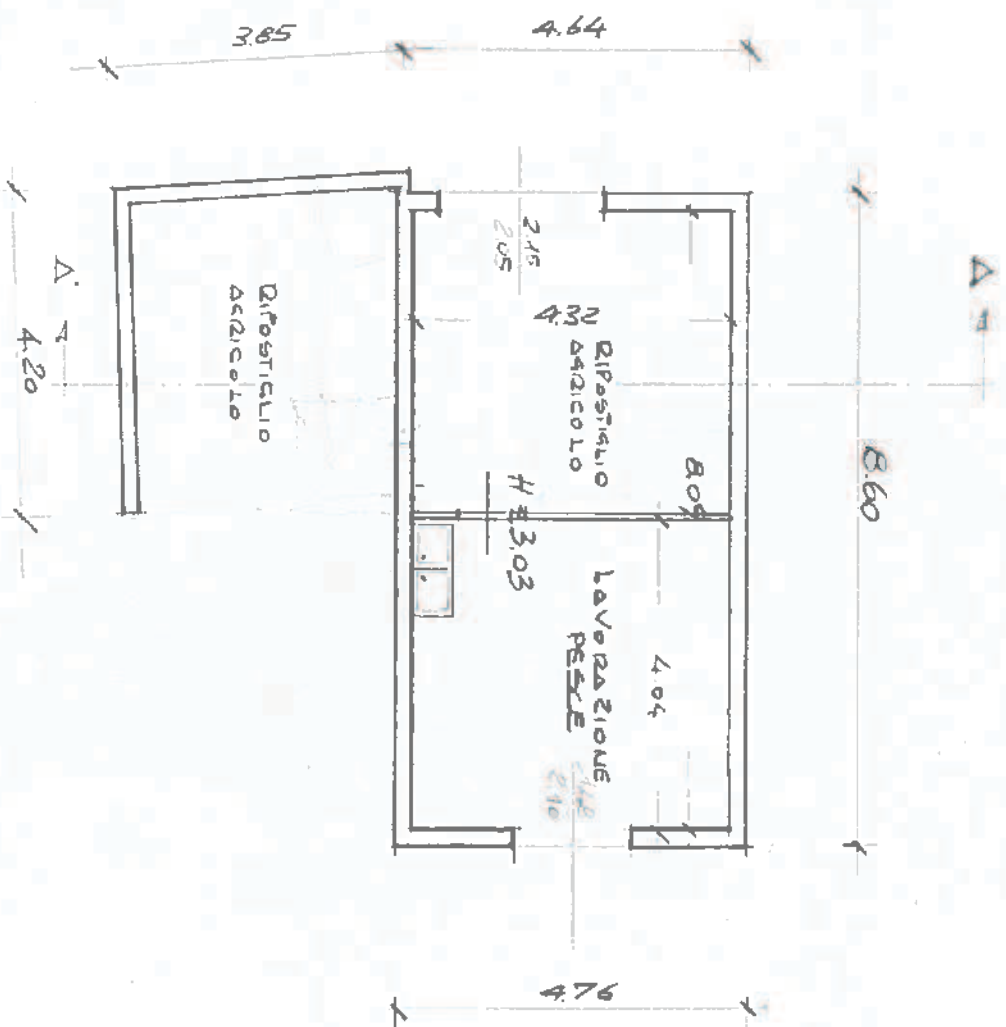
Scheda fognaure
 Sc. 1/400

STATO ATTUALE



PIANTA PIANO TER
 Sc. 1/400

UDOVÁ SYSTÉMATIZACE

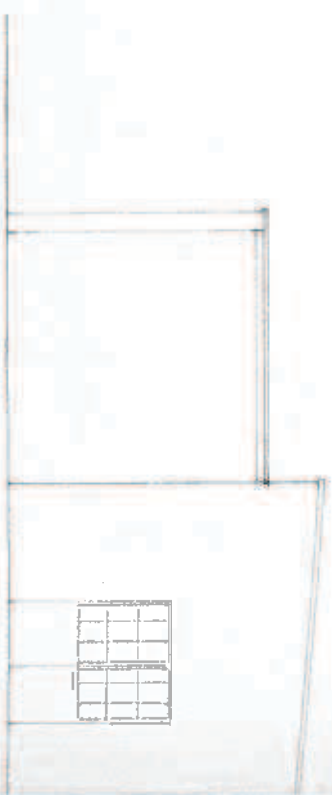


PLANTA PLANO TERREZA

$$\frac{S_x}{1.100}$$

PROSPETTO SLD

REMARK: IN VARIATION



PROSPECTO NÚMERO

21HANE NJA21A70



PROVINCIA DI VERONA

0

SITUAZIONE D'USO

MESSO RUSTICO IN

A' DEI 2149.

NATALE

RUSTICA

UNE DI ZEVIO

VERONA

ALLEGATI ALLA CONCES-

IZIA N° 174/109 - SEDUTA

26-8-87 N° 23

APPROVA IL SINDACO PRESIDENTE

(Raffaele Padellaro)

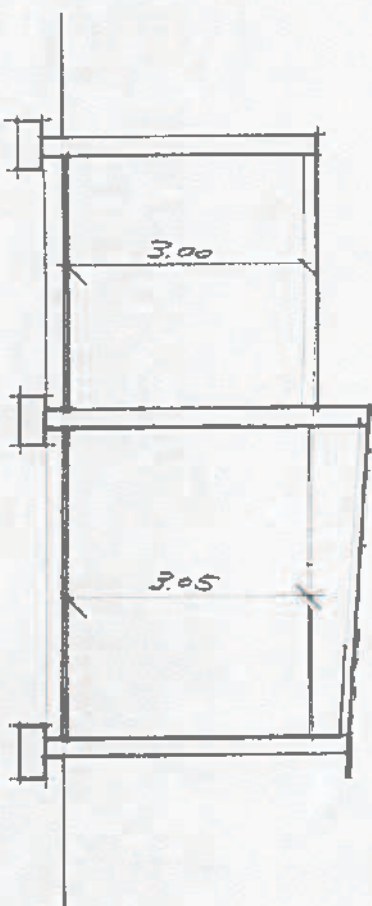


PROPRIETARI
fam. Calbetta
Corso. Champagne

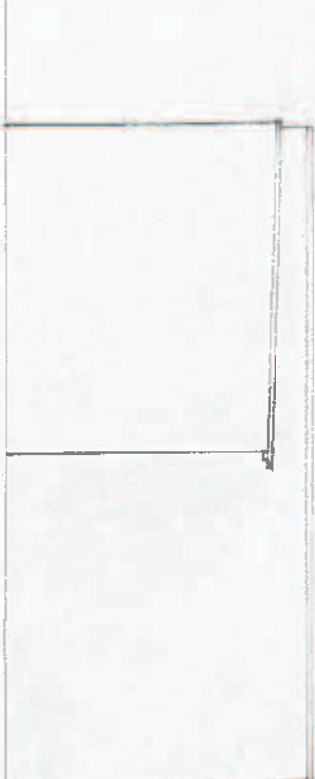
L'IMPRESA



FACIACO EST
PILANE INVAZIATO



SEZIONE A-A'
PILANE INVAZIATO



FACIACO OVEST
PILANE INVAZIATO



COMUNE DI ZEVIO

PROVINCIA DI VERONA

N. 2561/88 di Protocollo



OGGETTO: CONCESSIONE EDILIZIA N.

80/3

REP. N.

1798

IL SINDACO

VISTA la domanda in data 9.3.88, acquistata al protocollo n. 2561

presentata dalla Ditta [redacted] residenti in Zevio
loc. Villabroggia

con la quale viene richiesta la concessione per l'esecuzione dei lavori di
costruzione di un nuovo fabbricato per l'attività ittica

sull'area o sull'immobile, distinto in Catasto del Comune di Zevio, alla Sezione D

Foglio n. IV° m. n. 8.9.96.97.97¹/₂

VISTI gli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

VISTO il parere della Commissione Comunale Edilizia, espresso nella seduta del

16.12.88

n.

5

VISTA la documentazione prodotta ai fini del possesso della qualifica di imprenditore agricolo, ai
sensi dell'art. 9, 1° comma, lett. A) della legge 28-1-1977, n. 10;

VISTA la dichiarazione che il richiedente è proprietario o ha il necessario titolo alla concessione;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

ACCERTATA la conformità dell'opera in progetto al vigente Strumento Urbanistico;

VISTE le leggi 17-8-1942, n. 1150 - 6-8-1967, n. 765 - 28-1-1977, n. 10, 5-8-1978 n. 457 e la legge Re-
gionale 27-6-1985 n. 61 e L. Regionale 5-3-1985 n. 24.

R I L A S C I A

la Concessione Edilizia per la realizzazione dei lavori di

costruzione di un nuovo fabbricato per l'attività ittica

e secondo il progetto approvato dalla Commissione Comunale Edilizia, fatti salvi i diritti dei terzi ed i

A) CONCESSIONE ONEROSA

- 1 **Contributo per oneri di urbanizzazione** — che la Ditta Concessionaria deve corrispondere è stato determinato nella misura di L.
- 2 **Contributo relativo al trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi** — che la Ditta concessionaria deve versare a titolo di acconto, è pari al 5-8% dell'importo determinato per le opere di urbanizzazione è stato determinato in L.
- 3 **Contributo commisurato al costo di costruzione** — che la Ditta Concessionaria deve corrispondere è stato determinato nella misura di L.
In caso di ritardo nei versamenti, anche nelle singole rate si applicheranno le norme di cui all'art. 81 della Legge 27 giugno 1985 n. 61.
- 4 La Ditta Concessionaria ha versato la quota relativa agli oneri di urbanizzazione, e costo di costruzione presso la Tesoreria Comunale, ed esibisce regolare quietanza datata n.

B) CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma lettera 9 della legge 28-1-77 n. 10 e dell'art. 88 della legge 27-6-1985 n. 61, la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Esente dal pagamento della quota relativa al costo di costruzione ai sensi dell'art. 87 comma della L.R. 27-6-1985 n. 61.

ART. 1

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO - DIRETTORE E ASSUNTORE LAVORI.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore.

E' fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (Enel, Sip, Comune, Gritti Gas) a cui fa richiesta per allacciamenti riferiti alla attività di cantiere o di impianti particolari.

Il committente titolare della concessione, il direttore dei lavori, e l'assuntore degli stessi, sono responsabili per ogni violazione delle norme generali di legge e di regolamento, nonché delle modalità esecutive fissate nella concessione ai sensi dell'art. 6 della Legge 28-2-1985 n. 47 successive integrazioni e/o modificazioni e dell'art. 77 ultimo comma della L.R. 27-6-1985 n. 61.

ART. 3

TERMINI DI INIZIO E ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

I lavori devono essere iniziati entro dodici mesi dalla notifica della concessione ed ultimati entro trentasei mesi dalla data di inizio lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio lavori.

ART. 4

Il fabbricato non potrà essere abitabile/agibile senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, da rilasciarsi ai sensi dell'art. 221 T.U. 27-7-1934 n. 1265 e dell'art. 90 della Legge Regionale 27-6-1985 n. 61.

ART. 5

ART. 6 •

La Ditta Concessionaria deve provvedere ad effettuare la denuncia delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, ai sensi della legge 1086 del 5 novembre 1971 prima dell'inizio dei lavori.

ART. 7

La Ditta Concessionaria deve depositare prima dell'inizio dei lavori la denuncia dell'isolamento termico e successivamente, prima dell'installazione dell'impianto termico la relativa denuncia in base alla legge 30-4-1976 e relativo regolamento di esecuzione D.P.R. 28-6-1977 n. 1052.

PRESCRIZIONI SPECIALI.

- 1) i locali di categoria A1 devono rispettare le dimensioni minime previste dall'art. 29 del vigente Regolamento Edilizio.

Esente da registrazione ai sensi dell'art. 1, all. B, della Legge sul Registro 26-10-1972 n. 634 (da Circ. Min. n. 250692/78 del 26-6-1978).

Zevio, li

3 GEN. 1989



IL SINDACO
Raffaele Bazzoni

La Ditta sottoscritta si obbliga ad accettare la presente concessione ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella medesima.

Zevio, li

30/1/89



Copia ed allegati consegnati a ma

Addi

30.1.89

IL FUNZIONARIO

COMUNE DI ZEVIO

PROVINCIA DI VERONA

PROGETTO

DEI LAVORI PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO A
DESTINAZIONE D'USO AGRICOLA: "CONSERVAZIONE - LAVORA-
ZIONE - COMMERCIALIZZAZIONE PESCE" IN LOCALITA' VILLA
BROGGIA DI ZEVIO PER CONTO DELL'AZIENDA

COMUNE DI ZEVIO
VERONA

ELABORATI ALLEGATI ALLA CONCES-
SIONE EDILIZIA N° 80/3 - SEDUTA
C. C. E. DEL 16-12-88 N° 5
VISTO ED APPROVA



IL SINDACO PRESIDENTE PROPRIETARI
Raffaele Bazzoni



IL DIR. LAVORI

L'IMPRESA

COMUNE DI ZEVIO
VERONA

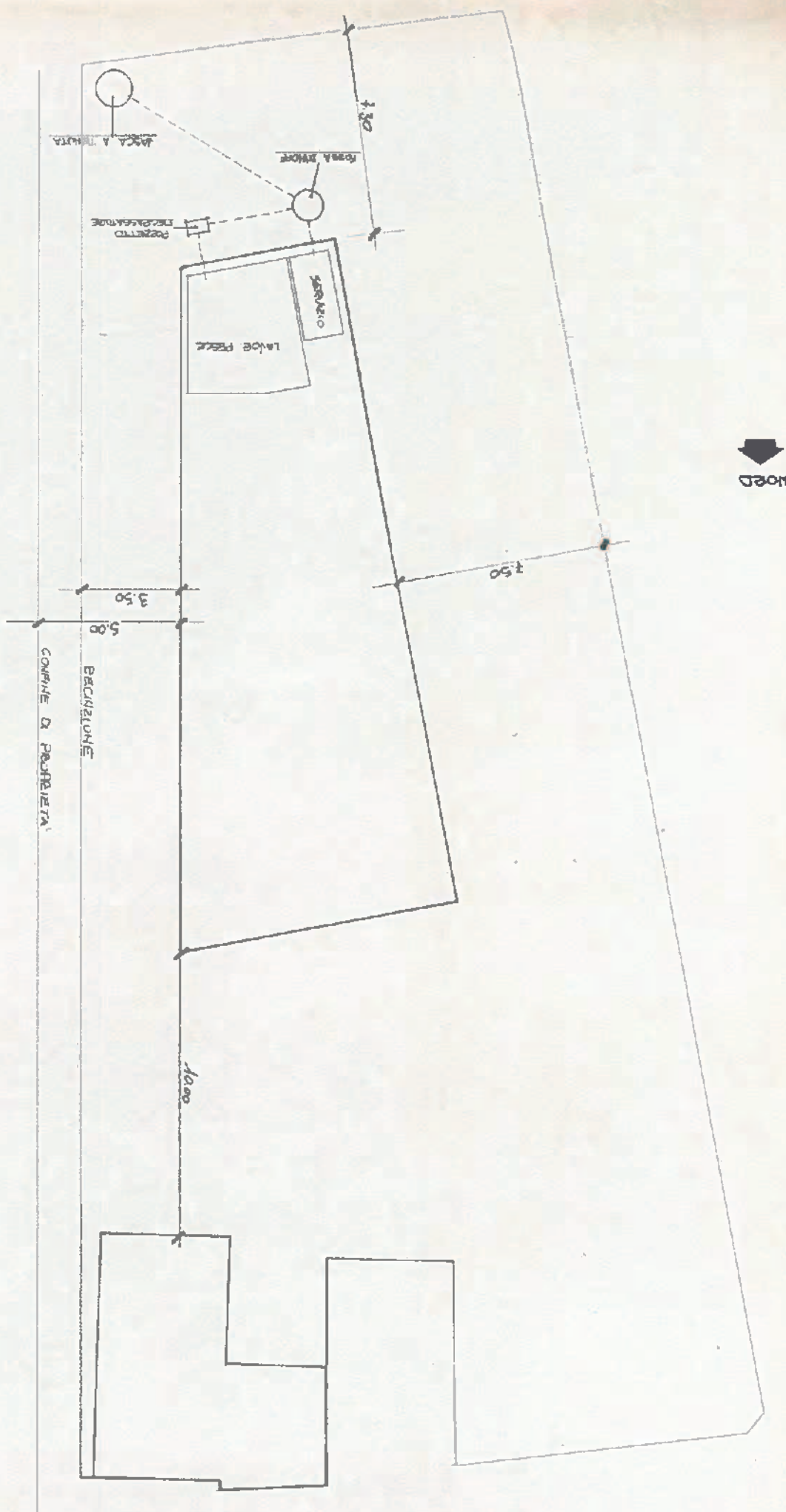
L. 47/1985

ELABORATI ALLEGATI ALLA CONCESSIONE/
AUTORIZZAZIONE EDILIZIA A SANATORIA

N° C.C.E. DEL

IL SINDACO
Raffaele Bazzoni

INGRANDIMENTO Sc. 1.200



 ৩৪০৭

DATI STEREOMETRICI

ADPERRCIE TERRTOTQALE

SUR COPERTA DA FABBRICATI RURALI ESISTENTI

SUP. OPERA FABBRICATO DI PROGETTO

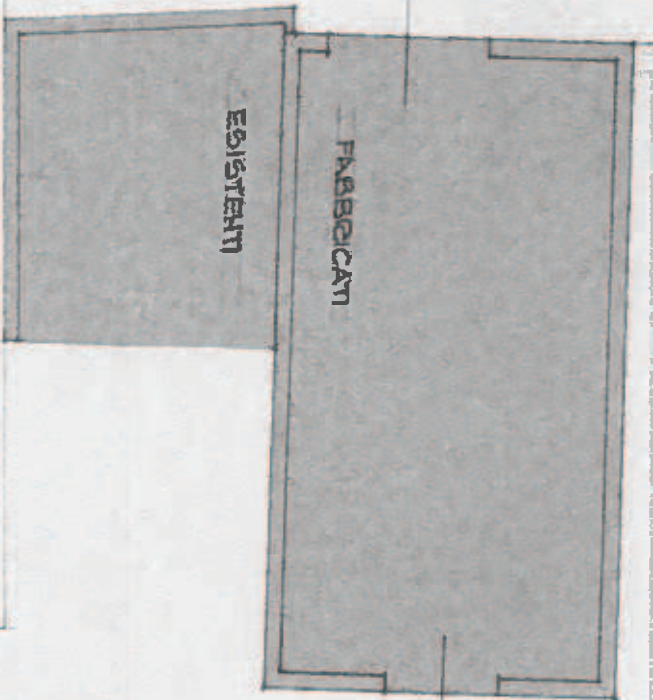
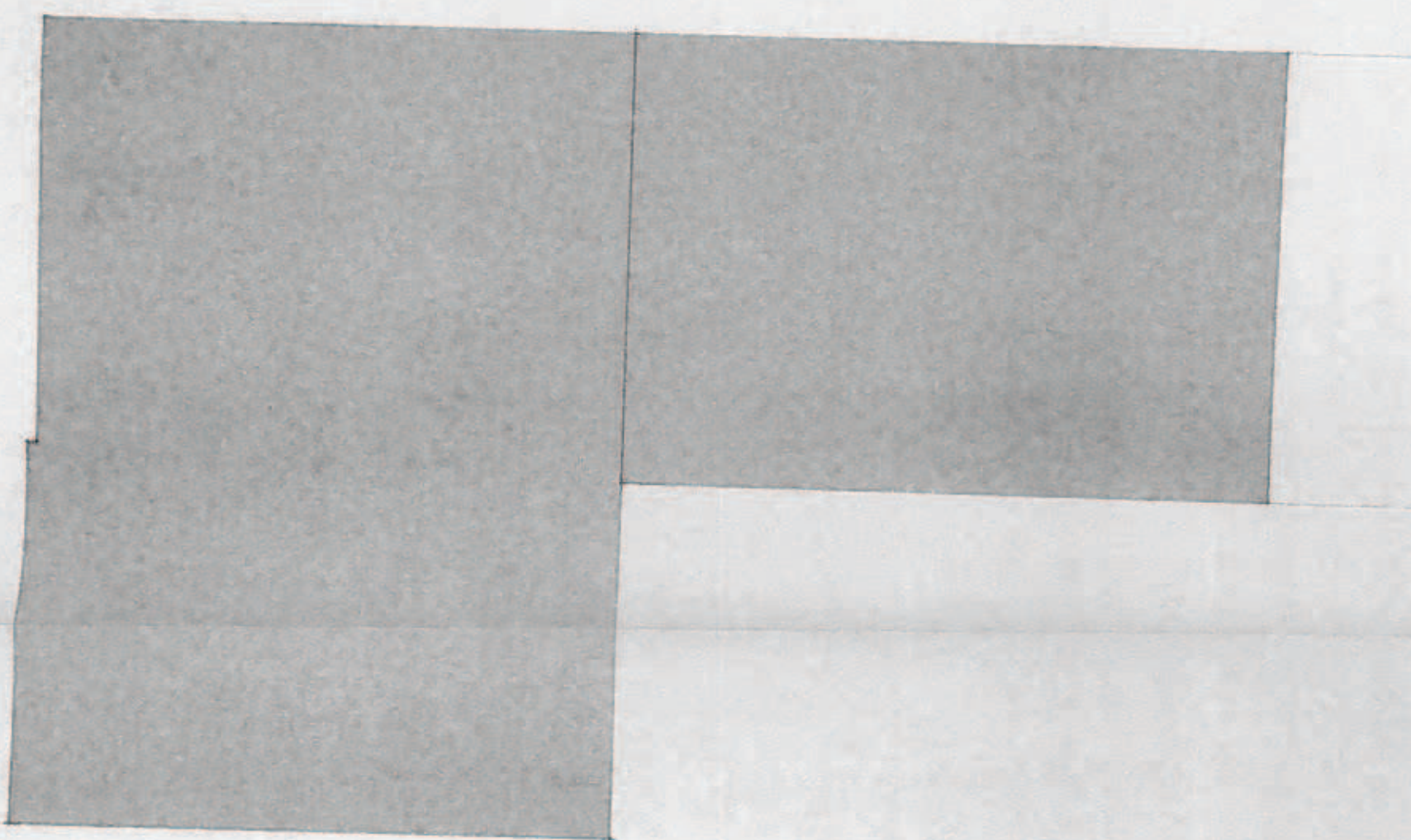
VOLUME FABBRICATO DI PROGETTO

Ms. 936.00

By 187, 20

09' 05 1.44

00' 96yr .bm



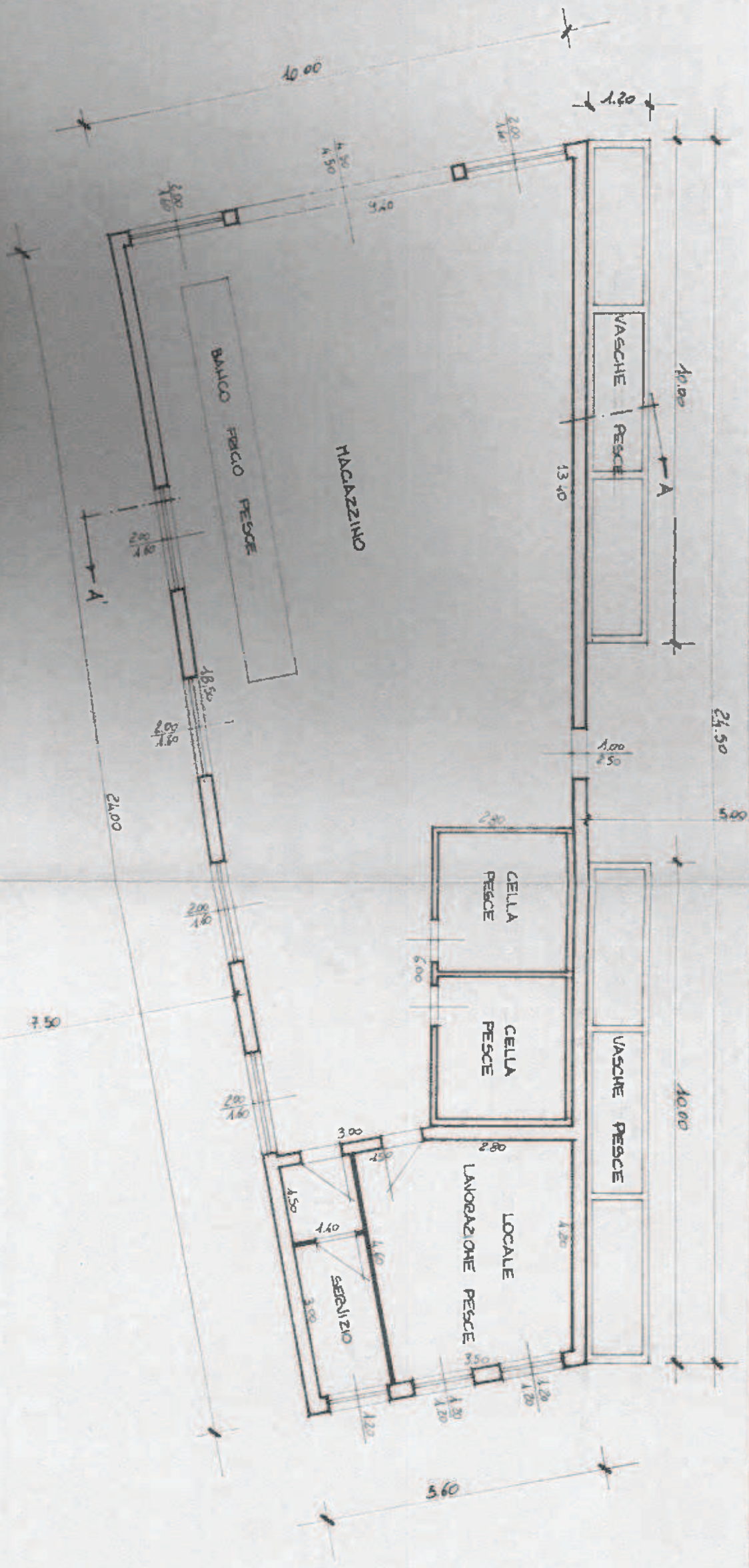
PROPRIETÀ ALTEA DITTA

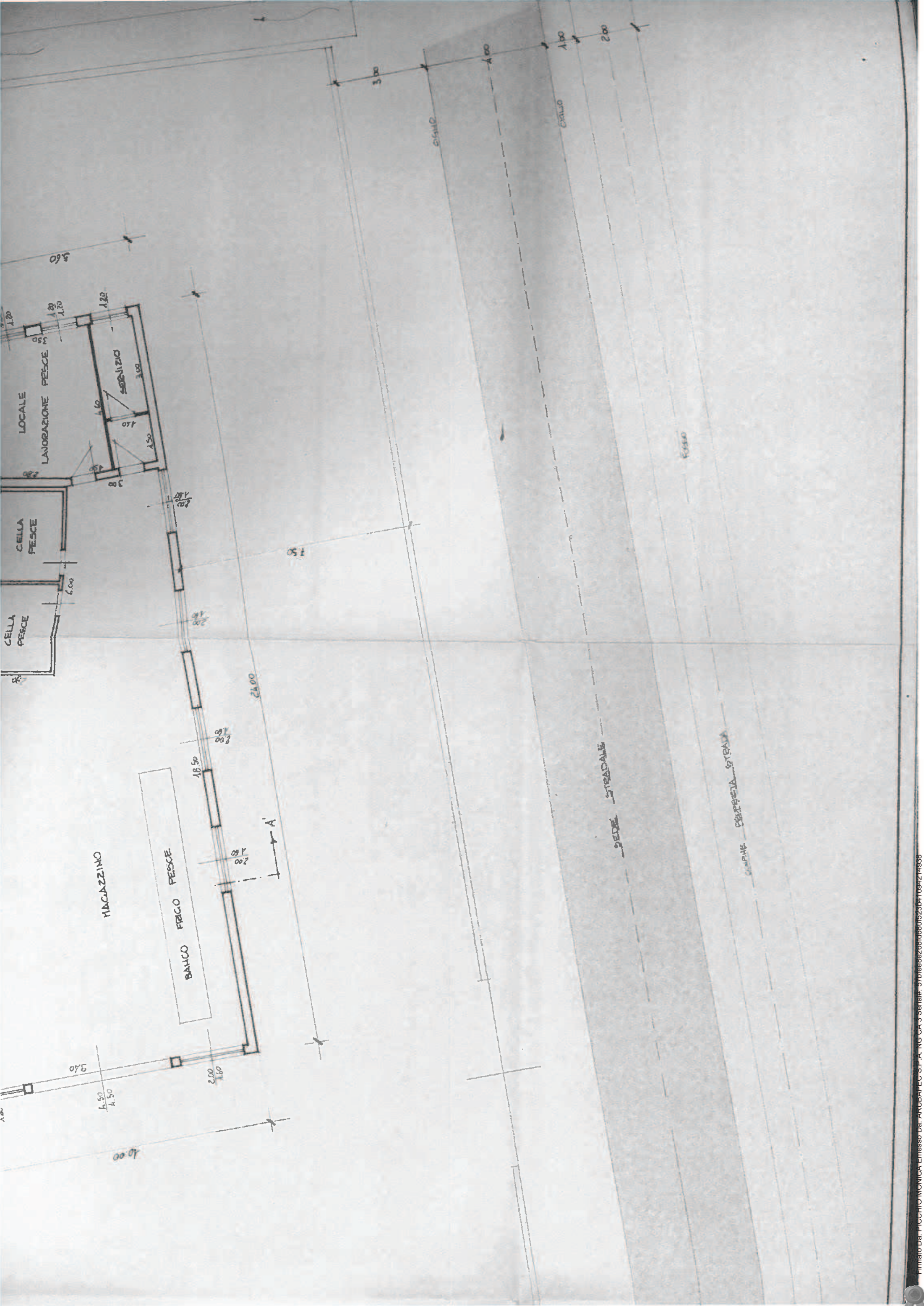
ESISTENTI
FABBRICATI

PIANO TERZA

Scala 1:100

CONFINI DI PROPRIETÀ





CELLA PESCE
CELLA PESCE
LOCALE LAVORAZIONE PESCE
SERVIZIO

MACAZZINO

BANCO FRIGO PESCE

1.50

21.00

18.50

A-A'

SEDE STRADALE

CANTINE
PESCEVIA STRADA

5.60

9.40

10.00

3.00

1.00

1.00

2.00

0.50

0.50

0.50

1.20
1.20
1.20
1.20

0.50
0.50
0.50
0.50

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

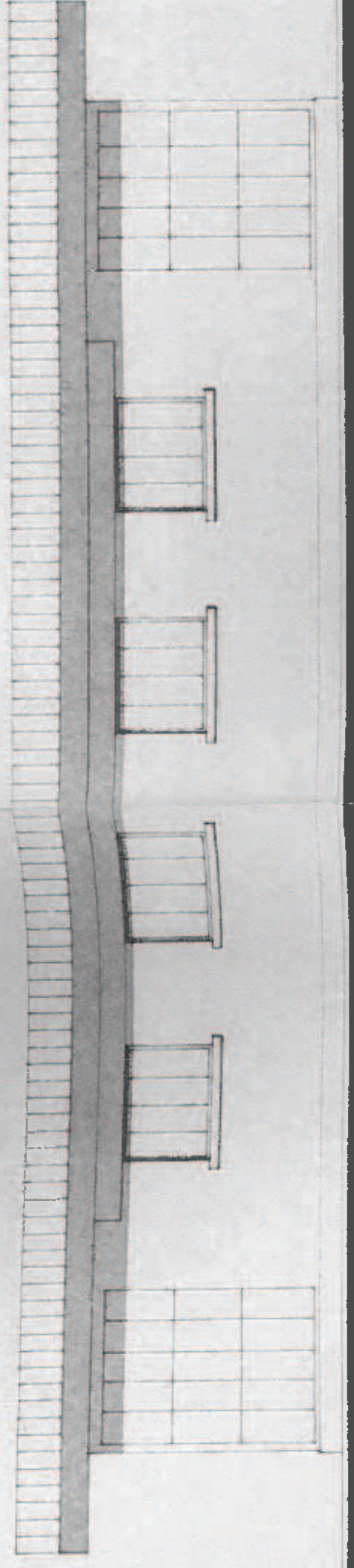
1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

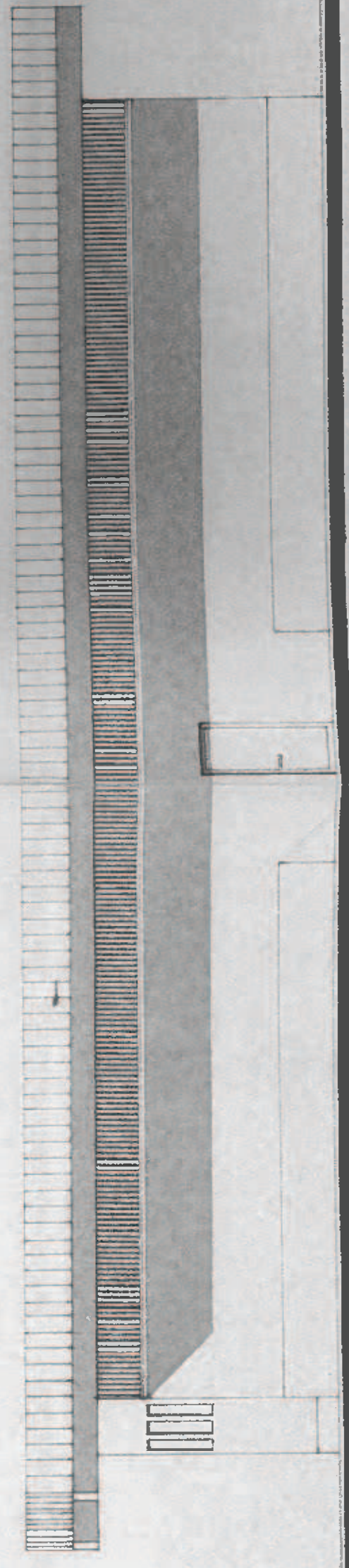
1.20
1.20
1.20
1.20

1.20
1.20
1.20
1.20

PROSPETTO NORD

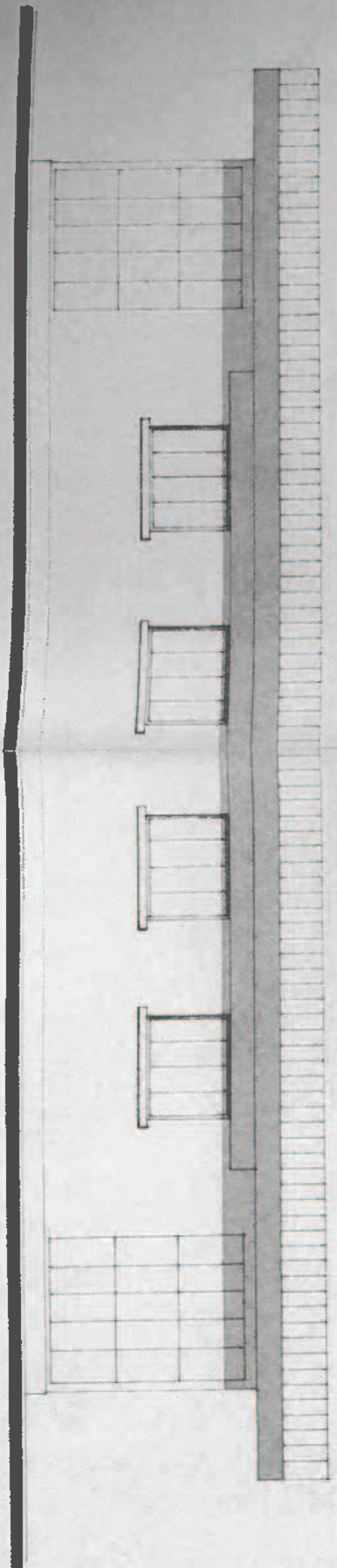


PROSPETTO OVEST

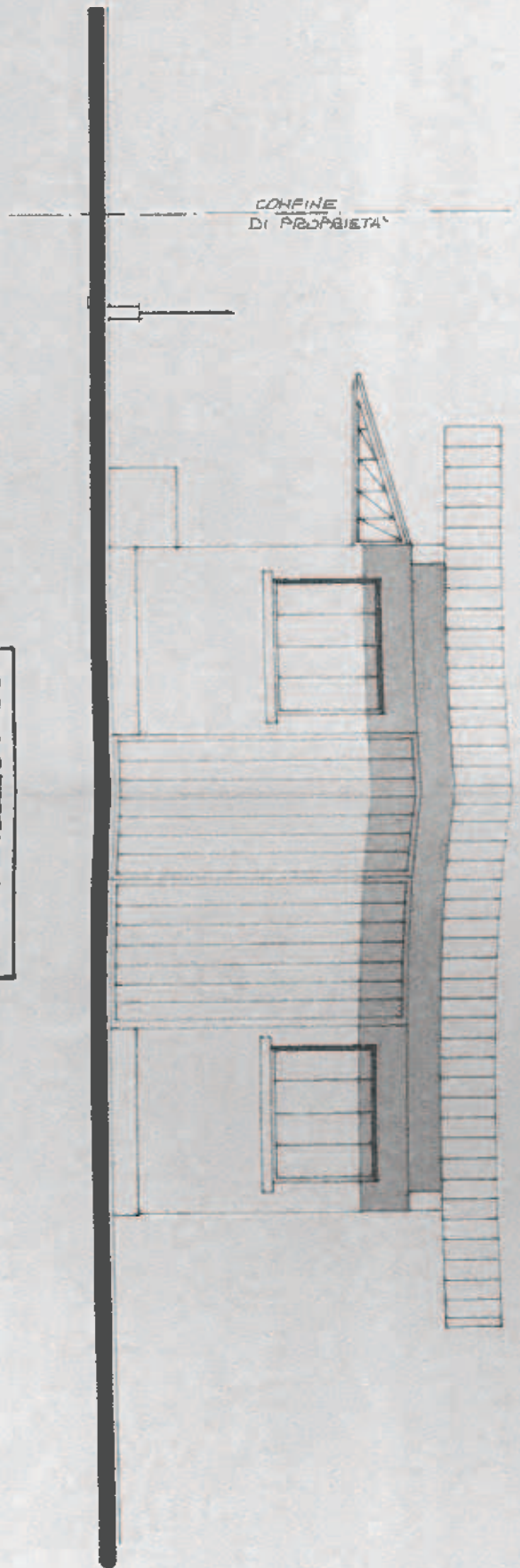


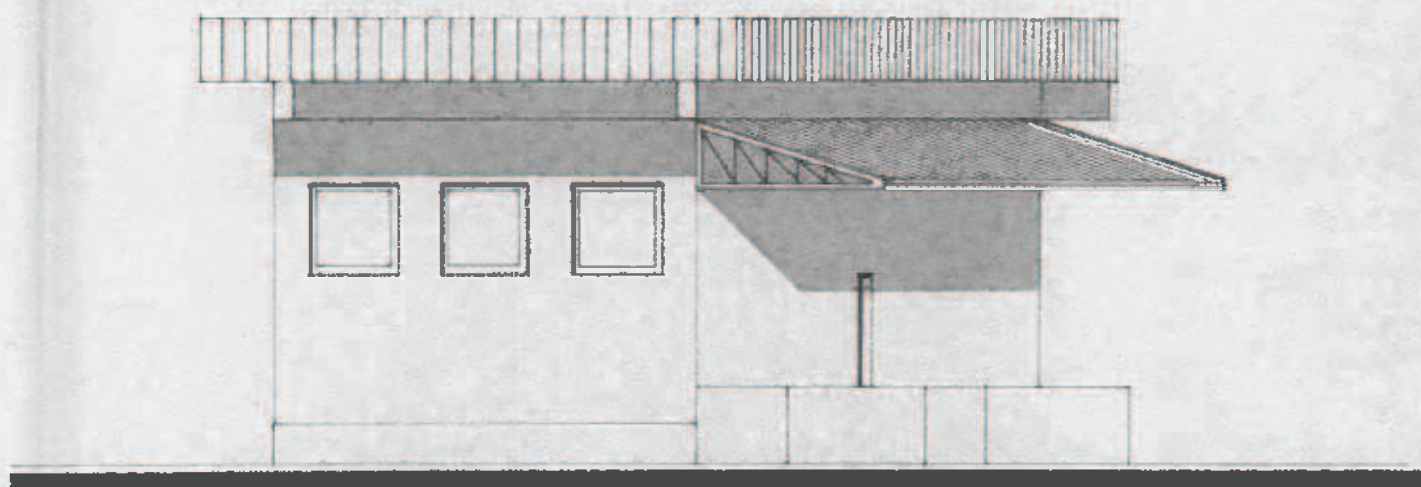
PROSPETTO EST

PROSPETTO OVEST

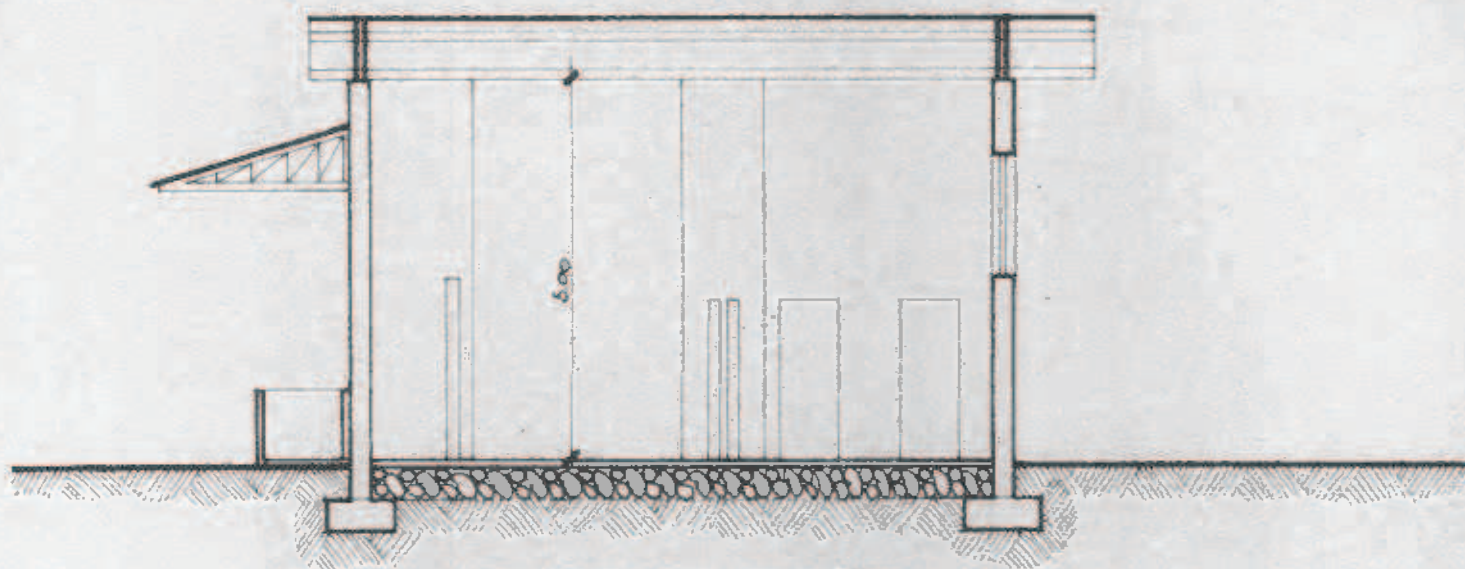


PROSPETTO NORD





PROSPETTO SUD



SEZIONE A-A'



COMUNE DI ZEVIO

Provincia di Verona



N.720 di protocollo

OGGETTO: CONCESSIONE EDILIZIA N° 17/161 , REPERTORIO N° 2674

IL SINDACO

VISTA la domanda in data 16.1.92 acquisita al protocollo n. 720 presentata da LAZZARINI NATALE E CASALI AUGUSTA con la quale viene richiesta la Concessione per l'esecuzione di lavori di VARIANTE ALLA C.E. n.80/3 Rep.1798 del 1989: Fabbricato per la conservazione lavorazione e commercializzazione del pesce sull'area distinta in Catasto al Comune di Zevio, Foglio. 50° m.m.8, 9, 96, 97, 97.1/2;

VISTI gli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

VISTO il parere della Commissione Comunale Edilizia in seduta del 28.2.92 voto n.9;

VISTA la documentazione prodotta ai fini del possesso della qualifica di imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 9, 1° comma, lett. A) della legge 28.1.77 n. 10,

VISTA la dichiarazione che il proprietario è richiedente o ha il necessario titolo alla Concessione;

VISTI i regolamenti Comunali di edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

ACCERTATA la conformità dell'opera in progetto al vigente strumento urbanistico;

VISTE le leggi 6.8.67 n.765; 28.1.77 n.10; 5.8.78 n.457; e L.R. 27.6.85 n.61; e L.R. 5.3.85 n.24;

VISTO il parere igienico sanitario espresso in data 17.6.93;

R I L A S C I A

LAZZARINI NATALE nata a Granza (PD) il 27.12.78
CASALI AUGUSTA nata a Zevio il 13.7.44
Codice Fiscale 112 NR 34133 E146V - CSI 001 44153 M12N
la Concessione Edilizia per l'esecuzione di lavori di VARIANTE ALLA C.E. N.80/3 REP. 1798 DEL 1989: FABBRICATO PER CONSERVAZIONE, LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE PESCE e secondo il progetto approvato dalla Commissione Comunale Edilizia, fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri spettanti ad altre autorità, ed alle seguenti condizioni:



CONCESSIONE ONEROSA

Contributo per Oneri di Urbanizzazione che la ditta Concessionaria deve corrispondere è stato determinato nella misura di £ *****

Contributo relativo al trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi, che la ditta concessionaria deve versare a titolo di acconto, pari al 5 8% dell'importo determinato per le opere di urbanizzazione, è stato determinato in £ *****

Contributo commisurato al Costo di Costruzione che la ditta concessionaria deve corrispondere è stato determinato nella misura di £ *****

Versamento effettuato in data
relativa a

boll. n.

CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma lett. a, della legge 28.1.77 n. 10 e dell'art. 88 della legge 27.6.85 n. 61, la presente Concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Esente dal pagamento della quota relativa al Costo di Costruzione ai sensi dell'art. 87 comma della L.R. 27.6.85 n. 61.

Art. 1

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO DIRETTORE E ASSUNTORE DEI LAVORI.

Nell'attuazione dei lavori devono essere rispettate le disposizioni, le leggi, ed i regolamenti locali in vigore.

E' fatto d'obbligo al Concessionario di notificare gli estremi della Concessione alle Aziende erogatrici dei pubblici servizi (Enel, Sip, Comune, Gritti Gas) a cui fa richiesta per allacciamenti riferiti all'attività di cantiere o impianti particolari.

Il committente titolare della concessione, il direttore lavori, e l'assuntore degli stessi, sono responsabili per ogni violazione delle norme generali di legge e di regolamento, nonché delle modalità esecutive fissate nella Concessione medesima ai sensi dell'art. 6 della L. 28.2.85 n. 47 e successive integrazioni e/o modificazioni, e dell'art. 77 ultimo comma della L.R. 27.6.85 n. 61.



Art. 2

TERMINI DI INIZIO E ULTIMAZIONE DEI LAVORI

In considerazione dei tempi resisi necessari per l'ottenimento dei pareri, i lavori devono essere ultimati entro 24 mesi dalla data di scadenza della Concessione originaria.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della Concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori.

Art. 3

Il fabbricato non potrà essere abitabile o agibile senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, da rilasciarsi ai sensi dell'art. 221 T.U. 27.7.34 n. 1265 e dell'art. 90 della legge Reg.le 27.6.85 n. 61.

Art. 4

Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione sindacale.

Art. 5

La ditta Concessionaria deve provvedere ad effettuare la denuncia delle opere in conglomerato cementizio armato, normale o precompresso ed a struttura metallica, ai sensi della legge 1086 del 5.11.71 prima dell'inizio dei lavori.

Art. 6

La ditta Concessionaria deve depositare prima dell'inizio dei lavori la denuncia dell'isolamento termico e successivamente, prima dell'installazione dell'impianto termico la relativa denuncia in base alla legge 30.4.76 e relativo regolamento di esecuzione D.P.R. 28.6.77 n. 1052.



PRESCRIZIONI SPECIALI

- 1) Si riconfermano le prescrizioni contenute nella Concessione Originaria n. 80/3 del 1989.
- 2) Siano osservate le prescrizioni ULSS allegata

Esente da registrazione ai sensi dell'art. 1 all. B, della legge sul registro 26.10.72 n. 634 (da circ. min. n. 250692/78 del 26.6.78).

Zevio 7 SET. 1993

IL SINDACO
Raffaele Mazzoni

La ditta sottoscritta si obbliga ad accettare la presente concessione ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella medesima.

Zevio

12/10/93

Copia e allegati consegnati a mano di

Luigi Steno

il

12/10/93

IL FUNZIONARIO

[Signature]

ESATTE L. 120'000
per diritti di Segreteria al
sensi D.L. 233/92
IL FUNZIONARIO

**ULSS N. 27****UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA****37051 BOVOLONE (VR)**

PIAZZA SCIPIONI, 8 - TEL. (045) 6999311

Bovolone
Concamarise
Isola Rizza
Oppeano
Palù
Ronco all'Adige
Salizzole
S. Giovanni Lupatolo
Zevio

c.c.p. 10390375 - c/c/bancario Cassa di Risparmio 420/

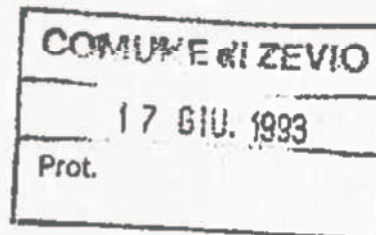
Cod. fiscale n. 93000700232 - P. IVA n. 00952700235

COD. ISTAT REGIONE 050

COD. ISTAT ULSS. 027

li, 10 GIU. 1993
Prot.n. 14359
N. 3893 / Reg. S.I.P.
Risp. al
foglio N.720
del 02.04.1993AL SIG. SINDACO
del COMUNE di

37059 ZEVIO -VR-

**OGGETTO:** Parere igienico
sanitario per il rilascio
della Concessione Edilizia.
PRATICA EDILIZIA N°159/93**IL RESPONSABILE DEL SETTORE IGIENE PUBBLICA**

VISTA la domanda presentata dalla Ditta LAZZARINI NATALE E CASALI AUGUSTA con sede in ZEVIO -VR- Via LOC.VILLABROGGIA N°/ di cui è legale rappresentante il Sig. LAZZARINI NATALE nato il 23.12.38 a GANZE residente ZEVIO Via VILLABROGGIA intesa ad ottenere il rilascio della Concessione Edilizia per VARIANTE PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO in ZEVIO -VR- Via VILLABROGGIA

N°/
VISTA la documentazione allegata all'istanza;
VISTO l'art. n.20, lettera F), della L. 23/12/1978 N.833,
VISTI gli artt. 3 e 4 della L. R. 30/11/1982, N. 54;
VISTO l'art. n.220 del T.U.LL.SS., approvato con R.D. 27/7/1934 N.1265;
VISTO il Regolamento Comunale d'Igiene e quello Edilizio attualmente vigenti;
VISTO il parere igienico sanitario del Responsabile del Settore Veterinario;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai soli fini igienico-sanitari, al rilascio della Concessione Edilizia: alla Ditta LAZZARINI NATALE E CASALI AUGUSTA sopra specificata, per VARIANTE PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO in ZEVIO -VR- Via VILLABROGGIA N°/ a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

- 1 - Si ricorda la necessità di verificare che l'attività in oggetto sia compatibile con la zona territoriale omogenea dell'attuale strumento urbanistico.
- 2 - In sede di agibilità la ditta deve fornire tutte le indicazioni relative al pozzo di approvvigionamento idrico; quali: il materiale di cui è costituito, la profondità, la pesca, la portata litri/min.
- 3 - Si ricorda che la ditta è tenuta a produrre istanza all'Ufficio del Genio Civile per la derivazione di acqua dal sottosuolo.
- 4 - In sede di agibilità la ditta deve produrre analisi sulla potabilità dell'acqua del pozzo di approvvigionamento idrico, sia chimica che batteriologica, effettuata dal P.M.P. dell'ULSS n.25. La stessa non dovrà essere anteriore a mesi sei dalla data di presentazione della richiesta del certificato di agibilità.
- 5 - Sul pozzo di approvvigionamento idrico dovrà essere installato un contatore di portata.



ULSS N. 27

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA

37051 BOVOLONE (VR)

PIAZZA SCIPIONI, 8 - TEL. (045) 6999311

Bovolone
Concamarise
Isola Rizza
Oppeano
Palaù
Ronco all'Adige
Salizzola
S. Giovanni Lupatoto
Zevio

c.c.p. 10390375 - c/c/bancario Cassa di Risparmio 420/
COD. ISTAT REGIONE 050
COD. ISTAT ULSS 027

Cod. fiscale n. 93000700232 - P. IVA n. 00952700235

- 6 - La ditta avendo completato il posizionamento dello schema fognario, prima di procedere alla successiva copertura, deve darne comunicazione al Settore Igiene Pubblica dell'ULSS 27.
- 7 - In caso di comprovata impossibilità di allacciamento alla rete fognaria pubblica, i reflui provenienti dai servizi igienici, previa decantazione in vasca settica tipo Imhoff, dovranno essere smaltiti secondo le seguenti modalità:
 - vasca a fondo perdente, posta ad almeno 50 mt. da eventuali pozzi di approvvigionamento idrico, oppure
 - subirrigazione, posta ad almeno 30 mt. da eventuali pozzi di approvvigionamento idrico.
- 8 - In sede di agibilità la ditta deve produrre copia della domanda di autorizzazione allo scarico.
- 9 - Nel servizio igienico sprovvisto di aerazione diretta con l'esterno è ammessa una ventilazione artificiale che assicuri almeno 10 ricambi/ora con mantenimento dell'aspirazione, che deve essere avviata contestualmente all'accensione della luce (per ambienti ciechi) o all'apertura della porta di accesso (per ambienti che beneficano di una illuminazione naturale anche di tipo indiretto) per 7 minuti primi dopo l'uscita della persona dal servizio.
- 10 - L'impianto di riscaldamento a gas, qualora non sia del tipo stagno, dovrà essere installato in un locale provvisto di aperture per l'afflusso di aria, che rispondano ai seguenti requisiti:
 - a) avere una sezione libera totale di almeno 6 cmq per ogni 1000 Kcal/h con un minimo di 100 cmq;
 - b) essere situate nella parte bassa di una parete esterna, preferibilmente opposta a quella in cui si trova l'evacuazione dei gas combusti;
 - c) la loro posizione deve essere scelta in modo tale da evitare che possano essere ostruite. Se praticate sui muri esterni, esse devono essere protette con griglie, reti metalliche ecc. poste sulla facciata esterna del muro con una sezione netta delle maglie di circa 1 cmq.
- 11 - Si ricorda che, come previsto dalla L.S. 46/90, la ditta è tenuta ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti tecnici ad imprese abilitate che rilasceranno, a lavori ultimati, una dichiarazione di conformità degli stessi alla regola d'arte.

Ogni variazione che intervenga nello stato di fatto, dovrà essere preventivamente comunicata ed autorizzata dallo scrivente Settore.

Distintamente.

SETTORE IGIENE PUBBLICA
IL RESPONSABILE
(DR. M. BELLOMI)

DS/lm



COMUNE DI ZEVIO

PERMESSO DI AGIBILITA' N. 3090



IL SINDACO

VISTA la domanda del 01.03.95 inoltrata da **LAZZARIN NATALE e CASALI AUGUSTO**, residenti in Zevio loc. Villa Broggia, intesa ad ottenere il permesso di AGIBILITA' per il fabbricato per attività ittica in loc. Villa Broggia censita in Catasto al Comune di Zevio al Fog. 50 m.n. 9;

VISTO il verbale redatto dal tecnico comunale previo sopralluogo in data 17.09.96, nonché la dichiarazione del direttore lavori rilasciata ai sensi del DPR 425/94;

ACCERTATO che i lavori sono iniziati in data 29.05.89 ed ultimati in data 16.05.92 ed eseguiti in conformità al progetto approvato;

VISTO che le prescrizioni contenute nell'atto di Concessione sono state adempiute nei modi e termini in esso previsti, come risulta dalla documentazione in atti;

VISTO il certificato di collaudo statico in data 04.08.90 e che lo stesso è stato depositato al Genio Civile in data 04.08.90 come da ricevuta n.2573/89 ai sensi dell'art. 8 della legge 5.11.71 n. 1086;

VISTO che il richiedente ha prodotto la prova del pagamento della tassa di £ 53.000 per concessioni comunali;

VISTE le leggi 30.4.76 n. 373 e 10.5.76 n. 319 e 27.6.85 n. 61 e visto il vigente Regolamento Edilizio;

VISTA la Concessione Edilizia n. 80/3 del 03.01.89 e variante n. 17/161 del 07.09.93;

DICHIARA

che il fabbricato adibito ad attività ittica in loc. Villa Broggia come sopra catastalmente identificato, di proprietà di **LAZZARINI NATALE e CASALI AUGUSTO**, composto di piani n.1 è agibile dal 19.09.96;

Zevio **19 SET. 1996**



IL SINDACO
Dott. Proc.
Maria Luisa Tezza

COMUNE DI ZEVIO

PROVINCIA DI VERONA

PROGETTO

DI VARIANTE ALLA C.E. 80/3 REP. 1738 DEL 18-01-1989

DEI LAVORI PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO A
DESTINAZIONE D'USO AGRICOLO: "CONSERVAZIONE - LAVORA-
ZIONE - COMMERCIALIZZAZIONE PESCE" IN LOCALITA' VILLA
BROGGIA DI ZEVIO PER CONTO DELL'AZIENDA

IL PROGETTISTA



IL DIR. LAVORI



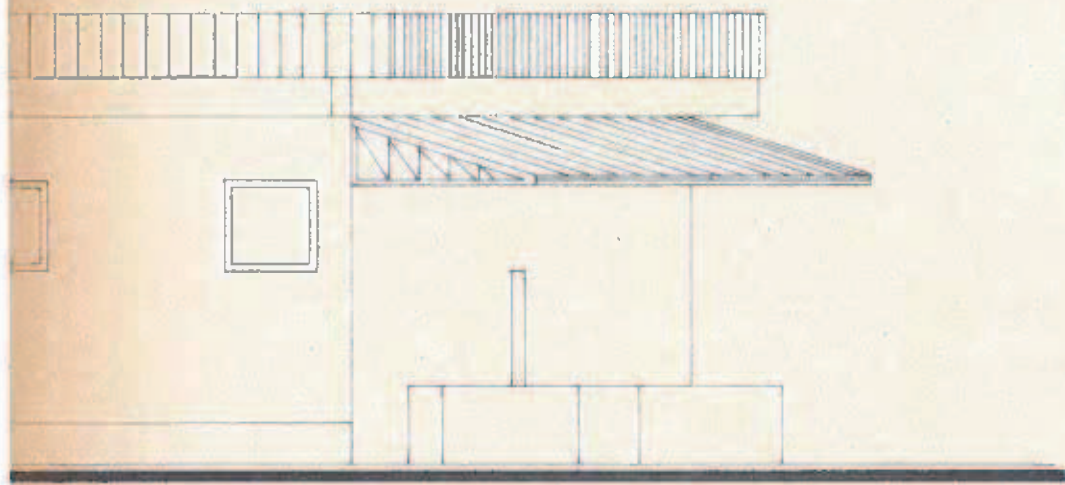
L'IMPRESA

COMUNE DI ZEVIO
VERONA

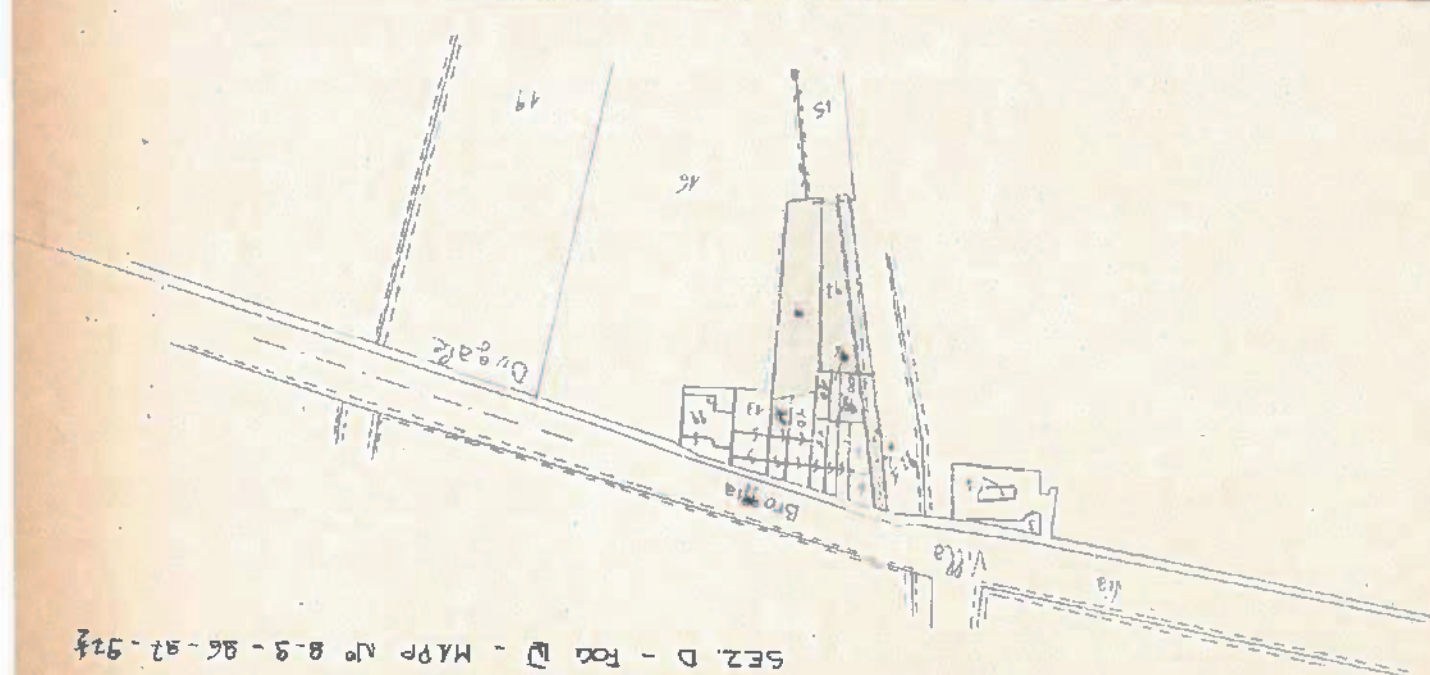
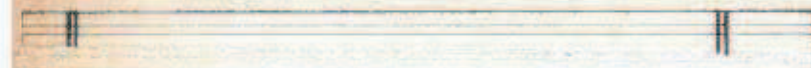
ELABORATI ALLEGATI ALLA CONCES-
SIONE EDILIZIA N° 17/161 - SEDUTA
C. C. E. DEL 28.1.92 N° 9
VISTO SI APPROVA

IL SINDACO PRESIDENTE
Raffaele Batzoli

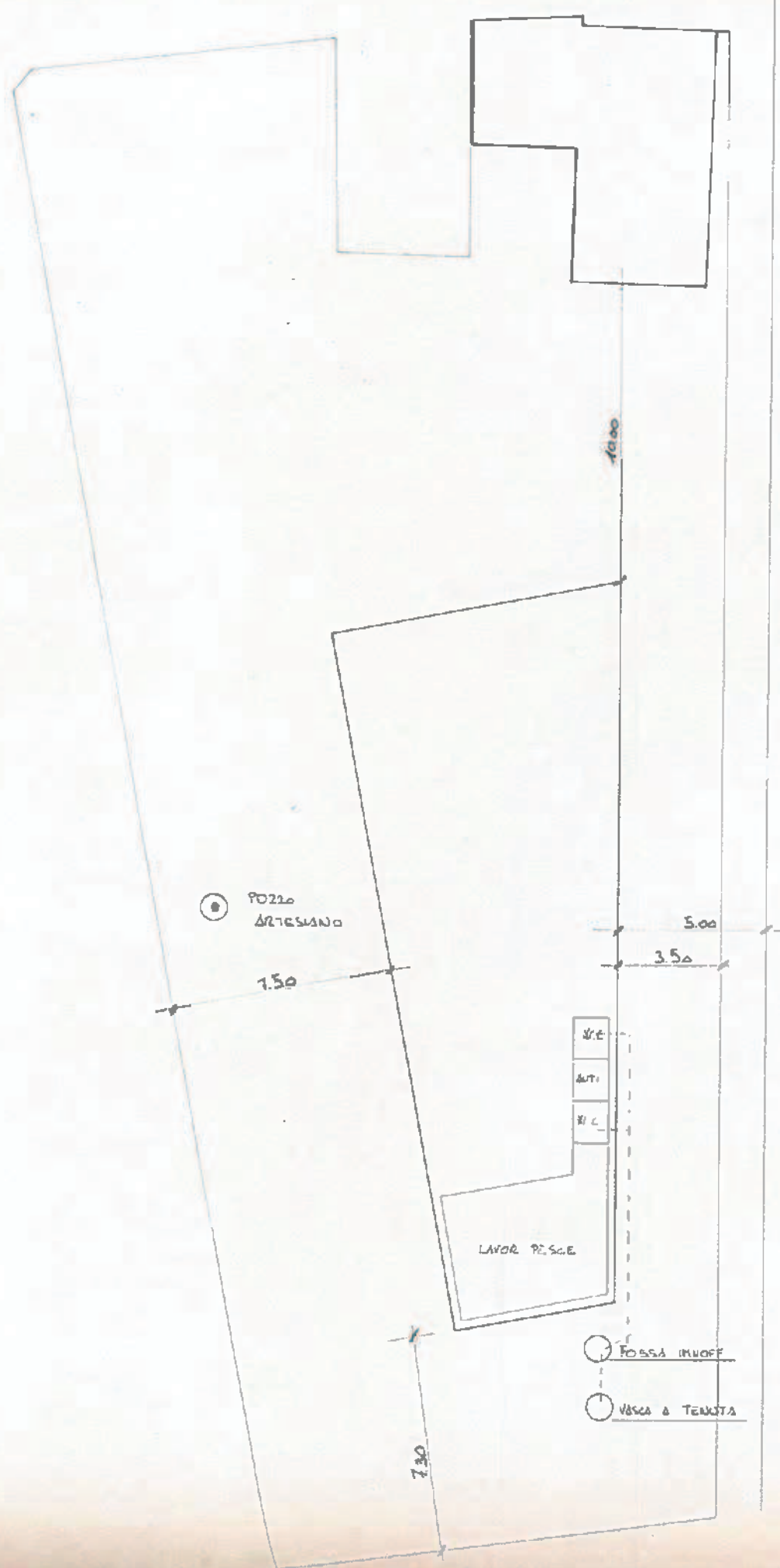




PROSPETTO SUD



ESTRATTO CATASTALE SC 1:2000
 COMUNE DI ZEVIO
 SEZ. D - Fog. 12 - MAPPA N° 8-9-86-97-927



DATI STEREOMETRICI

SUPERFICIE TERRITORIALE	mq 1196.00	} <u>INVARIATI</u>
SUP. COPERTA DA FABBRICATI RURALI ESISTENTI	mq 50.60	
SUP. COPERTA FABBRICATO DI PROGETTO	mq 187.20	
VOLUME FABBRICATO DI PROGETTO	mc 936.00	

PIANO TERRA

SCALA 1:100

CONFINI DI PROPRIETÀ

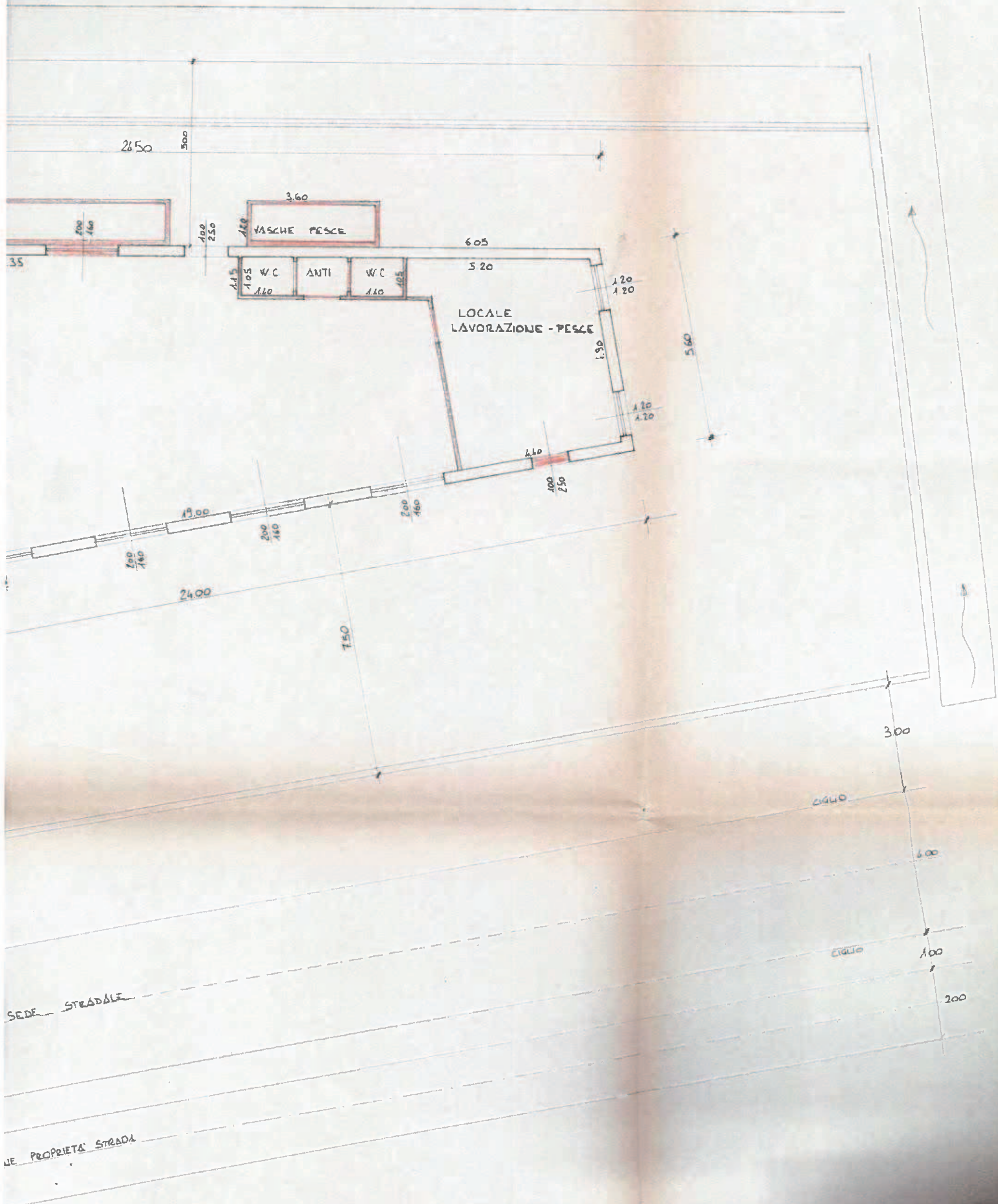
FABBRICATI ESISTENTI

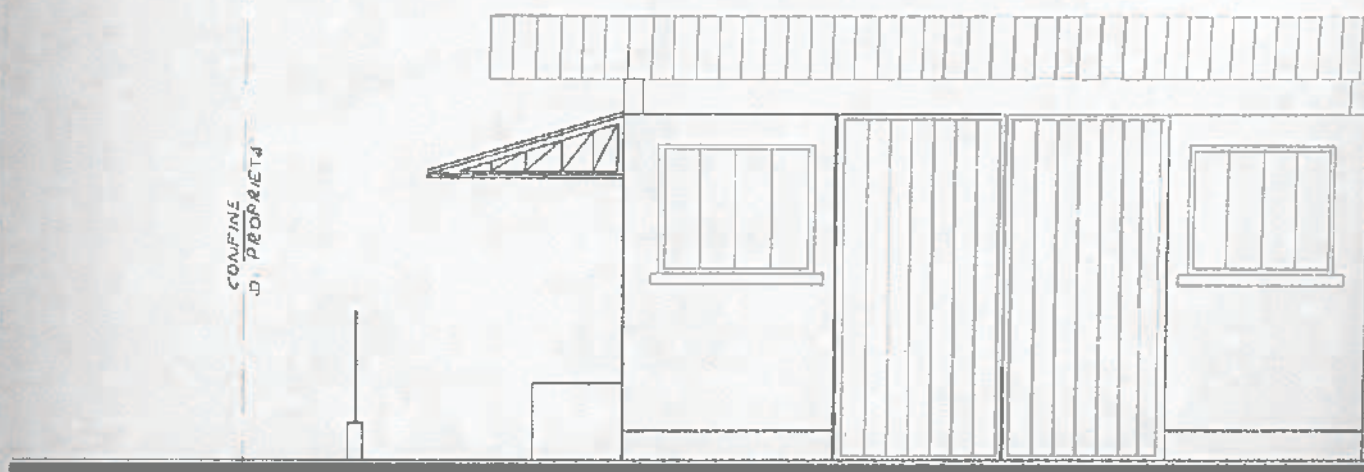
PROP. ALTRA DITTA

MAGAZZINO

SEDE STADALE

CONFINI PROPRIETÀ STRADA

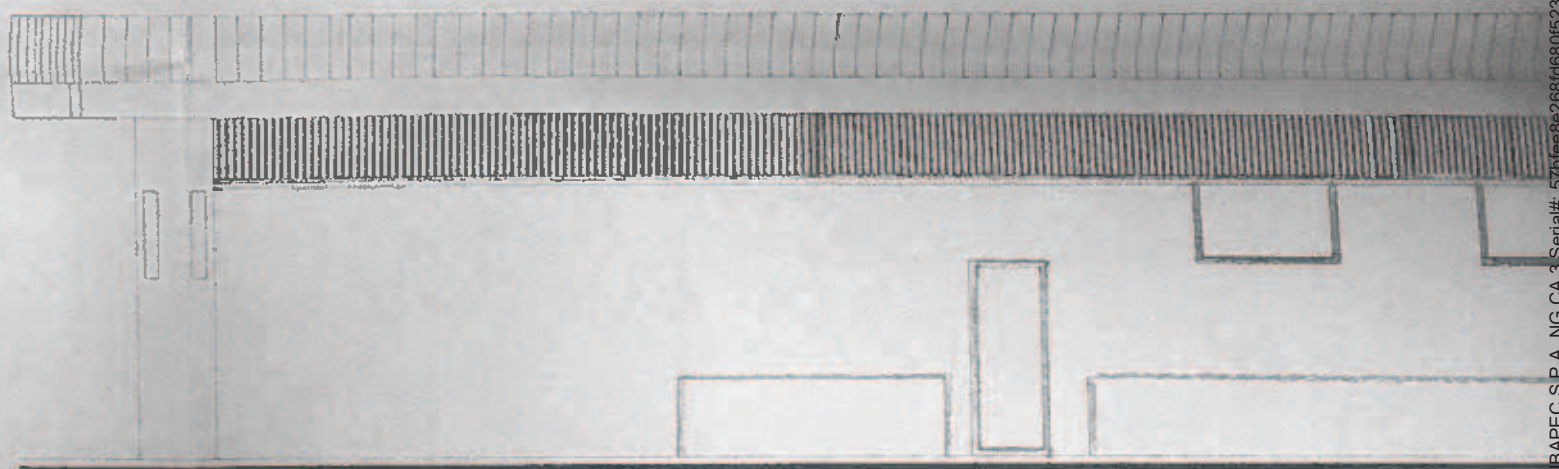




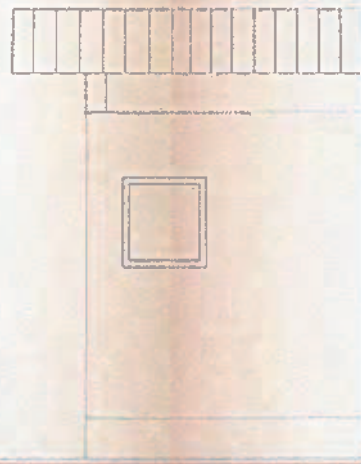
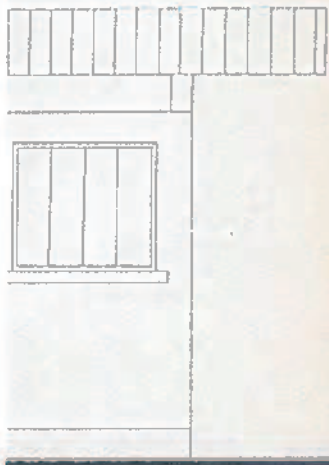
PROSPETTO NORD



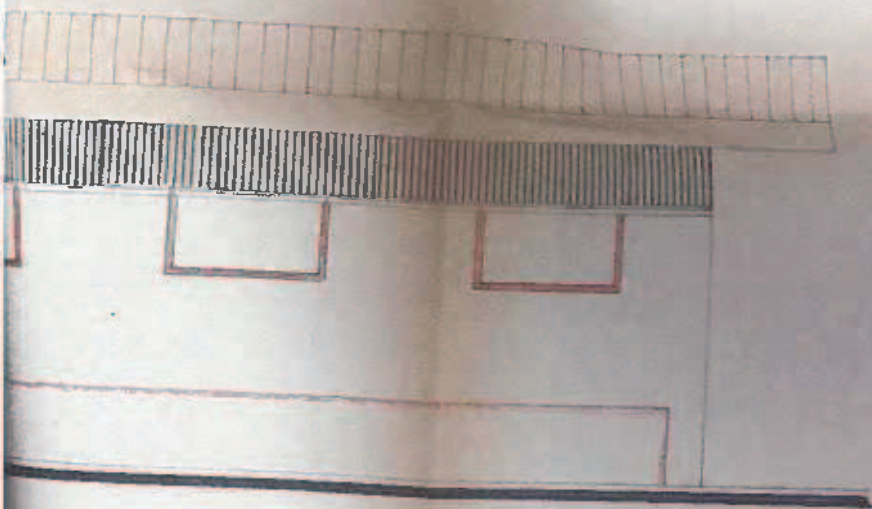
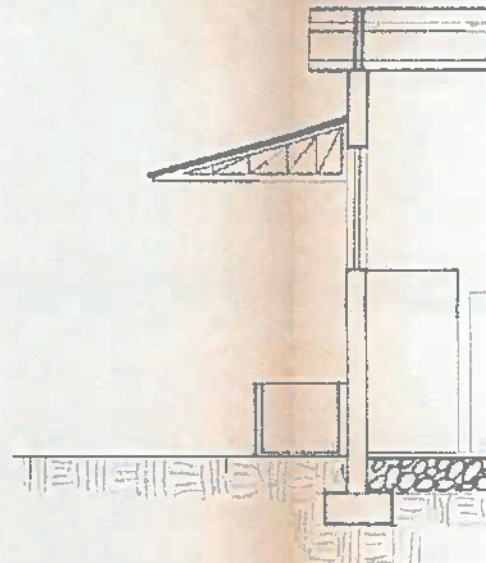
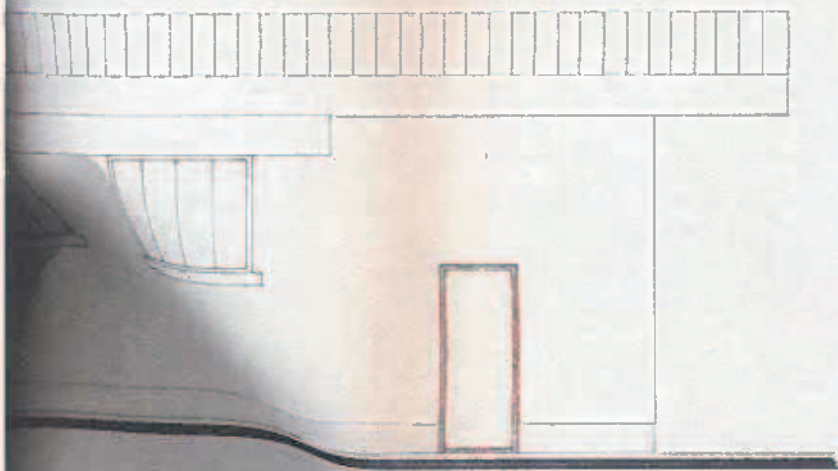
PROSPETTO OVEST

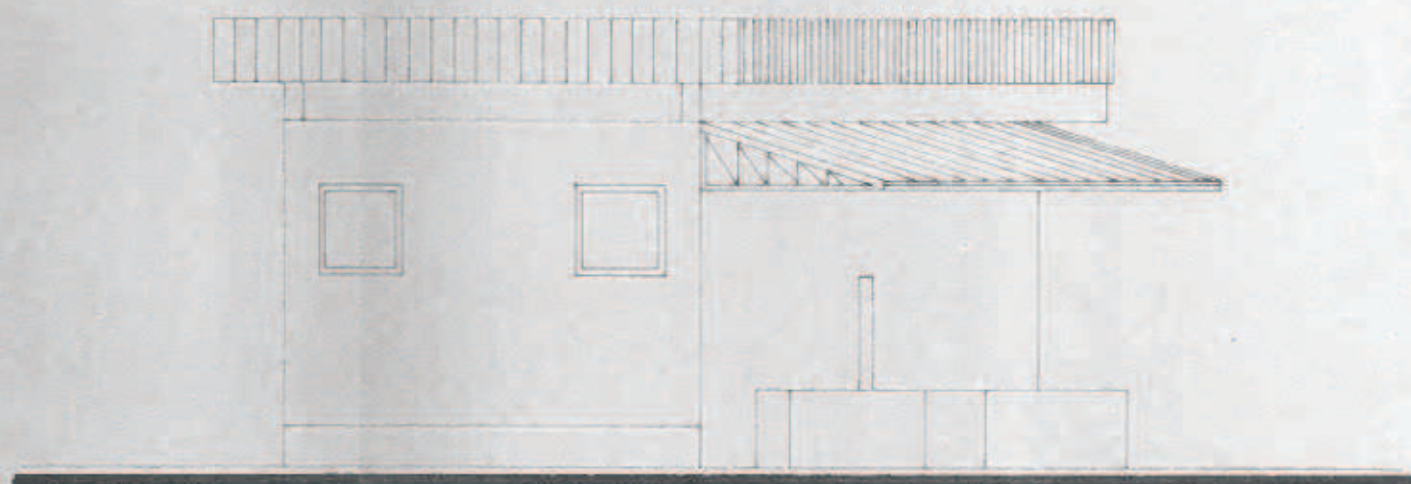


PROSPETTO EST

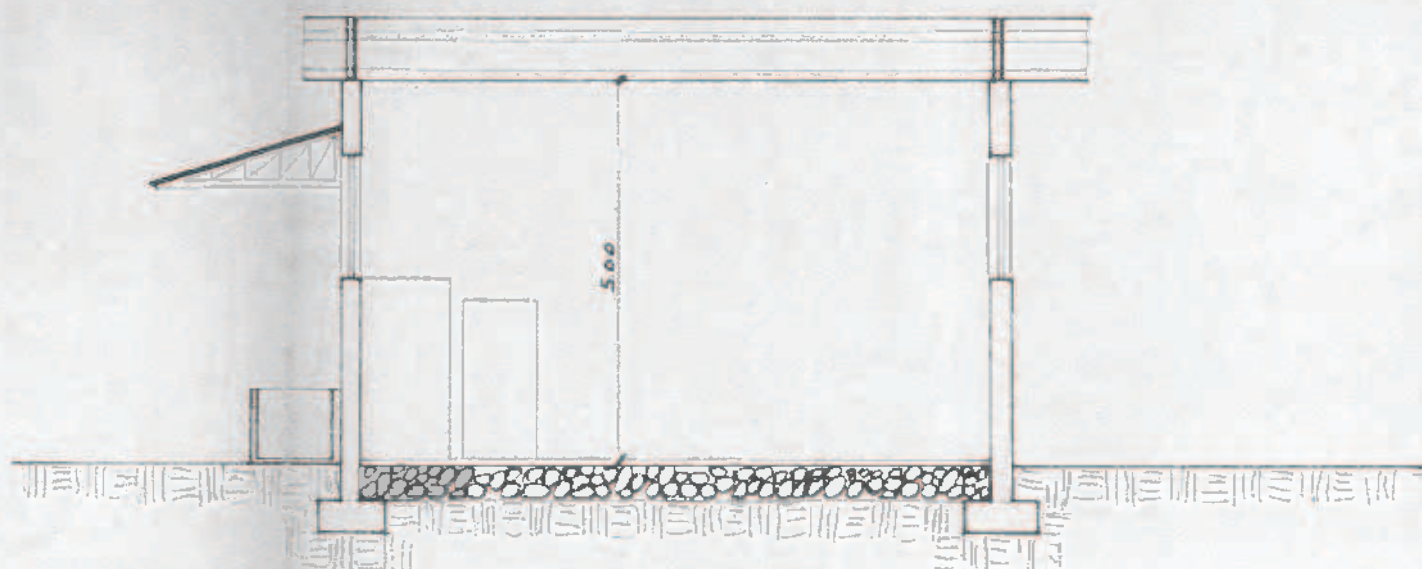


PRC





PROSPETTO SUD



SEZIONE A-A'



COMUNE DI ZEVIO

Provincia di Verona



N. 18280 di protocollo

OGGETTO: CONCESSIONE EDILIZIA N° 218/40

REPERTORIO N. 3326

IL SINDACO

VISTA la domanda in data 24.12.96 acquisita al protocollo n. 18280 presentata da LAZZARINI NATALE con la quale viene richiesta la Concessione per l'esecuzione di lavori di ADEGUAMENTO IGIENICO-SANITARIO ATTIVITA' PRODUTTIVA sull'area o sull'immobile distinto in Catasto al Comune di Zevio, Foglio 50 m.n. 9;

VISTI gli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

VISTO il parere della Commissione Comunale Edilizia in seduta del 04.02.97 voto n. 8;

VISTA la dichiarazione che il proprietario e' richiedente o ha il necessario titolo alla Concessione;

VISTI i regolamenti Comunali di edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

ACCERTATA la conformita' dell'opera in progetto al vigente strumento urbanistico;

VISTE le Leggi 06.08.1967 n.765; 28.01.1977 n. 10 ; 05.08.1978 n. 457; e L.R. 27.06.1985 n. 61 ; e L.R. 05.03.1985 n. 24;

RILASCIA

al Sig.

[REDACTED]

la Concessione Edilizia per l'esecuzione dei lavori di ADEGUAMENTO IGIENICO-SANITARIO ATTIVITA' PRODUTTIVA e secondo il progetto approvato dalla Commissione Comunale Edilizia, fatti salvi i diritti di terzi ed i poteri spettanti ad altre autorità, ed alle seguenti condizioni:



CONCESSIONE ONEROSA

Concessione onerosa. Oneri assolti con Concessione originaria.

Versamento effettuato in data
relativa a

boll. n.



CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO

Art. 1

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO DIRETTORE E ASSUNTORE DEI LAVORI.

Nell'attuazione dei lavori devono essere rispettate le disposizioni, le leggi, ed i regolamenti locali in vigore.

E' fatto d'obbligo al Concessionario di notificare gli estremi della Concessione alle Aziende erogatrici dei pubblici servizi (Enel, Sip, Comune, Gritti Gas) a cui fa richiesta per allacciamenti riferiti all'attivita' di cantiere o impianti particolari.

Il committente titolare della concessione, il direttore dei lavori, sono responsabili per ogni violazione delle norme generali di legge e di regolamento, nonche' nelle modalita' esecutive fissate nella Concessione medesima ai sensi dell' art. 6 della L.28.2.85 n. 47 e successive integrazioni e/o modificazioni, e dell'art. 77 ultimo comma della L.R. 27.6.85 n. 61.



TERMINI DI INIZIO E ULTIMAZIONE LAVORI

I lavori devono essere iniziati entro dodici mesi dalla notifica della Concessione e ultimati entro trentasei mesi dalla data di inizio lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della Concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori.

Art. 3

Il fabbricato non potrà essere abitabile o agibile senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, da rilasciarsi ai sensi del DPR 22.04.94 N. 425 e dell'art.90 della legge Reg.le 27.6.85 n.61.

Art. 4

Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione sindacale.

Art. 5

La ditta Concessionaria deve provvedere ad effettuare la denuncia delle opere in conglomerato cementizio armato, normale o precompresso ed a struttura metallica, ai sensi della legge 1086 del 5.11.71 prima dell'inizio dei lavori.

Art. 6

La ditta Concessionaria deve depositare prima dell'inizio dei lavori la denuncia dell'isolamento termico e successivamente, prima dell'installazione dell'impianto termico la relativa denuncia in base alla legge 30.4.76 e relativo regolamento di esecuzione D.P.R. 28.6.77 n. 1052.



PRESCRIZIONI SPECIALI

1) Siano osservate le prescrizioni ULSS allegate.

Esente da registrazione ai sensi dell'art. 1 all. B, della legge sul registro 26.10.72 n. 634 (da circ. min. n. 250692/78 del 26.6.78).

Zevio **23 MAG. 1997**



L'ASSESSORE DELEGATO
ED. Privata e Urbanistica
Mostarda Geom. Luciano

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
(Ferrari Michele)

La ditta sottoscritta si obbliga ad accettare la presente concessione ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella medesima.

Zevio **08 LUG. 1997**



Copia ed allegati consegnati a mano di

il **08 LUG. 1997**



IL FUNZIONARIO

REGIONE VENETO
UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA 21
37045 LEGNAGO (VR)
Via Carlo Gianella, 1.

Cod.Fisc. e Part. I.V.A.: 02574230237

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
sede: Bovolone, Via Vescovaldo n.16
telefax n.045/7102341

4185/B

SPETT.LE DITTA
LAZZARIN PAOLO
Via VILLA BROCCIA 2 37059 ZEVIO
-VR-

Integrando al foglio pervenuto
il 25.11.81
Integrando documenti pervenuti il
26.12.82

OGGETTO: Parere igienico
sanitario per il rilascio
della Concessione Edilizia
PRATICA EDILIZIA N°291/82

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA

VISTA la domanda presentata dalla Ditta LAZZARIN PAOLO con sede in ZEVIO -VR- Via
VILLA BROCCIA N°/2 di cui è legale rappresentante il Sig. LAZZARIN PAOLO
nato il 26.01.1971 a ZEVIO residente ZEVIO Via VILLA BROCCIA intesa ad
ottenere il rilascio della Concessione Edilizia per RISTRUTTURAZIONE DI UN
FABBRICATO in ZEVIO -VR- Via VILLA BROCCIA N°/2

VISTA la documentazione allegata all'istanza;

VISTO l'art. n.229 del T.U.L.L.62., approvato con R.D. 27/7/1934 N.1245;

VISTO il Regolamento Comunale d'Igiene e quello Edilizio attualmente vigenti;

VISTO il parere espresso dal SPISAL;

VISTO il parere espresso dal Responsabile del Servizio Veterinario Igienico Alimentare
di Origine Umana;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai soli fini igienico-sanitari, al rilascio della Concessione Edilizia alla Ditta
LAZZARIN PAOLO sopra specificata, per RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO in ZEVIO -VR-
Via VILLA BROCCIA N°/2 a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

- 1 - Si ricorda all'U.T.C. la necessità di verificare che l'intervento in oggetto sia
compatibile con lo stato territoriale emergente dell'attuale stato urbanistico ed
in particolare, se soggetto, venga valutata l'adeguatezza dell'intervento ai sensi
della D.L. 30.03.1974 n. 904 in tema di Pari Opportunità.

REGIONE VENETO
UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA 21
37045 LEGNAGO (VR)
Via Carlo Gianella, 1

Cod. Fisc. e Part. I.V.A.: 02574230237

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
sede: Bovolone, Via Vescovado n.16
telefax n.045/7102341



- 1 - Nel servizio igienico-assistenziale dell'Edificio Sanitario, è previsto di porzione diretta con l'esterno e dotato di ventilazione artificiale che assicura almeno 10 ricambi/ora con l'esterno, dall'espulsione, che ad esso essere prevista contestualmente alla ventilazione della parte che assicura almeno 10 ricambi/ora della parte di ingresso per persone che beneficiano di una ventilazione naturale anche di tipo meccanico per l'uscita prima dopo l'uscita della persona del servizio.
- 2 - La porta di accesso al M.I. ed eventualmente a una cupola di accesso all'antidive, devono essere dotate di idonea griglia o filtro dotato che assicura l'ingresso continuo di aria.
- 3 - In sede di agibilità la ditta deve produrre copia del contratto di allacciamento all'acquedotto pubblico.
- 4 - In sede di agibilità la ditta deve fornire tutte le indicazioni relative al punto di approvvigionamento idrico, quale il materiale di cui è costituito, la profondità, la presa, la portata litri/min.
- 5 - Si ricorda che la ditta è tenuta a produrre istanza all'Ufficio del Segio Civile per la derivazione di acqua dal sottosuolo.
- 6 - In sede di agibilità la ditta deve produrre analisi sulla potabilità dell'acqua del punto di approvvigionamento idrico, sia chimica che batteriologica, effettuata dal P.M.P. dell'USSE n.13. La stessa non dovrà essere anteriore a sei mesi dalla data di presentazione delle richieste del certificato di agibilità.
- 7 - Sul punto di approvvigionamento idrico dovrà essere installato un contatore di portata.
- 8 - In sede di agibilità la ditta deve produrre copia dell'autorizzazione allo scarico.
- 9 - In sede di agibilità la ditta deve produrre copia dell'autorizzazione allo scarico nonché copia della Convenzione e/o Contratto stipulato con ditta autorizzata per il trasporto ed idonea impianti di trattamento dei reflui stoccati.
- 10 - Si ricorda che, come previsto dalla L.3. 4/79, la ditta è tenuta ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti tecnici di imprese abilitate che rilasceranno, a lavori ultimati, una dichiarazione di conformità degli stessi alla regola d'arte.
- Si ricorda che in sede di Agibilità/Abitabilità L.U.T.E. dovrà recitare l'avvenuto rispetto della dichiarazione e del collaudo degli impianti, di cui alla L.R. 25.02.1990 n. 14.
- Si ricorda altresì che qualora non fabbricato venga adottato l'orologio abilitato e ad esso corrisponda la ditta dovrà essere la valida certificazione elettrica di messa a terra.

REGIONE VENETO
UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA 21
37045 LEGNAGO (VR)
via Carlo Bianella, 1

Cod.Fisc. e Part. I.V.A.: 02574230237

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
sede: Bovolone, Via Vescolado n.16
telefax n.045/7102341



- Per quanto attiene alla Prevenzione Incendi, l'U.L.S. dovrà verificare la regolare esecuzione della stessa rispetto al dettato del D.M. 15.02.1992, 01.02.1994 e 12.04.1995.
- Si fa presente che la ditta nella struttura di cui all'oggetto interviene esercitando attività insubordinabile in base al Decreto 05.09.94 di cui all'art. 215 del T.U.L.L.99.
- 12 - Si ricorda che qualora la ditta intenda iniziare attività insubordinabile in base al Decreto 05.09.94 di cui all'art. 215 T.U.L.L.99, dovrà provvedere a segnalare al Sindaco almeno 15 gg. prima.
- 14 - Si ricorda che la cura di rumore nell'ambiente esterno, l'azienda dovrà rispettare il disposto del D.P.C.M. 01.02.1991.
- 15 - Qualora la ditta dia luogo ad emissioni in atmosfera deve richiedere autorizzazione alla Regione in base al D.P.R. 203 del 24/05/1988.
- 16 - Per quanto attiene al superamento delle normative architettoniche si ricorda che l'U.L.S. dovrà verificare la regolare esecuzione del fabbricato rispetto al dettato della Legge n. 12 del 09.01.89, del D.M. 14.06.89 n. 224, del D.P.R. 27.04.78 n. 226 e della Legge 02.02.1992 n.104.
- 17 - Per quanto attiene alla presenza di elettrodotti, si ricorda la necessità che l'U.L.S. accerti l'attesa al disposto del D.P.C.M. 31.04.1999 e della L.R. 30.06.1998 n. 27, così come modificata dall'art. 12 della L.R. 01.09.98 n. 43, dall'art. 1 della L.R. 26.01.96 n. 7, dall'art. 43 della L.R. 01.09.98 n. 43, dall'art. 33 della L.R. 05.02.1996 n. 4.

Si allegano n. 04 allegati che fanno parte integrante del presente parere.

Ogni variazione che intervenga nello stato di fatto, dovrà essere preventivamente comunicata ed approvata dallo scrivente Settore.

Distinti saluti.

SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
IL RESPONSABILE
(DR. S. BIANCHI)



COMUNE DI ZEVIO
Provincia di Verona

PERMESSO DI ABITABILITA'/AGIBILITA' N. 21160/98

IL RESPONSABILE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

VISTA la domanda in data 01.12.98 inoltrata dal Signor **LAZZARIN NATALE** intesa ad ottenere il permesso di ABITABILITA'/AGIBILITA' per il capannone agricolo sito in Zevio (VR), Via Villabroggia, censito in Catasto al Comune di Zevio al Foglio 50 m.n. 9;

VISTA la Concessione Edilizia n. 218/40 del 23.05.97, avente per oggetto l'adeguamento igienico - sanitario del succitato fabbricato;

ACCERTATO che i lavori sono iniziati in data 10.07.97 ed ultimati in data 30.06.98;

VISTA la dichiarazione del direttore lavori rilasciata ai sensi del DPR 425/94, la dichiarazione ai sensi dell'art. 33 punto 2. del Regolamento Edilizio;

VISTA la dichiarazione del direttore lavori che per l'intervento in oggetto non sono state eseguite opere per le quali si sia resa necessaria la denuncia al Genio Civile ai sensi della Legge 1086/71;

VISTA l'attestazione restituita dagli Uff. Catastali dell'avvenuta dichiarazione per l'iscrizione al Catasto;

VISTO che il richiedente ha prodotto la prova del pagamento della tassa di Lire 50.000= per diritti di segreteria;

VISTE le certificazioni di cui alla Legge 46/90;

VISTA la dichiarazione del direttore lavori che nel fabbricato non sarà installato impianto di riscaldamento;

VISTE la Legge 319/76 succ. modifiche e/o integrazioni, la Legge 61/85, il D.P.R. 425/94 ed il vigente Regolamento Edilizio;

ACCERTATA la decorrenza del termine di gg. 30+15 stabilita dall'art. 4 del D.P.R. 425/94;

DICHIARA

che il capannone agricolo sito in Zevio (VR), Via Villabroggia, come sopra catastalmente identificato e relativamente alla Concessione sopra citata, di proprietà di **LAZZARIN NATALE**, Cod. Fisc. LZZNTL38T23E146V, e' abitabile/agibile dal **27 APR. 1999**.

Zevio, li **27 APR. 1999**



IL RESPONSABILE
Ed. Privata e Urbanistica
Ferrari Michele

STUDIO TECNICO

ZANINELLO GRAZIANO

Geometra

via borgo bello, 5 37045 legnago (vr)

0442 / 22866

DATA 03/10/1996	PROGETTO: ADEGUAMENTO IGIENICO-SANITARIO attività produttiva in via Villa Broggio ZEVIO (VR)	COMUNE DI: ZEVIO
SCALA 1:100		PROVINCIA DI: Verona
FILE PROGLAZZ.DWG	PROPRIETARI: [REDACTED]	FOGLIA N.° 3
MODIFICATO		
QUALSIASI RIPRODUZIONE ED UTILIZZAZIONE NON AUTORIZZATA		

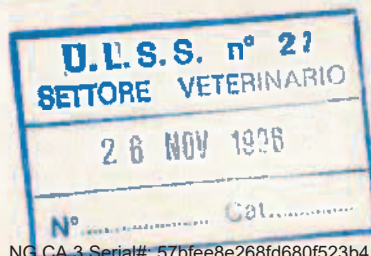
IL PROGETTISTA



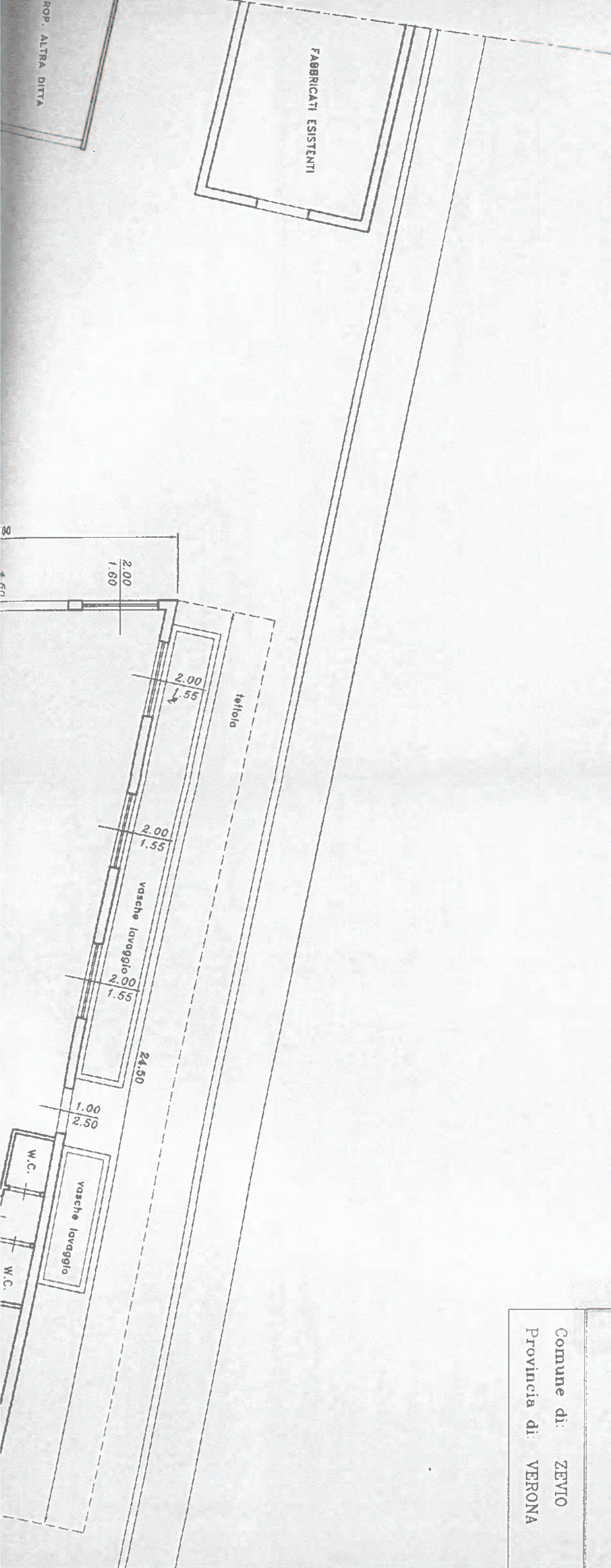
REGIONE VENETO
IGIENE PUBBLICA
U.L.S.S. N° 21 - LEGNAGO

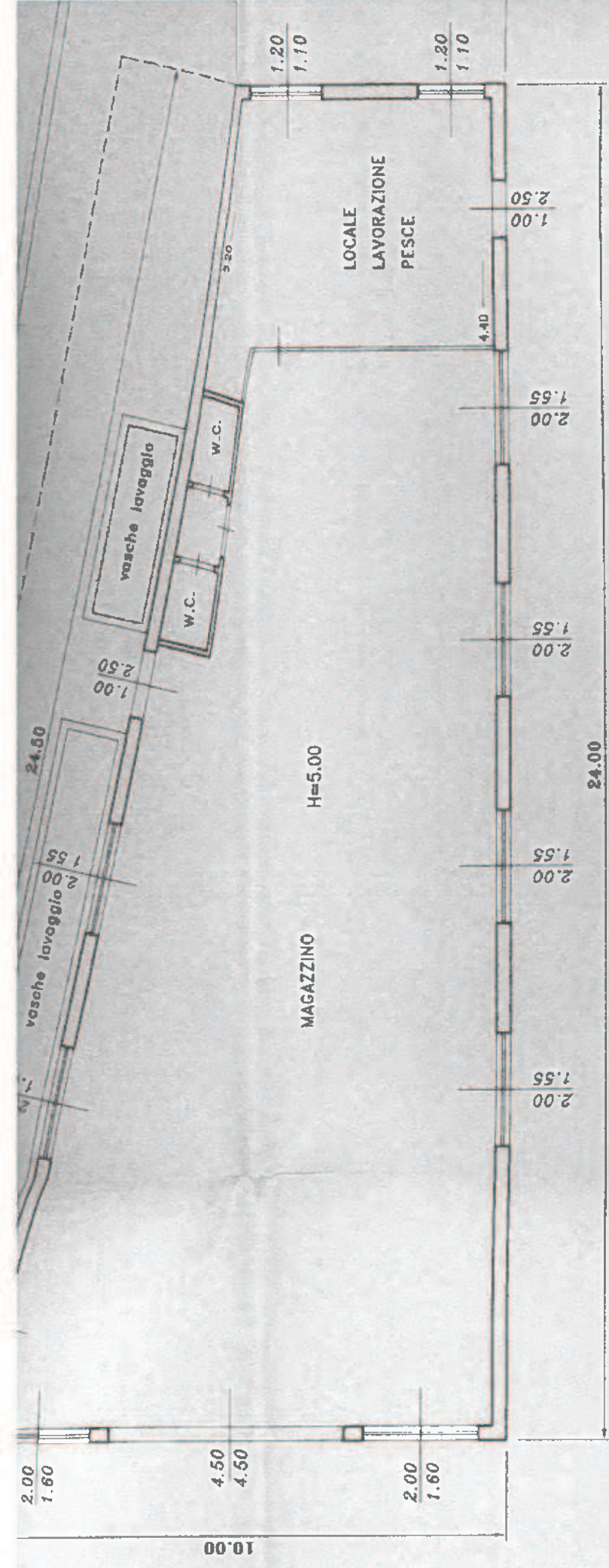
Allegato al Parere espresso con nota

DITTA DA INSEDIARE: [REDACTED]



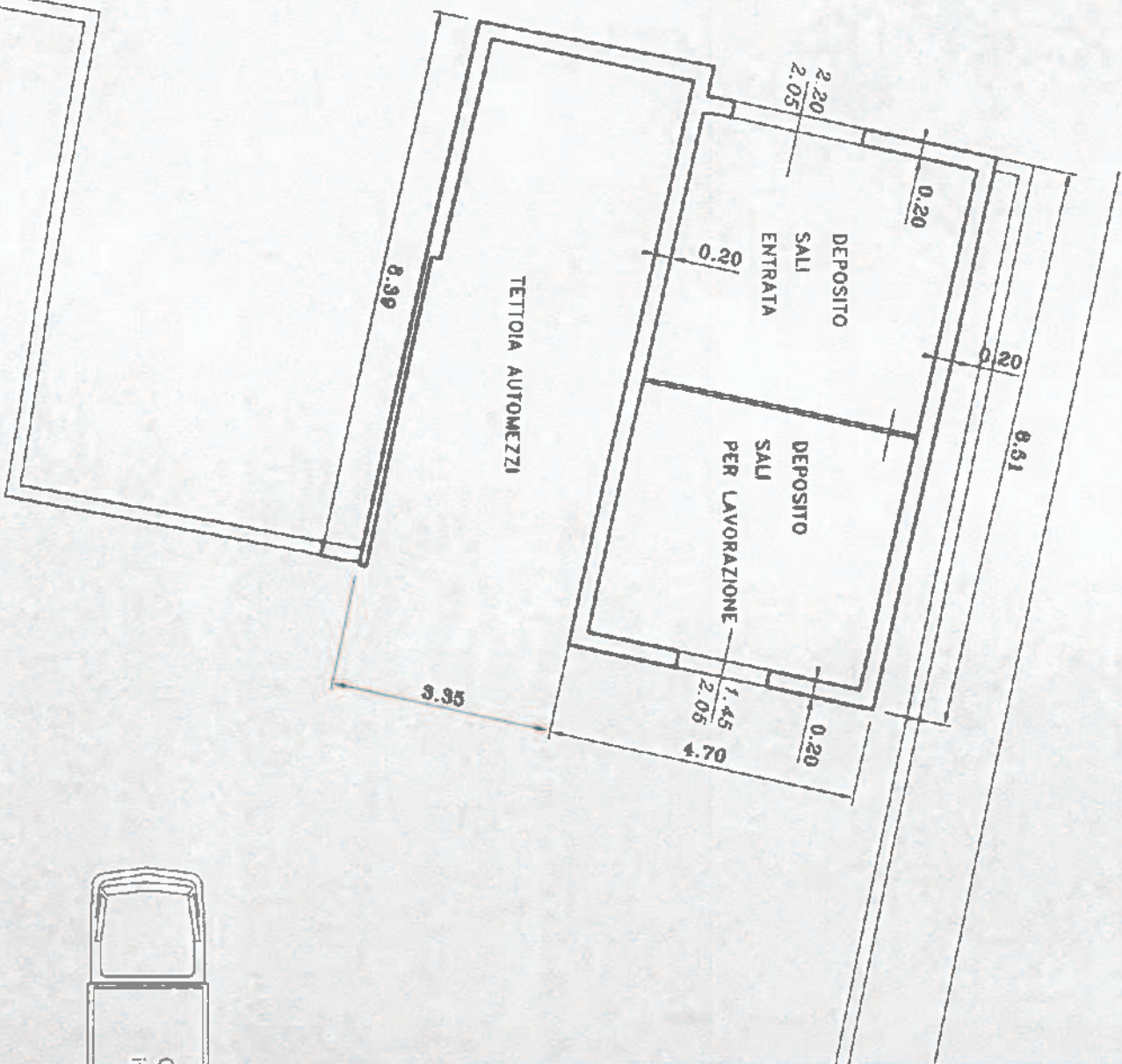
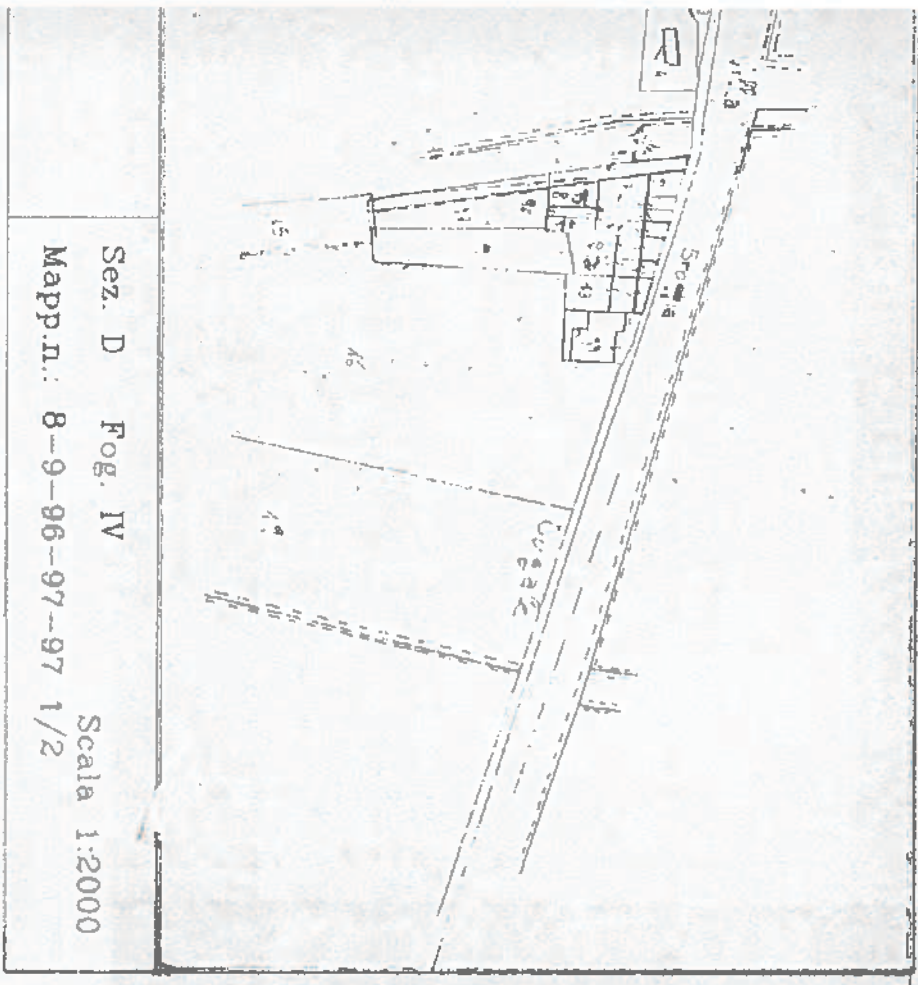
Comune di: ZEVIO
Provincia di: VERONA





PROGETTO APPROVATO
CON C.E. n.17/161 del 22.10.93

STRADA COMUNALE



DATI STEREOMETRICI

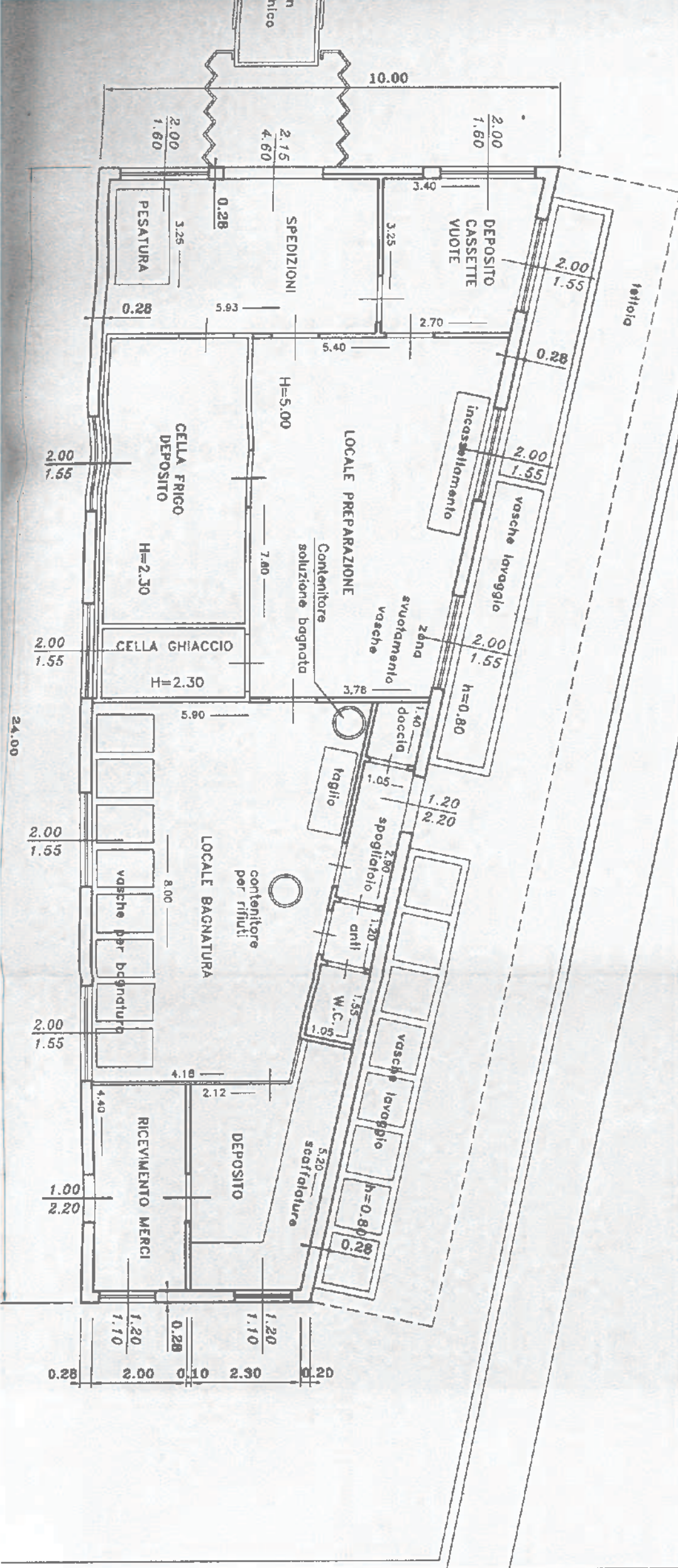
P.R.G. zona terr. omogenea "E"
L.R. n. 24 del 5 marzo 1985

IN PROGETTO	
Superficie Fondiaria	INVARIATO
Densita' Fondiaria	INVARIATO
Rapporto Copertura	INVARIATO
Distanza strade	INVARIATO
Distanza confini	INVARIATO

IMPIANTO F

Autorizzazione all
prot. n.12179/96

IMPIANTO II



DATI IGIENI

DESTINAZ. LOCALE	SUP.NET CALPES
RICEV. MERCI	mq. 8.8
DEPOSITO	mq. 13.5
BAGNATURA	mq. 40.3
DEP. CASSETTE	mq. 8.9
W.C.	mq. 1.8
DOCCIA	mq. 1.3
SPOGLIATOI	mq. 3.0
PREPARAZIONE	mq. 34.3
SALI ENTRATA	mq. 17.1
SALI LAVORAZ.	mq. 16.1

IMPIANTO FOGNARIO

Autorizzazione allo scarico in data 09.09.96
prot. n.12179/96

IMPIANTO INVARIATO

DATI IGIENICO-SANITARI

DESTINAZ. LOCALE	SUP.NETTA CALPESTIO	SUP.ILLUM.		SUP.VENT.		R.I. %	R.V. %	NOTE
		parete	soff.	parete	soff.			
RICEV. MERCI	mq. 8.80	1.32	-	1.32	-	0.29 RI=1/30	0.29 RV=1/30	Non Presid.
DEPOSITO	mq. 13.04	1.32	-	1.32	-	0.43 RI=1/30	0.43 RV=1/30	Non Presid.
BAGNATURA	mq. 40.38	6.20	-	2.50	-	4.04 RI=1/10	2.02 RV=1/20	Presidiato
DEP.CASSETTE	mq. 9.97	6.30	-	2.50	-	0.33 RI=1/30	0.33 RV=1/30	Non Presid.
W.C.	mq. 1.63	artificiale		in deroga con aereaz. forzato		0.50/cad RI= -	0.50/cad RV= -	
DOCCIA	mq. 1.36	artificiale		in deroga con aereaz. forzato		0.50/cad RI= -	0.50/cad RV= -	
SPOGLIATOI	mq. 3.05	0.50	-	2.64	-	0.31 RI=1/10	0.15 RV=1/20	
PREPARAZIONE	mq. 34.94	12.40	-	4.00	-	3.49 RI=1/10	1.75 RV=1/20	Presidiato
SALI ENTRATA	mq. 17.18	1.00	-	4.51	-	0.57 RI=1/30	0.57 RV=1/30	Non Presid.
SALI LAVORAZ.	mq. 16.17	1.00	-	2.97	-	0.54 RI=1/30	0.54 RV=1/30	Non Presid.

STUDIO TECNICO

ZANINELLO GRAZIANO

Geometra

via borgo bello, 5 37045 legnago (vr)



0442/22866

DATA 07/07/1996	PLANIMETRIA AZIENDALE	COMUNE DI: ZEVIO
SCALA 1:60		PROVINCIA DI: Verona
FILE PLANLAZZ.DWG		DIVOLA N.° 1
MODIFICATO		
PROPRIETARI: [REDACTED]		
QUALSIASI RIPRODUZIONE ED UTILIZZAZIONE NON AUTORIZZATE SARANNO PERSEGUITE AI SENSI DI LEGGE		

DITTA DA INSEDIARE: [REDACTED]

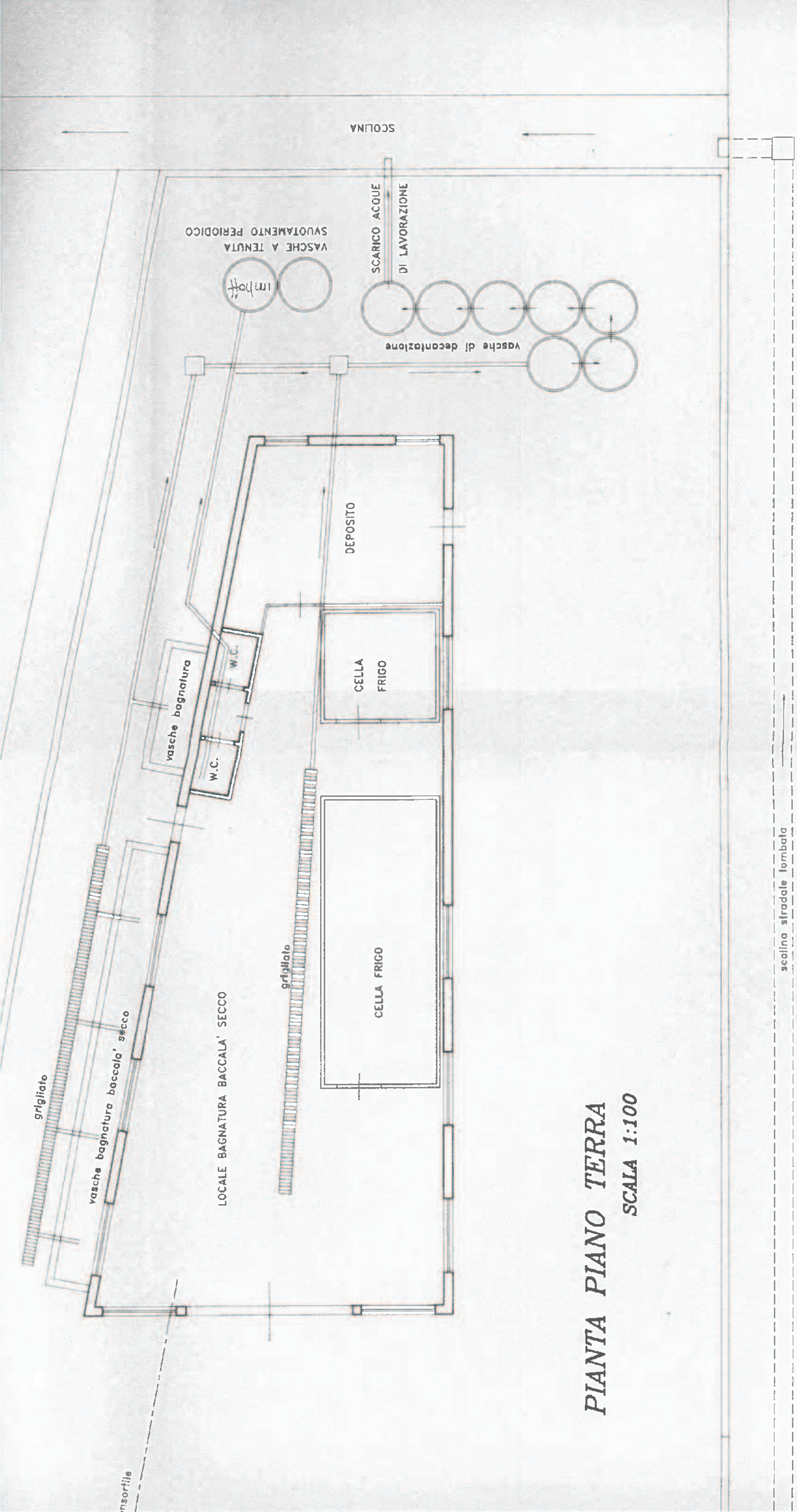
REGIONE VENETO U.L.S.S. 21 - LEGNAGO (VR) DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE RICEVUTO IL 03 DIC. 1996 N. _____ SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA

RESPONSABILE LEGALE



REGIONE VENETO
IGIENE PUBBLICA
U.L.S.S. N° 21 - LEGNAGO
Allegato al Parere espresso con nota
N° 4185/B del **19 DIC. 1996**
IL RESPONSABILE
[Signature]

UFFICIO



PIANTA PIANO TERRA
SCALA 1:100

STRADA COMUNALE

STRADA COMUN

in Hoff
VASCHE A TENUTA
SVUOTAMENTO PERIODICO

SCARICO ACQUE
DI LAVORAZIONE

SCOLINA

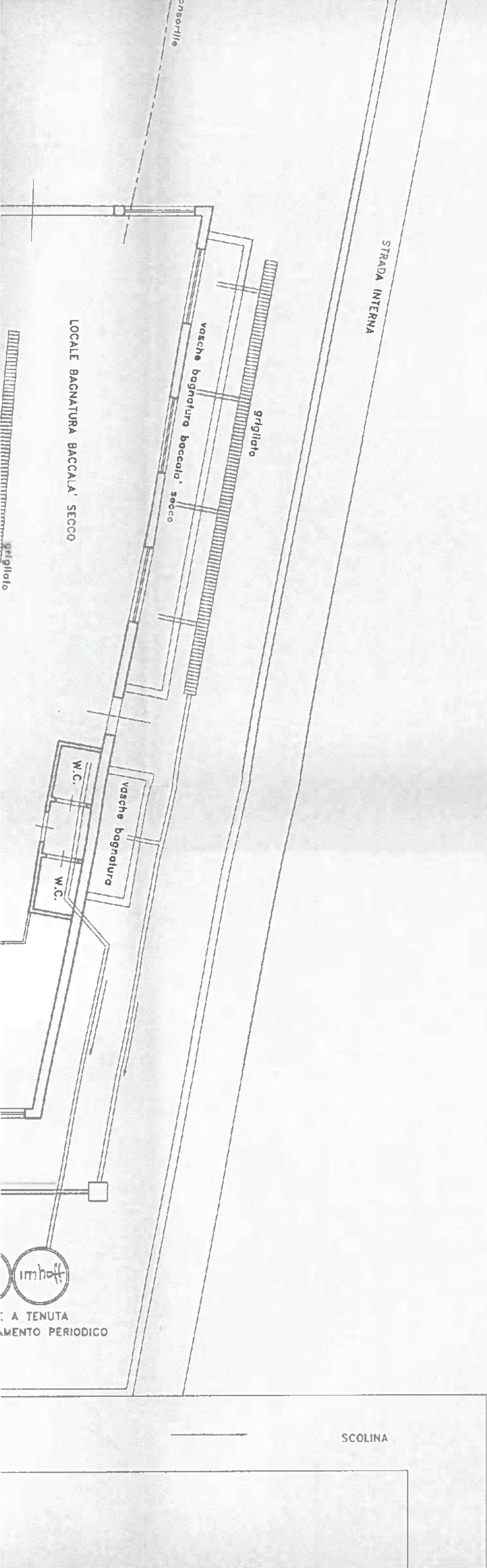
SCOLINA

SCOLINA

FOSSO DEMANIALE DENOMINATO DUGALE

STRADA COMUNALE

STRADA COMUNALE



COMUNE DI ZEVIO

Provincia di Verona

PERMESSO DI AGIBILITA' N. 21571/03



IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO EDILIZIA PRIVATA E SPORTELLO UNICO IMPRESE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI

- VISTA la domanda del 02.12.2003 inoltrata da **Lazzarin Natale e Casali Augusta** intesa ad ottenere il permesso di AGIBILITA' per un fabbricato adibito a negozio sito in Zevio via Riccadonna n° 1 censito in Catasto Fabbricati al Comune di Zevio al Fg. 50 m.n. 413 sub. 1.
- VISTA la Concessione Edilizia n° 126/51 del 09.05.2003, la Denuncia Inizio Attività n° 117/03 presentata in data 02.10.2003 acquisita al prot. 19987.
- ACCERTATO che i lavori sono stati ultimati in data 01.12.2003.
- VISTA la dichiarazione del direttore lavori rilasciata ai sensi del DPR 380/01, la dichiarazione di conformità ai sensi del Regolamento Edilizio.
- VISTO la dichiarazione del Dir. Lavori gli intervento sopra riportato non si è resa necessaria denuncia ai sensi L. 1086/71.
- VISTA l'attestazione restituita dagli Uff. Catastali dell'avvenuta dichiarazione per l'iscrizione al Catasto.
- VISTO che il richiedente ha prodotto la prova del pagamento di euro 25,82 (diritti di segreteria).
- VISTE le certificazioni di cui alla Legge 46/90.
- VISTA la Legge 61/85, il D.P.R. 380/01 ed il vigente Regolamento Edilizio.
- ACCERTATA la decorrenza del termine stabilita dalla vigente legislazione in materia.

DICHIARA

AGIBILE una fabbricato adibito a negozio, sito in Zevio via Riccadonna n° 1, composto da piano terra e primo, come sopra catastalmente identificato e relativamente alla Concessione e D.I.A. sopra citate, di proprietà dei sig. **Lazzarin Natale** nato a Granze (PD) il 23.12.1938 cod. fisc. LZZ NTL 38T23 E146V e **Casali Augusta** nata a Zevio (VR) il 13.07.1944 cod. fisc. CSL GST 44L53 M172N.

Zevio, li

30 GEN. 2004



IL RESPONSABILE
Settore Tecnico Ed. Privata e
Sportello Unico Imprese
con funzioni dirigenziali
Ferrari Michele



COMUNE DI ZEVIO

(Provincia di Verona)

37059 Zevio (VR) - Via Ponte Perez n. 2 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00660750233
Tel. 045/6068411 - Fax 045/6050029 - e-mail: comunedizevio@sttspa.it

Settore Tecnico Edilizia Privata e Sportello Unico Imprese



N. 21742 protocollo

OGGETTO: CONCESSIONE EDILIZIA N° 126/51

REPERTORIO N. 4204

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO EDILIZIA PRIVATA E SPORTELLLO UNICO IMPRESE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI

VISTA la domanda in data 05/12/2002 acquisita al protocollo n. 21742 presentata dalla Ditta **LAZZARIN NATALE, CASALI AUGUSTA** con la quale viene richiesta la Concessione per l'esecuzione dei lavori di **CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA ABITAZIONE A NEGOZIO DI PESCHERIA DI UN FABBRICATO SITO IN VIA RICCADONNA, N. 3** sull'area o sull'immobile distinto in Catasto al Comune di Zevio, Foglio 50 mappale 413;

VISTI gli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

VISTO il parere della Commissione Comunale Edilizia in seduta del 18/04/2003 voto n. 8;

VISTA la dichiarazione che il richiedente è il proprietario o ha il necessario titolo alla Concessione;

VISTI il Regolamento Edilizio nonché le Norme di Attuazione vigenti;

ACCERTATA la conformità dell'opera in progetto al vigente strumento urbanistico;

VISTE le Leggi 28.01.1977 n. 10 ; 05.08.1978 n. 457; e L.R. 27.06.1985 n. 61;

VISTO il parere ULSS espresso, ai sensi dell'art. 220 del T.U.L.L.SS. 1265/1934, in data 27/11/2002 Prot. n. 41148;

RILASCIA

CSLGST44LS3M172N la Concessione Edilizia per l'esecuzione dei lavori di **CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA ABITAZIONE A NEGOZIO DI PESCHERIA DI UN FABBRICATO SITO IN VIA RICCADONNA, N. 3** e secondo il progetto approvato dalla Commissione Comunale Edilizia, fatti salvi i diritti di terzi ed i poteri spettanti ad altre autorità, ed alle seguenti condizioni:

CONCESSIONE ONEROSA

Contributo per Oneri di Urbanizzazione : non dovuti;

Contributo commisurato al Costo di Costruzione che la ditta concessionaria deve corrispondere è stato determinato nella misura di € 289,37;

Versamento effettuato in data 13/05/03 boll. n. 1197 relativo a:

- ☒ ~~100% Oneri di Urbanizzazione~~ e Costo di Costruzione;
☐ 1^ Rata Oneri di Urbanizzazione + 1/2 Costo di Costruzione;
☐ Contributo relativo al trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi




IL FUNZIONARIO

Art. 1

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO DIRETTORE E ASSUNTORE DEI LAVORI.

1. Nell'attuazione dei lavori devono essere rispettate le disposizioni, le leggi, ed i regolamenti locali in vigore.
2. E' fatto d'obbligo al Concessionario di notificare gli estremi della Concessione alle Aziende erogatrici dei pubblici servizi (Enel, Telecom, Comune, Gritti Gas) a cui fa richiesta per allacciamenti riferiti all'attività di cantiere o impianti particolari.
3. Il committente titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei lavori, sono responsabili per ogni violazione delle norme generali di legge e di regolamento, nonché nelle modalità esecutive fissate nella Concessione medesima ai sensi dell'art. 6 della L.28.02.85 n. 47 e successive integrazioni e/o modificazioni, e dell'art. 77 ultimo comma della L.R. 27.06.85 n. 61.

Art. 2

TERMINI DI INIZIO E ULTIMAZIONE LAVORI

1. I lavori devono essere iniziati entro dodici mesi dalla data di notifica della Concessione e ultimati entro trentasei mesi dalla data di inizio lavori.
2. L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della Concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori.
3. Il fabbricato non potrà essere abitabile o agibile senza l'obbligatorio certificato di abitabilità/agibilità, da rilasciarsi ai sensi del DPR 22.04.94 N. 425 e dell'art.90 della Legge Regionale 27.06.85 n.61.

4. Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione del Funzionario Dirigente Edilizia Privata e Urbanistica.

5. La ditta Concessionaria deve provvedere ad effettuare la denuncia delle opere in conglomerato cementizio armato, normale o precompresso ed a struttura metallica, ai sensi della legge 1086 del 05.11.71 prima dell'inizio dei lavori.

6. La ditta Concessionaria deve depositare prima dell'inizio dei lavori la denuncia dell'isolamento e di impianto termico ai sensi della Legge 09.01.91, n. 10, e relativo regolamento di esecuzione, nonché il progetto degli impianti di cui alla Legge 46/90, ove sussistono i presupposti indicati nella medesima legge e nel Regolamento di attuazione della stessa.

PRESCRIZIONI SPECIALI

1. Il nuovo accesso dovrà rimanere privo di qualsiasi cancello.

2. I locali di categoria A1 devono rispettare le dimensioni minime previste dall'art.70 del vigente Regolamento Edilizio.

3. L'esecuzione dei lavori, interni ed esterni, dovrà garantire il rispetto delle leggi 09.01.89 n. 13 e 27.02.89 n. 62 sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

4. I fumi di combustione dovranno essere convogliati a mezzo di condotto con scarico posto al di sopra della copertura in conformità a quanto previsto dall'art. 72 del vigente Regolamento Edilizio.

5. Siano osservate le prescrizioni del parere ULSS 21 allegato alla presente Concessione.

6. Gli accessi carrai dovranno osservare il disposto dell'art. 22 del D.P.R. 30.04.92 N. 285 (Codice della Strada) e dell'art. 46 del relativo regolamento di attuazione D.P.R. 16.12.92 N. 495 e successive modifiche ed integrazioni ed in conformità all'art. 43 del vigente Regolamento Edilizio; inoltre la recinzione dell'accesso carraio dovrà essere raccordata con raggio di curvatura minimo di mt. 5,00, salvo diversa prescrizione autorizzativa.

7. Tutti gli edifici ricadenti nelle zone servite dal depuratore dovranno prevedere lo smaltimento delle acque piovane nel terreno di proprietà.

8. Il punto di allacciamento dei servizi a rete dovrà di norma essere collocato all'interno dello svaso del passo carraio, salvo specifica autorizzazione in deroga rilasciata dal competente Ufficio Tecnico Comunale.

9. L'ubicazione, il posizionamento di caldaie murali, condizionatori od altre apparecchiature, se esterni al fabbricato, vanno studiate in modo tale da non arrecare compromissioni alla dignità dell'organismo edilizio in cui vanno inserite e dovranno essere opportunamente autorizzate.

10. Potranno essere realizzati solamente gli accessi indicati negli elaborati grafici allegati alla Concessione. L'apertura di nuovi accessi dovrà essere preventivamente autorizzata.

Si allega alla presente Concessione Edilizia la seguente documentazione vistata:

- **Elaborati grafici di progetto;**
- **Relazione tecnico - descrittiva;**
- **Relazione ed elaborato L. 13/89.**

Esente da registrazione ai sensi dell'art. 1 all. B, della legge sul registro 26.10.72 n. 634 (da circ. min. n. 250692/78 del 26.06.78).

Zevio,

09 MAG. 2003



IL RESPONSABILE

Settore Tecnico Edilizia Privata e
Sportello Unico Imprese
con Funzioni Dirigenziali
Michele Ferrari

La ditta sottoscritta si obbliga ad accettare la presente concessione ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella medesima.

Zevio,

15 MAG. 2003



Copia ed allegati consegnati a mano di *Carlo*

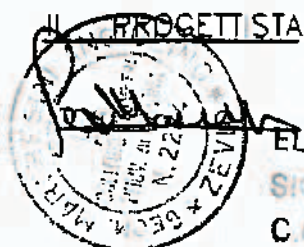
II

15 MAG. 2003

IL FUNZIONARIO

PROGETTO

DI CAMBIAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO DA
ABITAZIONE A NEGOZIO DI PESCHERIA, DI UN
FABBRICATO SITO IN VIA RICCADONNA N.1
PER CONTO DELLA DITTA:



126/S1 - UEDU
18.04.2003 N° 8
IL FUNZIONARIO
Responsabile Ed. Edilizia e Urbanistica
Michele Ferrari



PLANIMETRIA relativa alla posizione dell'accesso
in scala 1:100

- adeguata alla richiesta della Commissione Edilizia -

STRADA PROV. n 19 RONCHESANA

filo asfalto

STOP

P

filo asfalto

22000

Cancello esistente - saldato -

Via Riccadonna

presunto limite di proprietà

Nuovo accesso aperto

Negozio

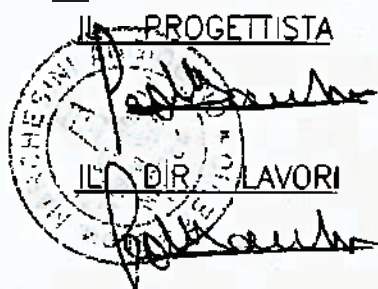
Pala ENEL

Firma 16 Da: PICCHIO MONICA Enesso 57bfee8e288d680f523b41094214938

Comune di Zevio
Provincia di Verona

PROGETTO

DI CAMBIAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO DA
ABITAZIONE A NEGOZIO DI PESCHERIA, DI UN
FABBRICATO SITO IN VIA RICCADONNA N.1
PER CONTO DELLA DITTA:



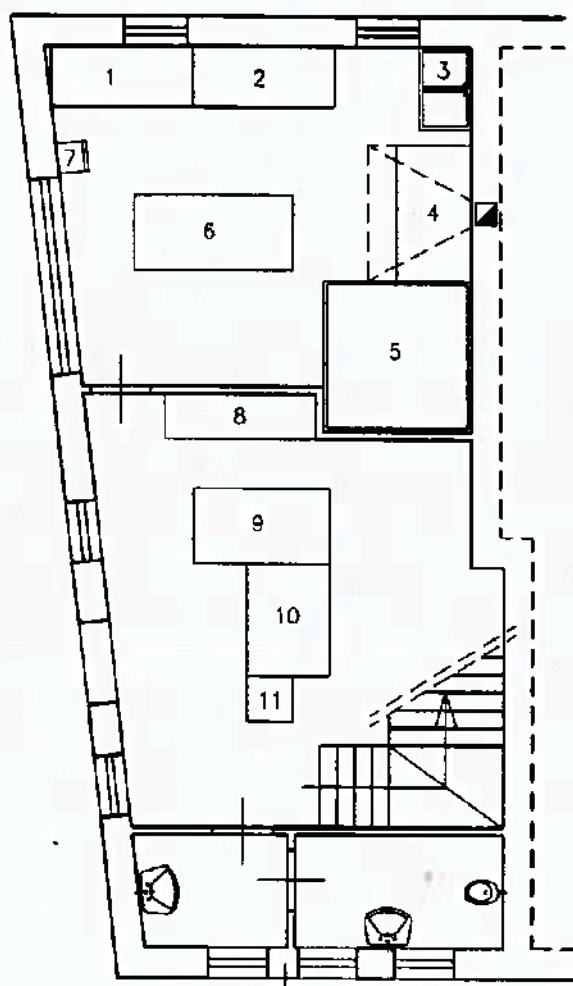
ELABORATI ALLEGATI ALLA CONCESSIONE
N° 126/51 - SECONDA
C.C. DEL 18.04.2003 N° 8



IL FUNZIONARIO
Responsabile Edilizia e Urbanistica
Michele Ferrari

Caricato il
16 DIC. 2002

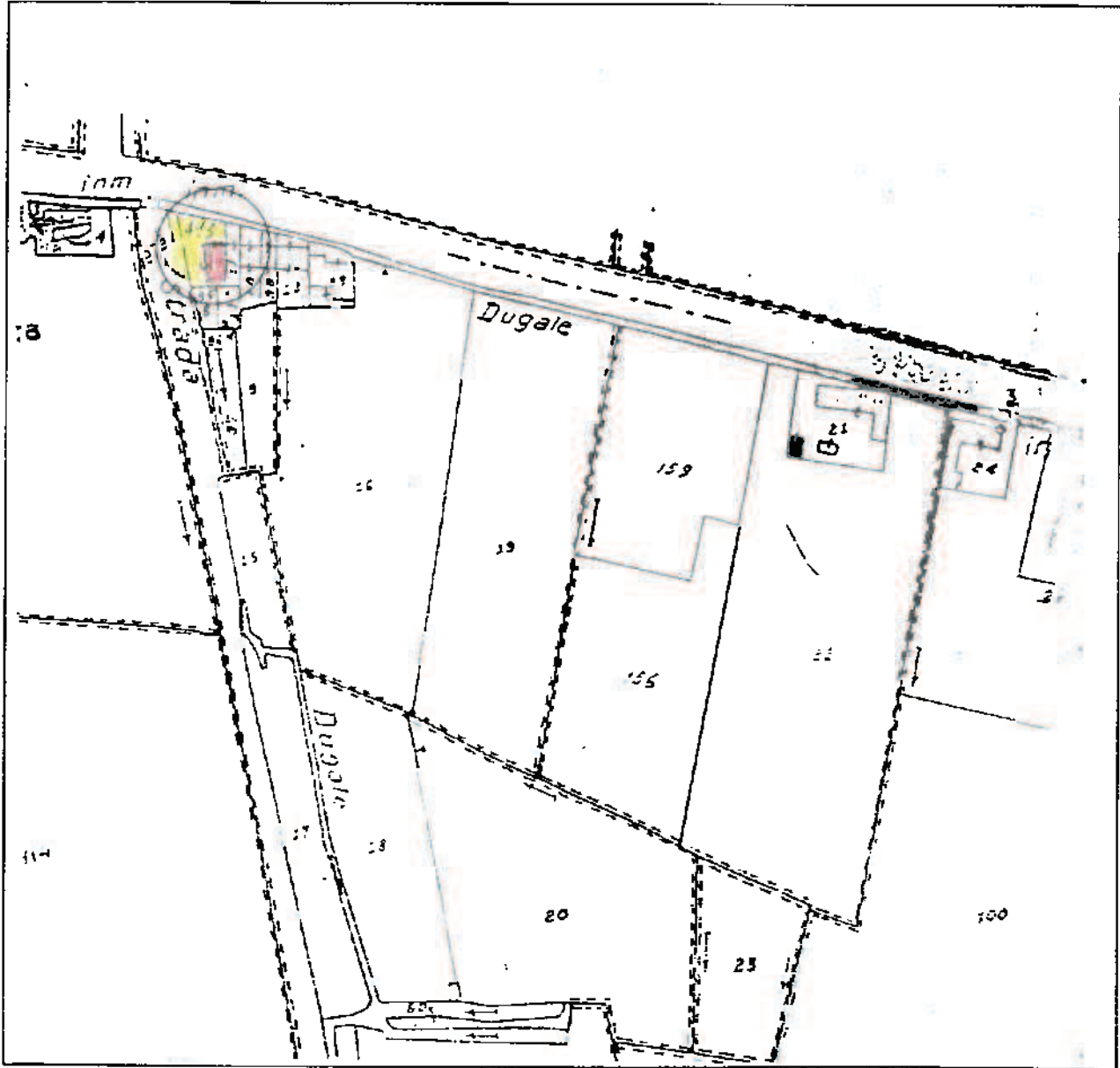
Distribuzione arredamento



n.	Descrizione
1	Tavolo con frigo
2	Tavolo sezionamento
3	Lavello
4	Friggitrice - fornello - piastra
5	Cella alimenti freschi
6	Tavolo da lavoro
7	Lavacozze
8	Tavolo
9	Vetrina caldo
10	Vetrina fresca
11	Cassa

Estratto di mappa – Scala 1:2000

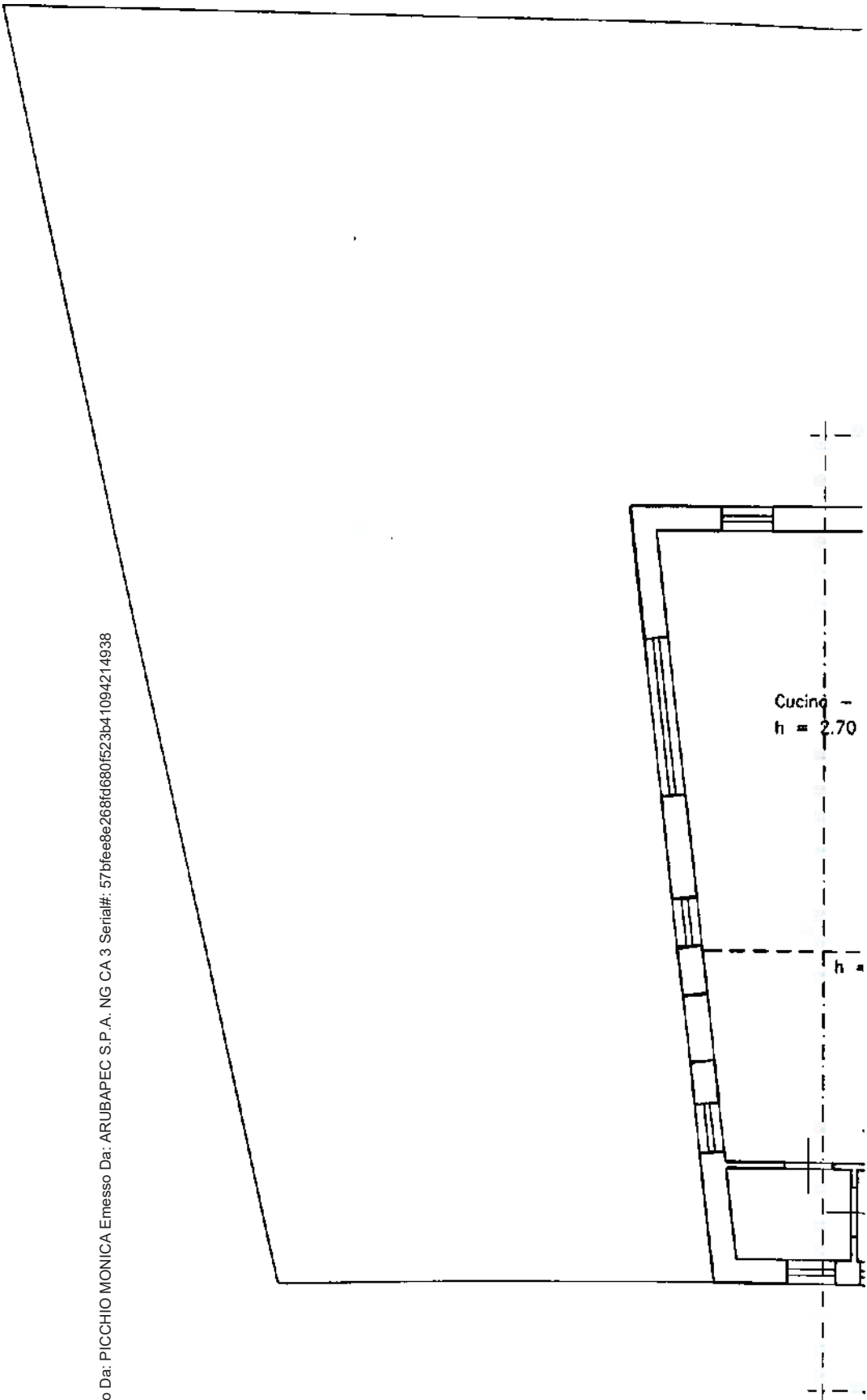
Zevio Fog. 50 mapp. n. 413



Estratto dal P.R.G. vigente



STATO ATTUALE



Firmato Da: PICCHIO MONICA Enesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 57bfee8e268fd680f523b41094214938





PIANO TERRA

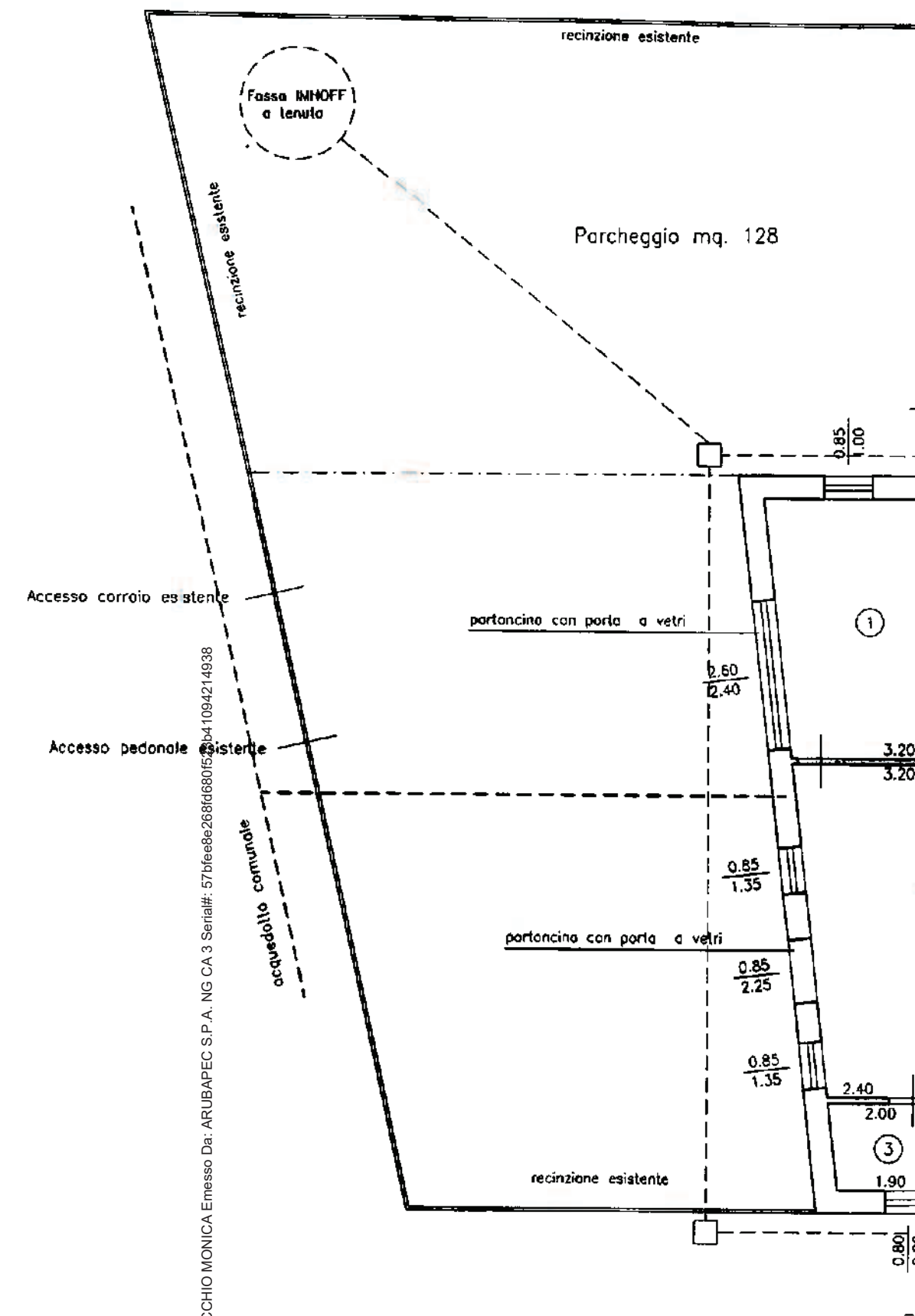
Vano	Destinazione d'uso	Superficie mq.	Rapporto d'illum. e aeraz.
1	Laboratorio	25.72	$MQ/10=2.57$ $MQ<8.28$ mq
2	Vendita	21.88	$MQ/10=2.19$ $MQ<4.77$ mq
3	Antibagno	2.92	$MQ = 0.40$ $MQ<0.64$ mq
4	Bagno	4.20	$MQ = 0.40$ $MQ<1.28$ mq

PIANO PRIMO

Vano	Destinazione d'uso	Superficie mq.	Rapporto d'illum. e aeraz.
5	Corridoio	3.74	
6	Mag. non presidiato	12.87	$MQ/30=0.43$ $MQ<1.02$ mq
7	Antibagno	2.52	
8	Spogliatoio	7.14	$MQ/10=0.71$ $MQ<1.02$ mq
9	Dep. mat. per pulizia	4.32	
10	Bagno	3.61	$MQ = 0.40$ $MQ<0.85$ mq

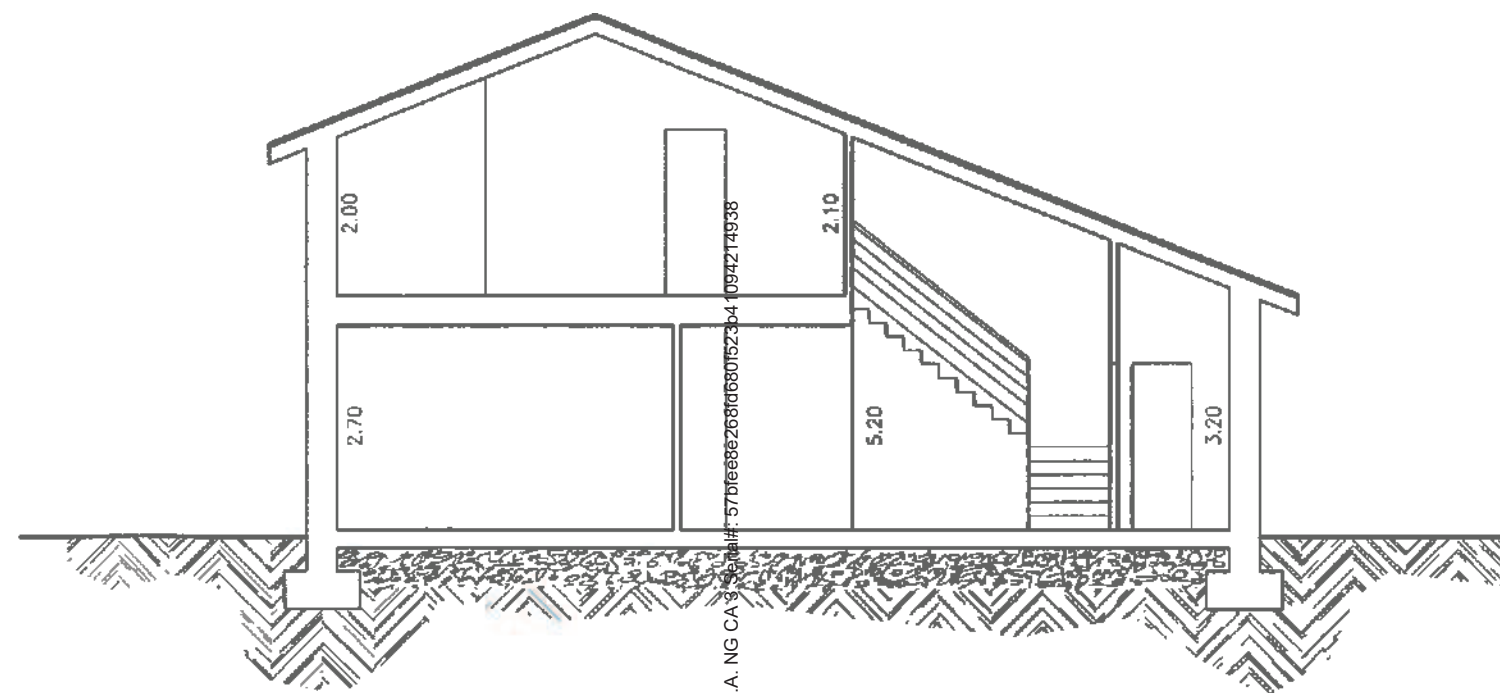
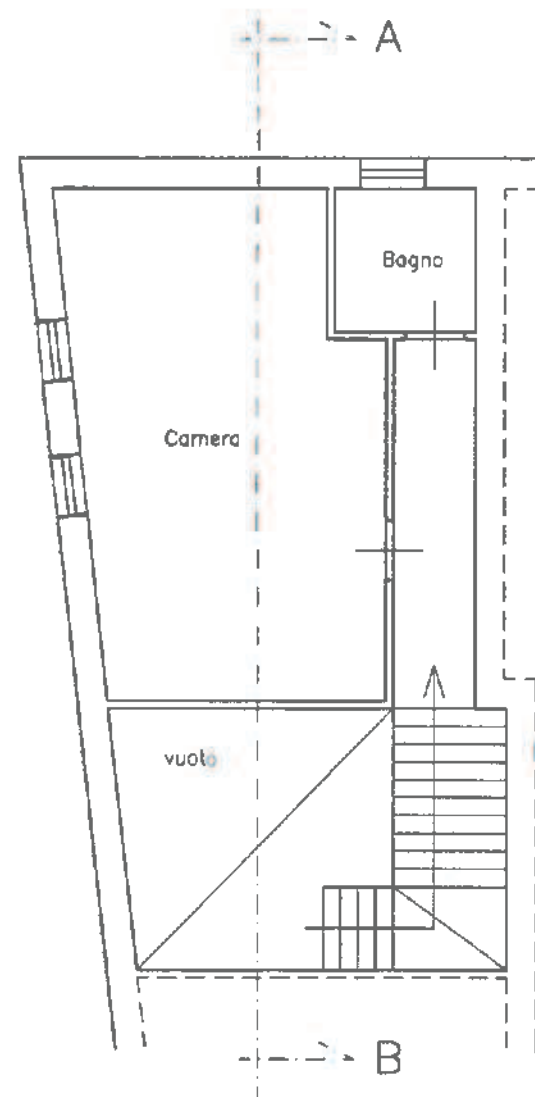
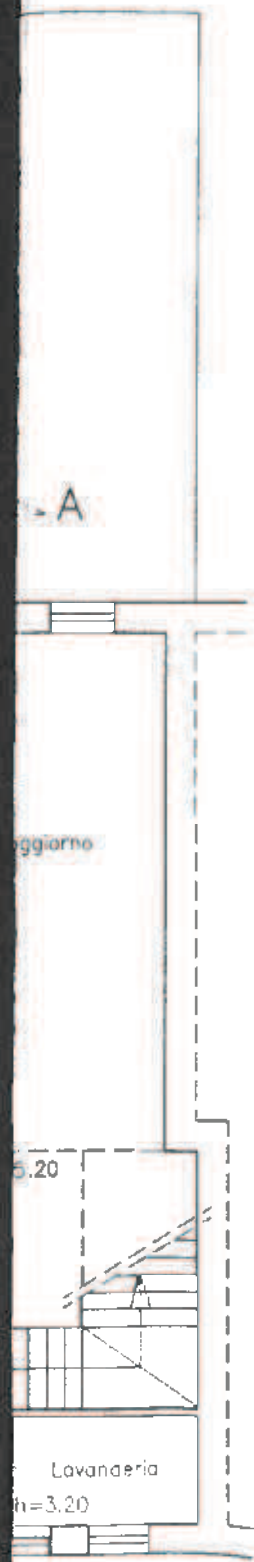
STATO MODIFICATO

Superfici coperte, volume e prospetti rimangono inalterati



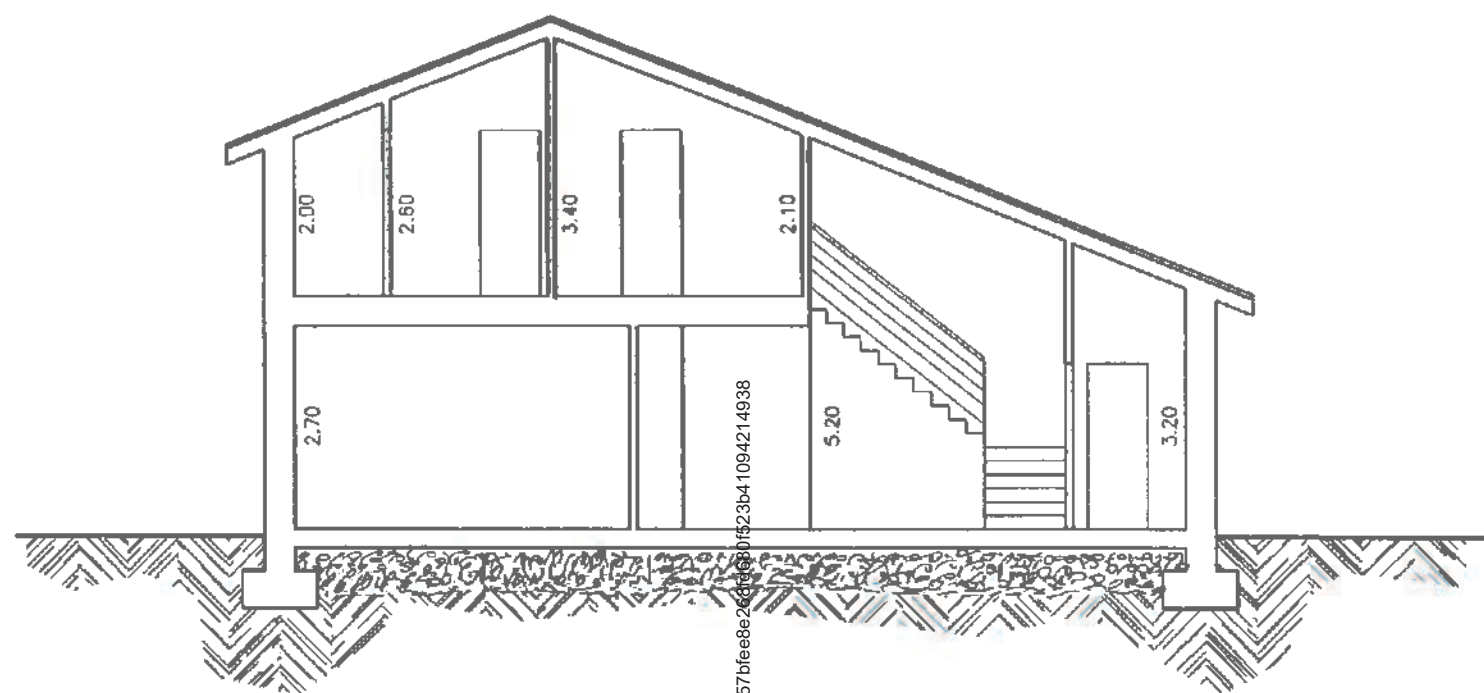
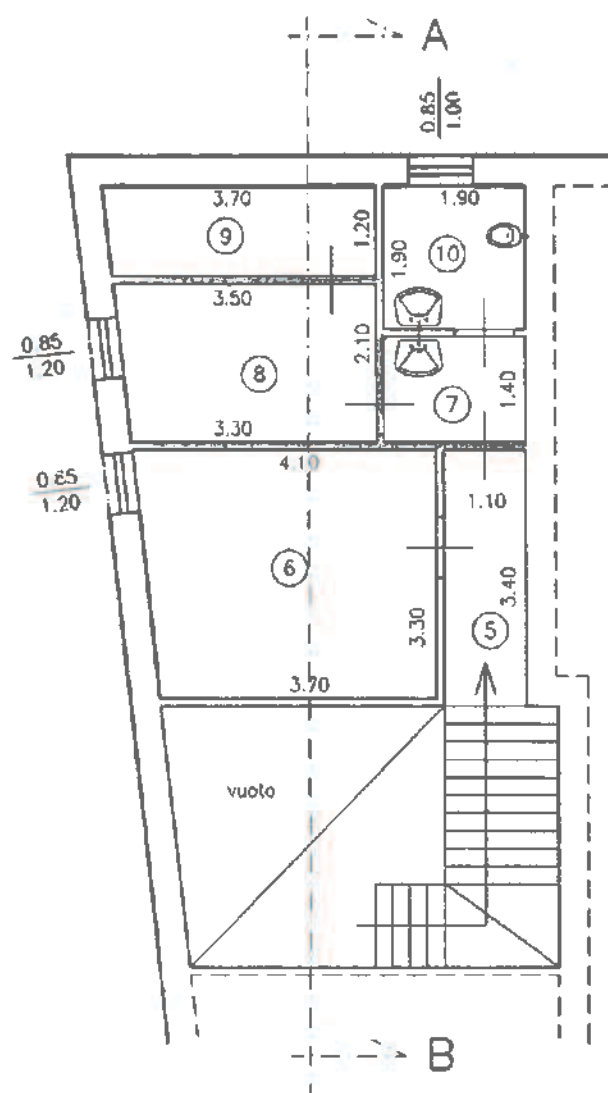
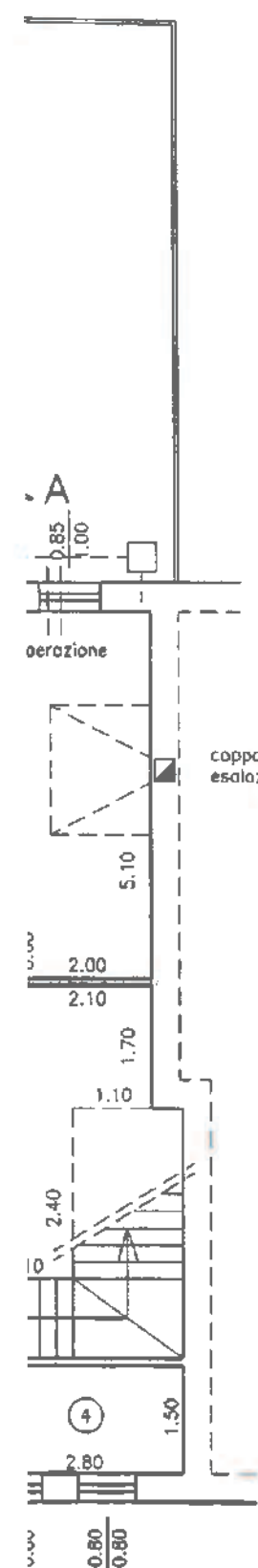
Legge 09.01.1989 n. 13 e D.M. 14.06.1989 n. 236
Il fabbricato garantisce il requisito della ACCESSIBILITA'

Firmato Da: PICCHIO MONICA Enesso Da: ARUBAPEO S.P.A. NG CA 3 Serial#: 57bfee8e288fd680f52b41094214938



Firmato Da: PICCHIO MONICA Enesso Da: ARUBAPEO S.P.A. NG CA 305041# 57bfe68e2681d680f523b4 1094214938





Firmato Da: PICCHIO MONICA Enesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 57bfee8e26d6601523b41094214938

Legge 662 del 23.12.1996 art. 2 comma 60 lettera G

ELABORATO TECNICO

Conc. Ed. n. 126/51 del 09.05.2003

ALLEGATO ALLA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' (D.I.A.)
PER VARIANTI IN CORSO D'OPERA DEL PROGETTO DI
CAMBIAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO DA ABITAZIONE
A NEGOZIO DI PESCHERIA DI UN FABBRICATO SITO
IN VIA RICCADONNA N. 1 PER CONTO DELLA DITTA:

PROC



LAVORI

L'IMPRESA

COMUNE DI ZEVIO

- 2 OTT. 2003

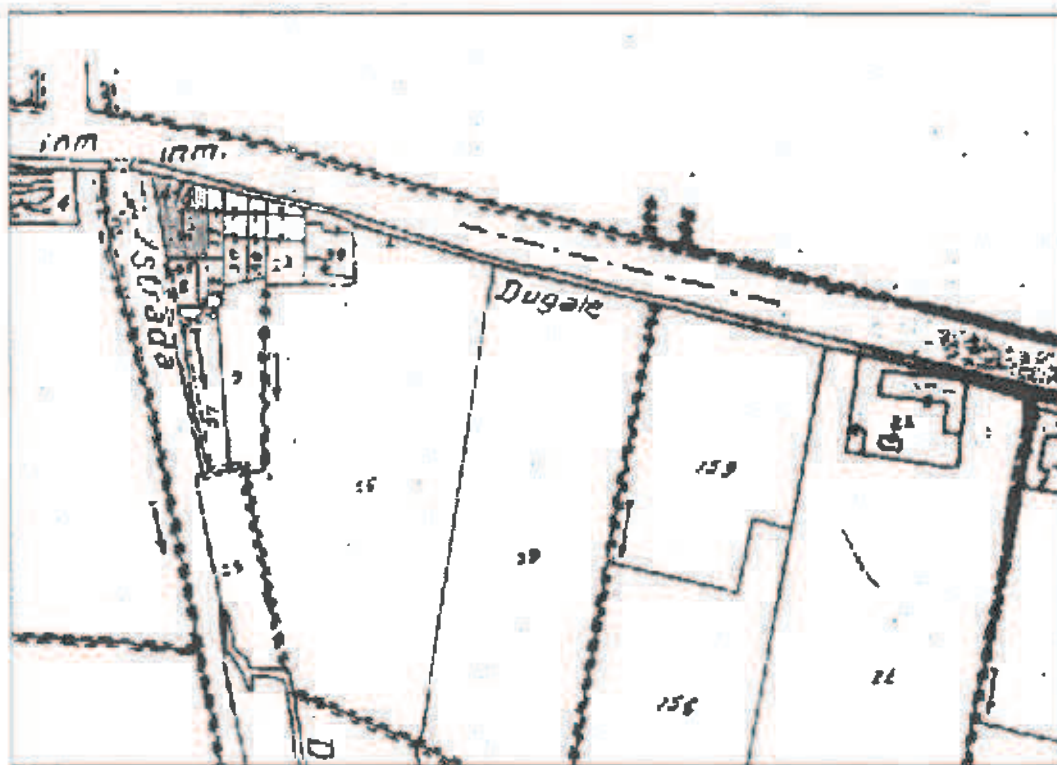
Prot. 19987

COMUNE DI ZEVIO

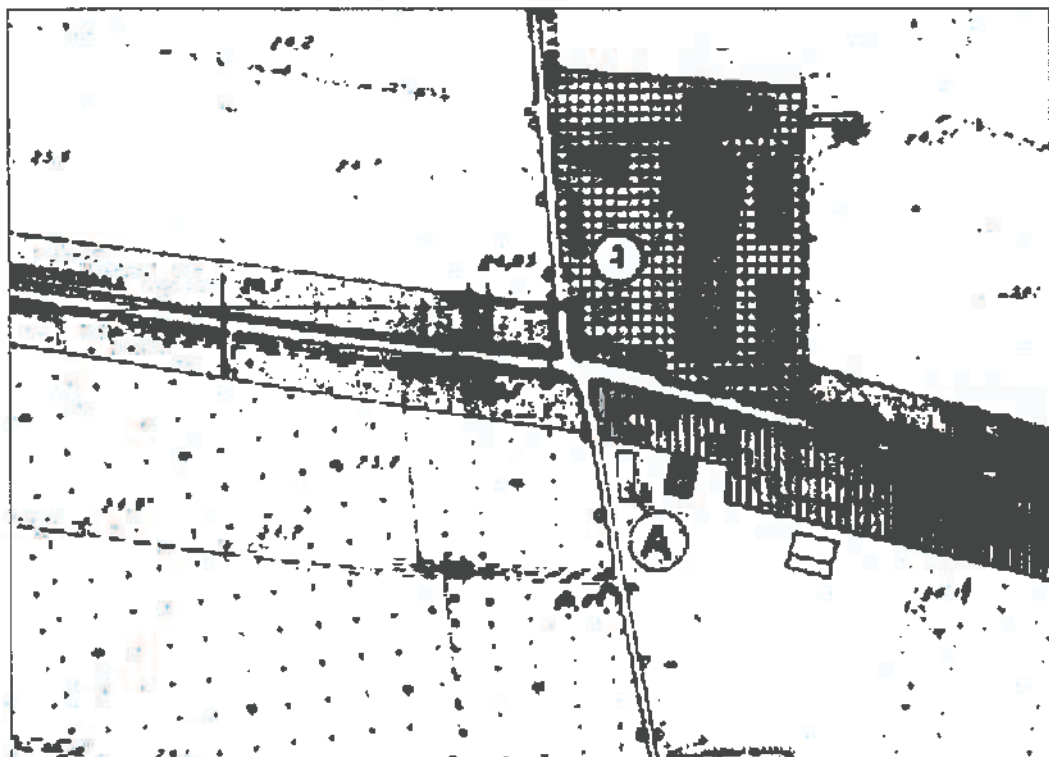
ELABORATI ALLEGATI ALLA
DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'
N. 117/03 DEL 02/10/03 PROT. 19987

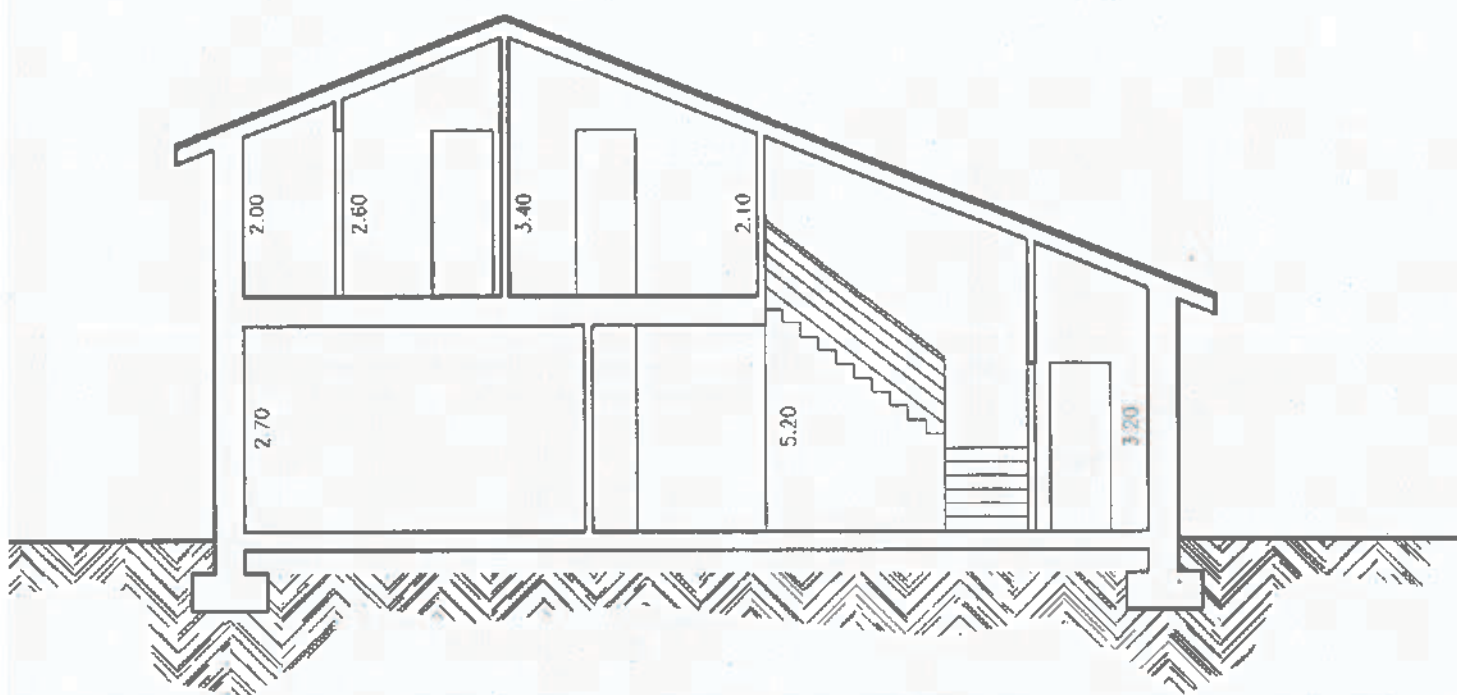
Estratto di mappa – Scala 1:2000

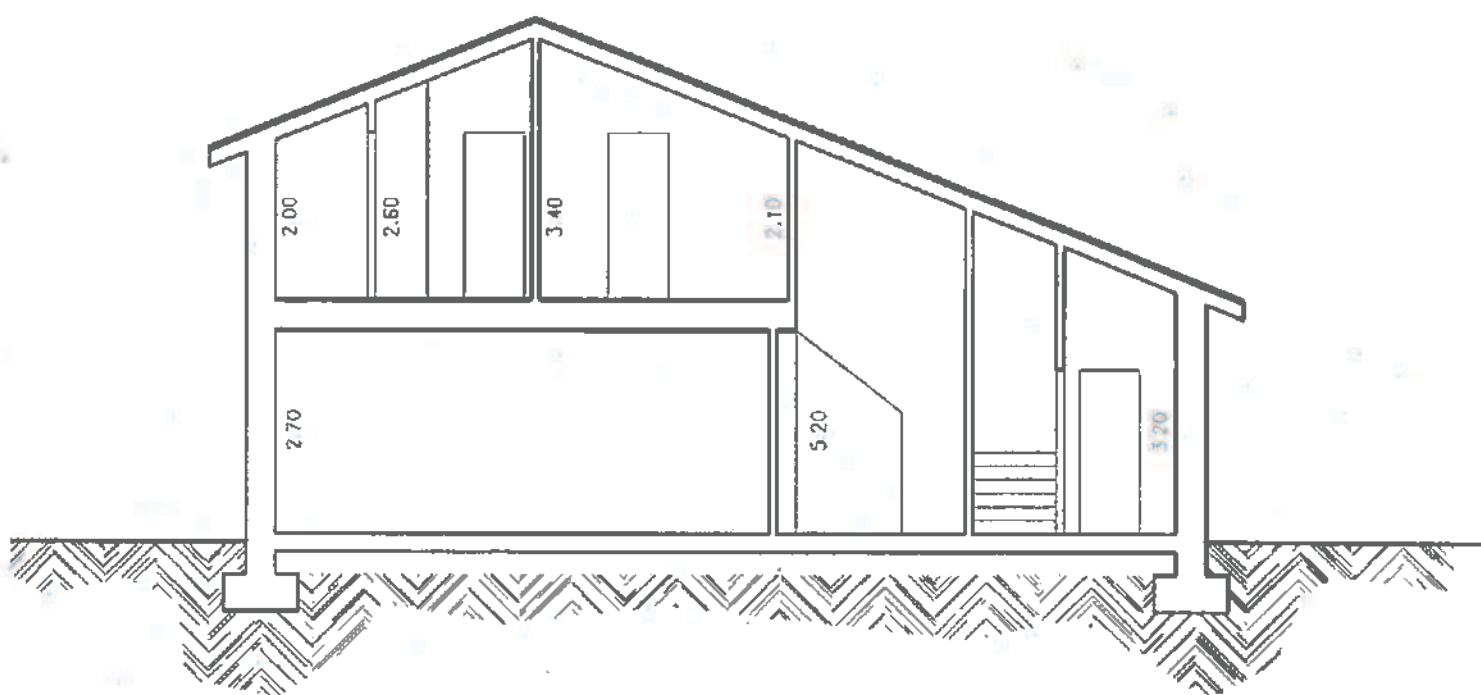
Zevio Fog. 50 mapp. n. 413



Estratto dal P.R.G. vigente









RESPONSABILITÀ
PROCEDIMENTI

F. Enon

COMUNE DI ZEVIO
- 2 OTT. 2003
Prot. 19987

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI ZEVIO

Denuncia di inizio attività

(ai sensi art. 19 legge 241/90, come modificato dall'art. 2 comma 10 legge 537/93, e art. 4, comma 7, D.L. 05.10.1993 n. 398, conv. con modif. nella legge 04.12.1993 n. 493, come sostituito dal comma 60, art. 2, legge 23.12.1996 n. 662)

I sottoscritt i

con residenza in

via Riccadonna

codice fiscale n.

proprietari _____

via Riccadonna n. 1

censito in catasto in comune di Zevio sez. _____ foglio n. 50

mappali n. 413

denuncia con la presente di voler realizzare nell'immobile sopraindicato, opere indicate all'art. 4, comma 7, D.L. 05.10.1993 n. 398, conv. con modif. nella legge 04.12.1993 n. 493, come sostituito dal comma 60, art. 2, legge 23.12.1996 n. 662 e precisamente:

(barrare l'ipotesi che interessa)

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Opere di manutenzione straordinaria | <input type="checkbox"/> restauro e risanamento conservativo; |
| <input type="checkbox"/> Opere di eliminazione di barriere architettoniche in edifici esistenti consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero in manufatti che alterino la sagoma dell'edificio; | |
| <input type="checkbox"/> Recinzioni, muri di cinta e cancellate; | |
| <input type="checkbox"/> Aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria; | |
| <input type="checkbox"/> Opere interne a singole unità immobiliari che non comportino modifiche della sagoma e dei prospetti e non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile; | |
| <input type="checkbox"/> Impianti tecnologici che non si rendano indispensabili, sulla base di nuove disposizioni, a seguito della revisione o installazione di impianti tecnologici; | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Varianti alla concessione già rilasciata in data <u>09.05.2003</u> S.K. <u>126/51</u> , che non incidono sui parametri urbanistici, e sulle volumetrie, che non cambiano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma e non violano le prescrizioni contenute nella concessione edilizia; | |
| <input type="checkbox"/> Parcheggi di pertinenza nel sottosuolo del lotto su cui insiste il fabbricato. | |

Con la presente attesto di essere legittimato alla presentazione della presente denuncia di attività ai sensi di legge, e di non violare diritti di terzi o condominiali. Dichiaro altresì che i lavori suindicati inizieranno trascorsi venti giorni dalla data di presentazione della presente denuncia al protocollo comunale, e che il termine massimo di validità è fissato in tre anni, con l'obbligo di comunicare al comune la data di ultimazione lavori. Dichiaro infine di essere a conoscenza che l'esecuzione delle opere denunciate è subordinata alla medesima disciplina definita dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio di concessione edilizia.

Si allega la documentazione tecnico amministrativa prescritta ed in particolare dettagliata relazione a firma del progettista

il 30.09.2003



PARTI RISERVATA AL PROGETTISTA

RELAZIONE DETTAGLIATA ASSEVERANTE LA CONFORMITA' DELLE OPERE DA REALIZZARE AGLI STRUMENTI URBANISTICI ADOTTATI O APPROVATI ED AI REGOLAMENTI EDILIZI VIGENTI, NONCHE' IL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DI QUELLE IGIENICO-SANITARIE. (art. 4, comma 11-12, D.L. 05.10.1993 n. 398, conv. con modif. nella legge 04.12.1993 n. 493, come sostituito dal comma 80, art. 2, legge 23.12.1996 n. 662)

L'anno Due milatre il giorno Trenta del mese di Settembre

Il sottoscritt o Marchesini Angiolino

nato a Zevio il 12.11.1940

residente in Zevio

via Perzacchetto n. 11

iscritto all'Albo professionale de i Geometri

della provincia di Verona al n. 2284

codice fiscale n. MRCNLN40S12M172R

con studio professionale in Zevio Telefono 045/7850239

via Comboni n. 5

a seguito incarico de i Sigg.

residente in Zevio

via Villabroggia n. 3

Esperiti i necessari accertamenti e sopralluoghi



ASSEVERA QUANTO SEGUE:

1. I Sig. & _____
realizzerà nell'immobile sito in Zevio
via Riccadonna n. 1
censito in catasto in comune di Zevio sez. _____ foglio n. 50 mappali n. 413
Zona Territoriale Omogenea di P.R.G.: C1 Speciale

le opere indicate in premessa, di seguito dettagliatamente descritte:

(descrivere analiticamente le opere previste)

- Diversa disposizione delle tramezzature interne del Piano Terra e del Piano 1°

Allega alla presente relazione gli elaborati progettuali come prescritti dall'art. 6 del vigente regolamento edilizio di P.R.G. in duplice copia, e documentazione fotografica di tutti i prospetti e dell'area interessata dall'intervento. (Una copia viene restituita con timbro di ricevuta).

Dichiaro ed assevero altresì, consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assumo ai sensi degli art. 359 e 481 del codice Penale:

- 1) che le opere da realizzare sopra descritte, e come individuate negli elaborati progettuali allegati sono conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati, ed ai regolamenti edilizi vigenti, e rispettano le vigenti norme di sicurezza e quelle igienico sanitarie;
- 2) che gli immobili interessati sono oggetto di prescrizioni di vigenti strumenti di pianificazione, nonché di programmazione immediatamente operative e le trasformazioni progettate non sono in contrasto con strumenti adottati;
- 3) che gli immobili non sono assoggettati alle disposizioni di cui alle leggi 01.06.1939 n. 1089, 29.06.1939, n. 1497 e 06.12.1991 n. 394, ovvero a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi la valenza di cui all'art. 1 - bis del D.L. 27.06.1985 n. 312, convertito con modif. nella legge 08.08.1985 n. 431, o della legge 18.05.1989, n. 183, non sono compresi nelle zone omogenee "A" di cui all'art. 2 del D.M. 02.04.1968, non sono comunque assoggettati dagli strumenti urbanistici a discipline espressamente volte alla tutela delle loro caratteristiche paesaggistiche, ambientali, storico-archeologiche, storico-artistiche, storico-architettoniche e storico-testimoniali;
- 4) che l'esecuzione delle opere sopra descritte:
☒ non è subordinata alla corresponsione dei contributi di cui alla legge 28.01.1977 n. 10;
☐ è subordinata alla corresponsione dei contributi di cui alla legge 28.01.1977 n. 10, e quindi si allega modello di autoliquidazione del contributo di concessione e attestazione di versamento del contributo auto determinato in lire _____ come da ricevuta n. _____ in data _____;



☒ che le opere non sono comprese in un immobile oggetto di procedura di sanatoria non definitiva, ai sensi del capo V legge 47/85 e/o art. 39 legge 724/94,

☐ che le opere sono comprese in un immobile oggetto di procedure di sanatoria non definitiva P.G. n. del _____;

In caso di dichiarazioni non veritiere nella relazione che precede, sono a conoscenza del fatto che l'amministrazione comunale ne darà comunicazione al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, nonché all'autorità giudiziaria.

I lavori dureranno presumibilmente sino al 10.11.2003 sotto la direzione del sottoscritto a tutti gli effetti di legge.

Essi verranno eseguiti dall'impresa In economia

Mi impegno altresì ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto allegato e produrne copia al comune in allegato alla dichiarazione di fine lavori, nonché ad adempiere agli obblighi di cui alle leggi 1086/71, 10/91, 46/90 e D.P.R. 425/94.

Allega alla presente relazione di asseveramento triplice elaborato progettuale composto da:

☒ N° 3 copie - (estratto catastale, estratto P.R.G., - piante, sezioni e prospetti quotati dello stato attuale e dello stato modificato con l'indicazione della destinazione di uso dei singoli vani, delle dimensioni, della superficie e dei rapporti di illuminazione, colorate in giallo le opere da demolire ed in rosso le opere da costruire);

☐ rilievo fotografico;

☒ 3 copie del presente modulo compilato;

☐ Copia atto di proprietà od altro titolo alla richiesta.

☒ Ricevuta del versamento di L. 100.000 per diritti di segreteria.



**PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
GRUPPO**

Ai soli fini della completezza documentale, nulla osta al protocollo.

Zevio, li

IL TECNICO RICEVENTE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

☐ Favorevole;

☐ Sospendere per richiesta elementi o documenti integrativi;

☐ Ricusare;

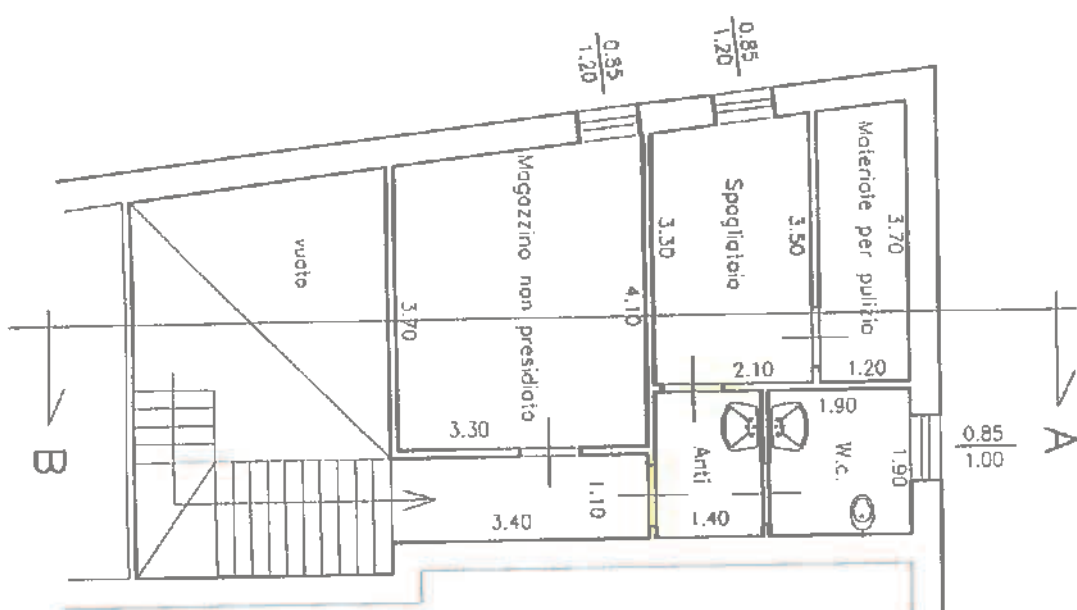
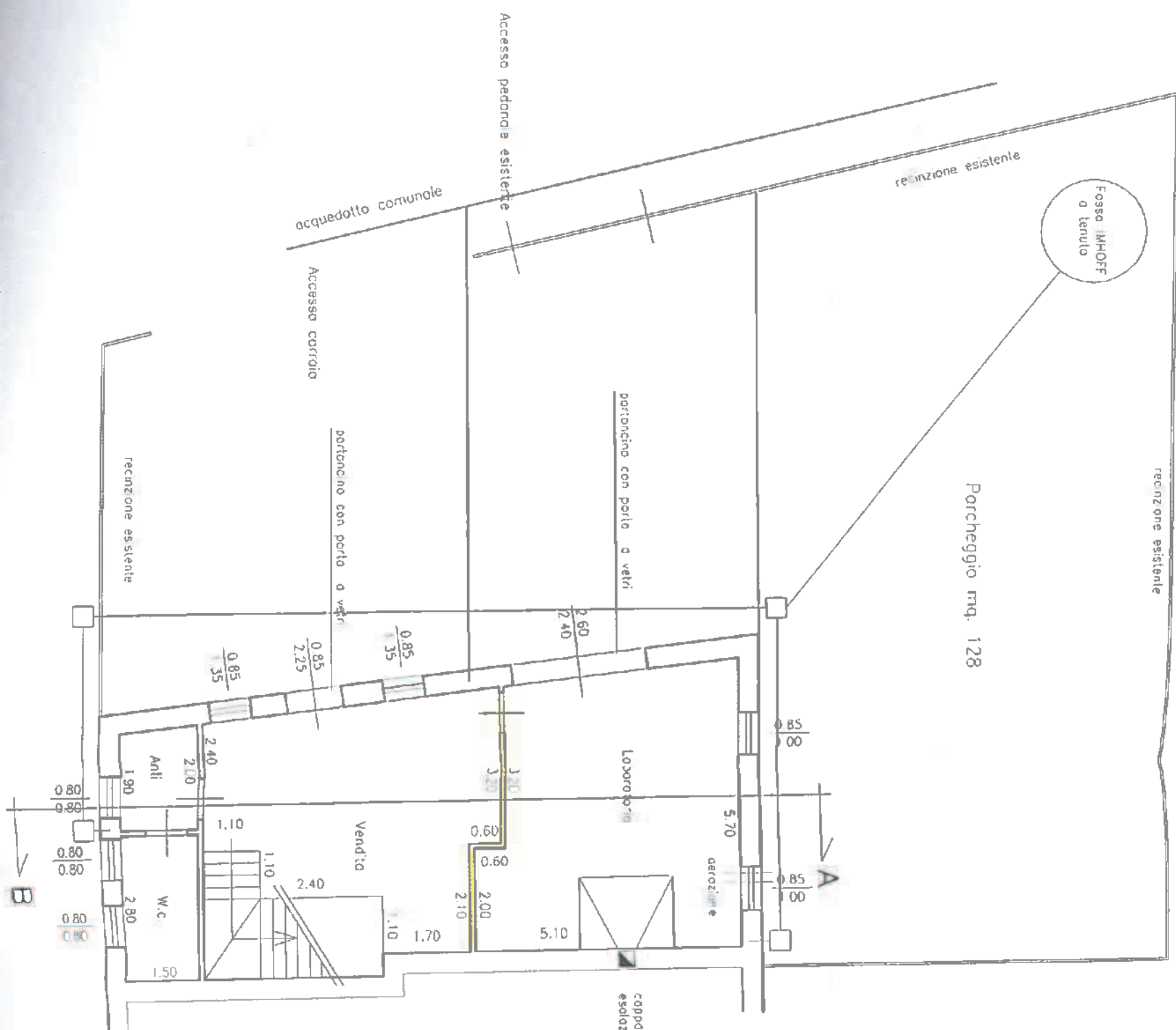
Motivazioni:

Zevio, li

IL TECNICO ISTRUTTORE

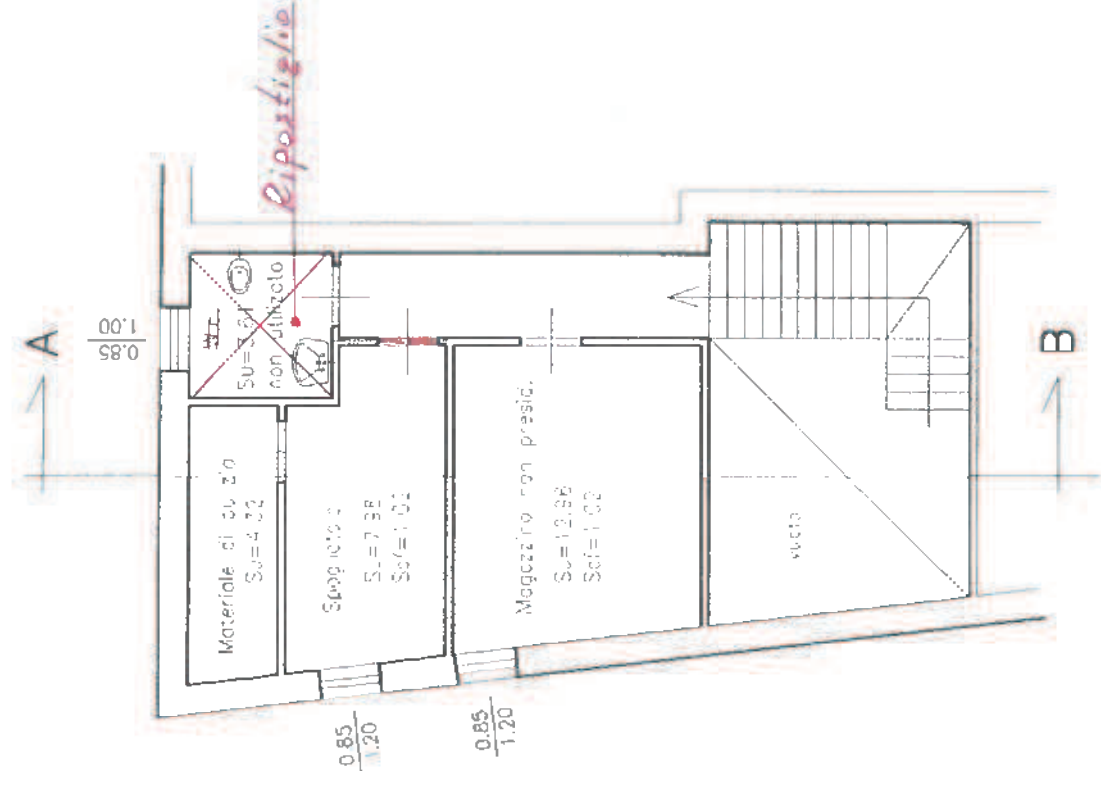
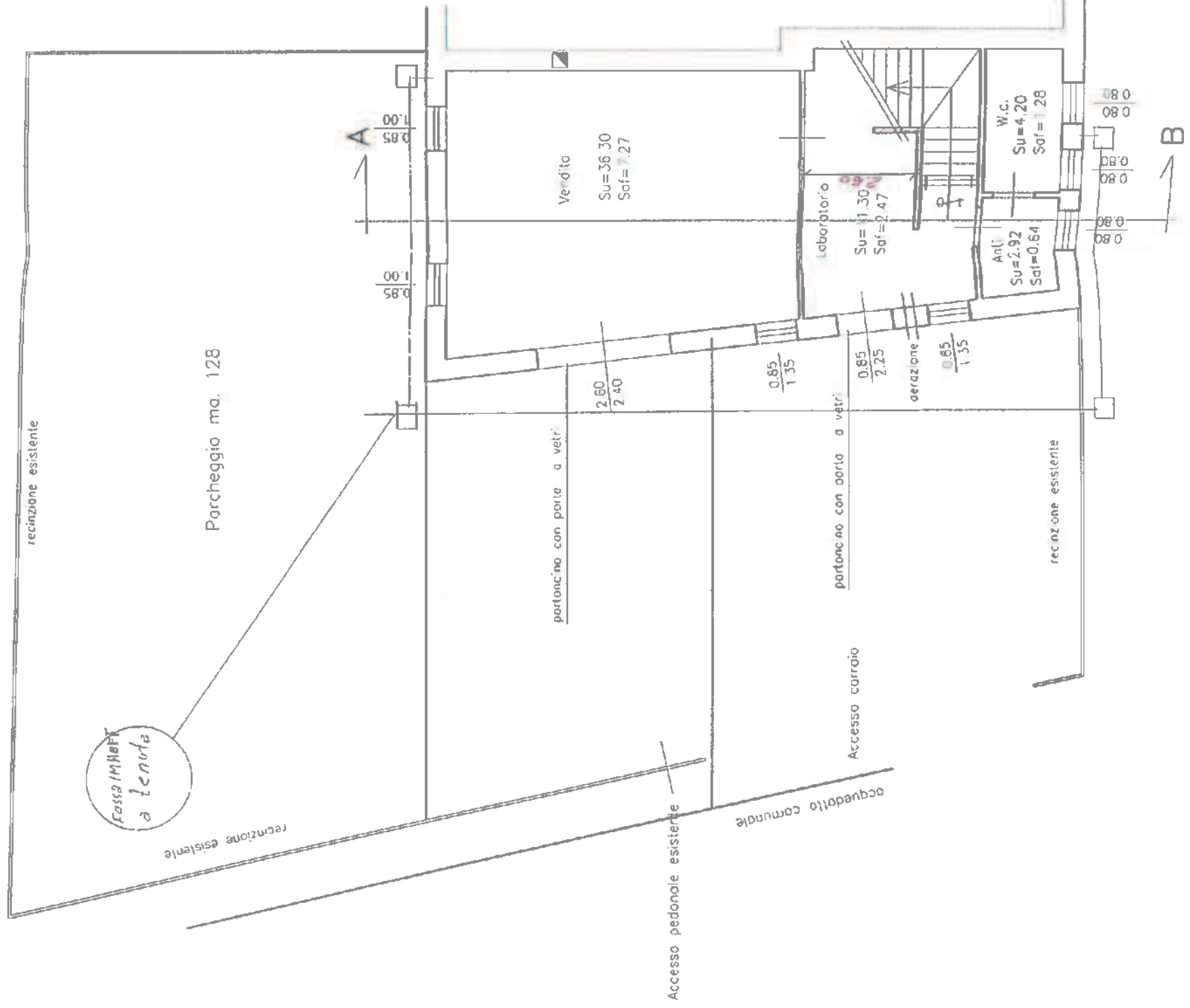
STATO ATTUALE

Superfici coperte, volume e prospetti rimangono inalterati



Legge 08.01.1989 n. 13 e D.M. 14.06.1989 n. 236
Il fabbricato garantisce il requisito dell'ACCESSIBILITA'

Superfici coperte, volume e prospetti rimangono "naturali".



Si convengono le prestazioni in rosso



**AL COMUNE DI ZEVIO
SETTORE EDILIZIA PRIVATA**

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ (D.I.A.)

Per interventi edilizi di cui all'art. 22 commi 1, 2 o 1, 3 - D.P.R. n. 380/01

DENUNCIANTE

[Redacted area for Denunciante details]

Avente titolo alla presentazione della denuncia di inizio attività in quanto:

☐ Proprietario esclusivo

☒ Comproprietario con i... soggetti elencati nell'allegata tabella A

☐ _____² (a tale scopo autorizzato da... proprietari... elencati nell'allegata tabella A)

de..... immobil... sito in via/piazza _____ n. _____ individuato... a...

mappal... numero _____ foglio _____

Prot. 15971

DENUNCIA

☐ opere in corso di esecuzione art. 37, comma 5, D.P.R. n. 380/01;

☐ di voler realizzare nell'immobile sopraindicato l'intervento di seguito s
D.P.R. n. 380/01:

(barrare l'ipotesi interessata)

☒ Opere di manutenzione straordinaria,

☐ Restauro e risanamento conservativo,

☐ Opere in variante ai sensi dell'art. 22, comma 2, D.P.R. n. 380/01;

Altro _____

CONTI CORRENTI POSTALI Attestazione di Versamento BancoPosta

€ sul C/C n. 10500379
di Euro 51,65

IMPORTO IN LETTERE Cinquantuno/65
INTESTATO A Com. di Zevio

CAUSALE DIA

¹ Per le Società o enti indicare la sede legale

² Proprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto sull'immobile oggetto dell'intervento

168/004 02 01-03-07 R1
0053 €51,65
1VCY 0286 €1,00
C/C 10500379 P 0010

ESEGUITO DA

VIA PIAZZA

CAP 3705